Cuneo punta sul decollo industriale (a pag. 11)

Anno 101 - Numero 84

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 19.000, semestre 9100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 35.000, semestre 17.500, trimestre 8750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.60 - Telex 21.123

STAMPA SERA

Venerdì 11 - Sabato 12 Aprile 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 515.063
10125 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.063
20122 Milano, via Cerva 15 - Tel. 780.121
00198 Roma, via Po' 12 - Telefono 854.824
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antim. 700) - Pubbl. reda[illegible] num. 300 - Occasionali, Not. Aziende L. 350 mm. (Ed. antim. 400) - Finanziari, Legali L. 500 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 300 parola (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 [illegible] (Ed. antim. 1600) - Economici: vedi tariffario - Ritiro num. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero: vedi listini; vendita presso Posti consolari con aumento - Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 90; *Danimarca kr. 1,20; *Estonia B.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,30; Francia n. fr. 0,30; Germania D.M. 0,85; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia mil. 9; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh 2,5; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 6,10; *Portogallo esc. 6; Somalia sc. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa cents 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

A Battipaglia i funerali delle due vittime in tutto il Paese scioperi e manifestazioni

UNA CALMA PRECARIA

Si teme che le cerimonie funebri di oggi diano occasione a nuovi incidenti - La città è stanca, ma l'ira cova sotto la cenere: appiccato il fuoco al palco su cui parlavano alcuni sindacalisti - Oggi lo sciopero generale in tutta la provincia di Salerno si preannuncia «caldo»: un imponente schieramento di carabinieri è pronto sulle strade della zona, la polizia è stata completamente ritirata

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Battipaglia, venerdì sera.

A Battipaglia si collauda oggi il precario equilibrio raggiunto dopo i sanguinosi fatti dell'altro ieri. Alle 10 hanno inizio i funerali delle due vittime: la prof. Teresa Ricciardi, ventiseienne, e lo studente Carmine Citro, di 19 anni. Questi funerali costituiscono un banco severo di prova. In città corrono opinioni diverse. Qualcuno teme che le cerimonie tristissime e solenni diano esca a nuovi tumulti. Si è visto come le persone disposte a lasciarsi trascinare ad atti selvaggi siano molto numerose, si suppone che qualche agitatore professionale torni ad affacciarsi: basterebbe ben poco perché il dolore popolare, che sappiamo sincero e profondo, si trasformi in una nuova ondata di collera.

Ma altri pensano che ormai la città sia stanca, non possa più reggere a questo travaglio terribile che l'ha scossa, agitata, tenuta in tensione per tanto tempo. Dicono questi ultimi che i funerali saranno appunto la dimostrazione che tutto è finito, sul piano delle manifestazioni.

A mettere in dubbio queste ipotesi restano però i fatti della tarda serata di ieri: il palco da cui parlavano alcuni sindacalisti in piazza della Repubblica dato alle fiamme e bruciato fino all'ultima briciola, mentre un migliaio di persone tutt'attorno urlava: «Basta con le chiacchiere! Ora non vogliamo più promesse: vogliamo fatti!».

A quest'ultima eruzione d'ira faceva poi seguito una specie di piccola «caccia alle streghe»: fotografi scambiati per spie, giornalisti accusati di essere provocatori, affrontati per le strade, costretti a rifugiarsi nei portoni, ad attendere per uscire che fosse sbollita quell'ondata di collera.

Sono segni, purtroppo, che un sottofondo di pericolo imminente deve essere tenuto in costante considerazione. Il fuoco cova ancora sotto la cenere, anche in senso letterale: a mezzanotte qualcosa arde ancora davanti al Municipio, tra le carcasse dei carrozzoni della polizia che le fiamme hanno già divorato fino all'ultimo bullone.

Ma c'è sempre qualcuno che butta tra le fiamme qualche reperto preso in chissà quale ufficio del municipio e il fuoco torna a divampare, ormai da quasi due giorni e due notti.

Sarebbe possibile arginare un nuovo movimento delle proporzioni e della veemenza di quello di mercoledì? In questo momento non è assolutamente possibile contare sulla polizia, dopo che, dietro un intervento del sindaco prof. Vicinanza, i reparti sono stati ritirati. Riportarli in città, significherebbe una sfida aperta alla popolazione.

L'ordine pubblico resta quindi affidato ai soli carabinieri che — è doveroso dirlo — non sono mai stati così popolari a Battipaglia come oggi.

Questa notte, ancora verso le due, c'erano capannelli per le vie della città e in alcuni di questi i carabinieri in servizio di vigilanza parlavano con i giovani del posto con una serenità, con una sorta di pacata cameratismo che darebbe ragione a chi sostiene che ormai il peggio è passato e la comprensione reciproca è tornata a regnare.

Meno in vista, ma non meno reali, sono però i reparti di carabinieri che si tengono pronti a intervenire se ve ne fosse la necessità. Ve ne sono in tutte le strade principali, attestati a tre o quattro chilometri da Battipaglia con camion e autocisterne con idranti.

Ma la loro organizzazione potrebbe essere colta in contropiede se si verificasse quanto altri ieri sera mi hanno confidato: cioè che lo sciopero generale indetto oggi in tutta la provincia di Salerno avrà dei momenti «caldi» in centri lontani da Battipaglia. Mi è stato fatto per esempio il nome di Eboli, dove la miseria endemica potrebbe creare un focolaio di manifestazioni.

Vi è poi l'aspetto più profondo dei problemi, che non si risolve certo con l'intervento dei reparti di carabinieri o con l'allontanamento delle forze di polizia. Vogliamo dire il problema economico-sociale, che ha radici incredibilmente lontane. Il sindaco faceva notare ieri che l'industria locale dei tabacchi viene messa in crisi anche dal governo olandese, che acquista tabacchi non più in Italia ma in Indonesia.

Carlo Moriondo

L'onorevole Ayroldi, del psiup, si affaccia sulla scena di un comizio della piazza del municipio di Battipaglia dopo avere invano tentato di parlare alla folla. Nessun partito, nessun sindacato, ha potuto controllare la situazione

Elementi estranei intervennero per dare il via alla violenza

DAL NOSTRO INVIATO

Battipaglia, venerdì sera.

La magistratura ha già iniziato una inchiesta sui gravissimi disordini di Battipaglia. La delicata indagine è stata affidata al procuratore capo del Tribunale di Salerno, dott. De Sio, impegnato da ieri nella dolorosa ricostruzione dei tragici avvenimenti che hanno provocato due morti e centinaia di feriti.

Come si siano svolti realmente i fatti che hanno gettato nel caos la cittadina salernitana è ancora difficile stabilire in un esatto ordine cronologico. Mancano notizie ufficiali e il dott. De Sio, in attesa di conoscere i primi rapporti, si è recato ieri di persona sul luogo della tragedia per un accurato sopralluogo.

I feriti d'arma da fuoco non sono stati ancora ascoltati: le loro condizioni sono ancora preoccupanti. Il loro interrogatorio è previsto per la giornata di domani. Sui sanguinosi scontri con la polizia non si sono avute finora rivelazioni precise, anche se le versioni delle forze dell'ordine poco differiscono da quelle di alcuni testimoni oculari. In un primo momento si era detto che un gruppo di dimostranti aveva aggredito e accerchiato una decina di agenti di P.S., malmenandoli brutalmente e impossessandosi delle armi.

Oggi invece è stato precisato che nessuna pistola di ordinanza risulta sottratta alle forze dell'ordine e sembra che non vi siano dubbi sul doloroso particolare che a far fuoco siano stati gli agenti asserragliati nel Commissariato di P. S. locale, mentre il portone d'ingresso andava in fiamme. Gli assalti si susseguivano da parte dei dimostranti in un crescendo impressionante. Si è trattato di un momento di profondo furore popolare e l'irreparabile è accaduto.

Il vice-capo della polizia, dott. Di Loreto, giunto a Battipaglia la notte scorsa, ha tenuto a precisare, mostrando enorme rammarico per quanto era avvenuto, che nessun ordine di sparare era stato dato agli agenti.

«In situazioni così drammatiche — egli ha detto — *si può essere sempre l'elemento singolo che perde la testa. Bisogna tener presente la situazione in cui si sono venuti a trovare questi uomini, già duramente impegnati per tutto il giorno a placare l'ira della folla, a tentare di ristabilire l'ordine. Sono cose che addolorano e che deploro con tutto il cuore».*

Un compito difficile attende quindi il dott. De Sio, che ha l'incarico di accertare la verità e di indicare i responsabili dei luttuosi eventi. Il procuratore capo del tribunale di Salerno dovrà anche stabilire come i dimostranti e la polizia siano giunti a simili estremi. Circolano con insistenza voci che a Battipaglia si sia cercato di attuare una vera sommossa e che elementi estranei all'ambiente di lavoro salernitano siano riusciti a introdursi fra i manifestanti, aizzando gli animi alla distruzione e alla rivolta. Particolari questi non ancora accertati, ma che se dovessero rispondere a verità getterebbero un'ombra sinistra sui gravissimi incidenti.

Stamani intanto, dopo i funerali delle vittime, che si svolgeranno con larga partecipazione di popolo, avrà luogo l'autopsia delle salme presso il cimitero di Battipaglia. L'accertamento autoptico mirerà a chiarire alcuni dettagli tecnici di estrema importanza ai fini dell'istruttoria in corso.

Si tratta di stabilire approssimativamente la direzione, la traiettoria e la forza di penetrazione dei proiettili. E' ovvio che le indagini sono condotte nel massimo riserbo, coperte dal segreto istruttorio che circonda la dolorosa vicenda.

Abbiamo cercato di conoscere qualche particolare dal dott. De Sio, ma le sue risposte sono state quanto mai evasive. *«I morti chiedono giustizia* — egli ha detto — *e faremo il possibile per far piena luce sui tragici fatti. Comunque, le indagini sono lunghe, delicate e richiederanno molto tempo e pazienza».*

Adriaco Luisa

A pagina 15:

Scoppio al tritolo stanotte a Trento Forse una protesta per Battipaglia

Per una grande auto, un piccolo prezzo!

LA NUOVA FORO 1216 A LIRE 990.000 E VOLENDO A LIRE 21.000 MENSILI. La 1216 è di media cilindrata con prestazioni, spazio, comfort e linea di gran classe. Inoltre il consumo ed il costo di esercizio sono pari a quelli di una utilitaria. Vi fa piacere provarla su strada allorché vi rimborsiamo tutto il costo da voi sostenuto (benzina, pedaggi, quanto verrà da voi speso, quanto sia spettato e quanti biglietti potrete trattenere)? Siamo a vostra disposizione per una prova anche nelle mattinate festive.

Ford ATLANTIC - Torino, Corso Principe Eugenio 11 - tel. 53.93.93

BORELLO
Pellicce

CUSTODIA ESTIVA

SI ACCETTANO IN CUSTODIA ANCHE PELLICCE CONFEZIONATE DA ALTRE CASE

AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE

Piazza Castello 99 - Torino - piano nobile
Telefoni: 511.562 - 517.343 - 517.348

L'Italia ferma dalle 14 alle 17

L'astensione generale dal lavoro decisa dalle tre confederazioni sindacali - L'inchiesta sui fatti di Battipaglia ordinata dal governo Proposta del psi per riformare il trattamento ai disoccupati

Roma, venerdì sera.

Mentre a Battipaglia si svolgono i funerali delle due vittime degli incidenti di mercoledì, il mondo politico e sindacale esprime la sua commozione; ed è alla ricerca di mezzi per evitare che la tragedia dell'altro giorno si ripeta. Dalle 14 alle 17 di oggi, su iniziativa della Cisl, della Uil e della Cgil, si sciopera in tutto il Paese. Per i ferrovieri l'astensione dal lavoro è limitata a un'ora (dalle 15,30 alle 16,30) e ai soli aderenti alla Cgil (Cisl e Uil non partecipano).

Il governo ha disposto una inchiesta e si ripromette di riferire i primi risultati martedì alla Camera, anche in risposta alle interrogazioni e alle interpellanze presentate da quasi tutti i settori del Parlamento. Si discute sulle responsabilità. Ma soprattutto ci si preoccupa di arrivare a soluzioni che eliminino, o riducano al minimo, le possibilità di nuovi conflitti cruenti, di nuove tragedie.

Una proposta interessante è partita dal psi: si deve arrivare — ha affermato la segreteria socialista — a garantire in caso di licenziamento, un assegno di disoccupazione di poco inferiore al salario e da erogare fino a quando non sia possibile un nuovo inserimento nel processo produttivo.

Secondo indiscrezioni questa proposta troverà presto traduzione in un disegno di legge in cui approvazione richiederebbe allo Stato un pesante impegno economico ma che, assicurando la tranquillità economica ai lavoratori, sarebbe una garanzia di pace sociale.

Le circostanze in cui si sono svolti i fatti di Battipaglia, le spinte che sono state alle origini degli aspetti più violenti e luttuosi della manifestazione sono al l'esame dei partiti. Da questo esame derivano richieste, proposte: e anche ammissioni sulla difficoltà o addirittura l'impossibilità, per le forze politiche e sindacali, di controllare la folla in determinate situazioni.

Il psi ha chiesto le dimissioni del ministro Restivo (Interno). Si discute parlare di disarmo della polizia, proprio mentre il Parlamento si appresta a prendere in esame le proposte di legge presentate, su questa materia, dall'estrema sinistra e dalla sinistra dc.

«Nelle forze dell'ordine — notava stamane il giornale socialista — *tutto è riposto alla semplice eliminazione di quelle bardature di guerra che oggi, di fronte alle quali si svolgono le manifestazioni di piazza, potrebbero provocare vere e proprie stragi: ma al fondo della parola "ordine" resta sempre l'arma da fuoco, con tutto quello che ne consegue».* Anche se, aggiunge l'organo del psi, *«bisogna riconoscere che spesso, troppo spesso, sulle spalle delle forze dell'ordine finiscono per gravare tutte le inadempienze, tutte le lungaggini, tutti gli errori, anche le colpe della classe politica e burocratica».*

Delle ragioni per cui a Battipaglia la protesta è sconfinata nella rivolta si occupa il giornale della dc, esprimendo il sospetto che vi siano state *«macchinazioni alle spalle della popolazione, dei partiti e degli stessi sindacati»*, che *«qualcuno o qualcosa»* abbia profittato dell'assenza della delegazione venuta a Roma per la soluzione dei problemi della città *«per imprimere alla protesta un carattere aberrante».*

E' interessante notare che sospetti di questo genere non si manifestano solo nei partiti della maggioranza. L'on. Cacciatore, deputato salernitano del psiup, e testimone della tragica giornata di Battipaglia, ha dichiarato: «Lo sciopero cittadino doveva rappresentare niente altro che una forma di democratica pressione per sostenere istanze vitali. Purtroppo non è stato così. La folla di Battipaglia ha perduto ogni controllo. I sindacalisti sono stati travolti, abbandonati e contestati, così come sono stati contestati i rappresentanti locali dei partiti».

Mario Pinzauti

in sintesi

Hussein per la pace

■ **WASHINGTON** — Re Hussein, in un discorso pronunciato ieri sera, ha esposto un suo piano per il Medio Oriente che non differisce sostanzialmente da quello all'esame delle quattro Grandi potenze. Esso propone che Israele sgomberi i territori occupati in cambio del riconoscimento della sua sovranità. Hussein ha detto di parlare anche a nome di Nasser.

Il «no» degli israeliani

■ **TEL AVIV** — Israele ha immediatamente respinto il piano di Hussein per il Medio Oriente, definendolo una «manovra propagandistica». Il punto di maggiore dissenso è la richiesta del re giordano che Israele sgomberi tutti i territori occupati nel giugno 1967.

Nixon riceve gli alleati

■ **WASHINGTON** — Oggi si conclude la sessione del Consiglio dei ministri della Nato, riunitosi nel ventesimo anniversario della Alleanza. Prima della seduta, questa mattina, Nixon incontra i ministri degli Esteri dei paesi alleati.

Notte «calda» nel Vietnam

■ **SAIGON** — L'attività dei vietcong si è intensificata. Nella notte hanno bombardato una trentina di obiettivi. Durante la giornata di ieri si sono stati numerosi scontri fra guerriglieri e americani. Le perdite dei primi sono ingenti.

ultima ora

Esplosione a Milano davanti alla Borsa

Milano, venerdì sera.

Un rudimentale ordigno esplosivo è scoppiato verso l'una e mezza della scorsa notte davanti all'ingresso principale del palazzo della Borsa, in piazza degli Affari.

L'esplosione ha causato la rottura di vari vetri dell'edificio ed ha scalfito anche alcuni scalini di marmo. Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri e dall'Ufficio politico della questura, sembra che la rudimentale bomba sia stata confezionata con della polvere nera.

Una bomba a Roma distrugge un distributore

ROMA, venerdì sera.

Un ordigno esplosivo è stato fatto esplodere questa notte nell'area di un distributore di carburante di via Cilicia XIII. A seguito della violenta deflagrazione — verificatasi alle 4,40 — due pompe e l'insegna luminosa della stazione di servizio sono andate distrutte.

Le sfilate di moda a Firenze

Fantasie esotiche negli abiti in maglia

Mantelli, gonne, pantaloni ispirati a fantasiosi costumi russi e a «lussi asiatici» - Ideogrammi cinesi per ornamento - Grande varietà nei tessuti e nei colori

Nostro servizio particolare

Firenze, venerdì sera.

La presentazioni del «prêt-à-porter» di lusso si sono chiuse con la sfilata dei modelli della maglieria. E' un settore vitalissimo, bene articolato fra i tempi di produzione e quelli della distribuzione, le cui esportazioni in tutto il mondo rappresentano una delle «voci» più attive della nostra bilancia commerciale.

La maglieria, tenendo conto delle esigenze di tutte le donne (molte non portano i pantaloni per ragioni estetiche) ha trovato soluzioni brillanti sia in tema di fantasia sia per la lavorazione tecnica del filato. Mirra, ad esempio ha dato un volto nuovo e giovane al «tailleur» e mantelli, ai coordinati gonna-pantaloni-giacca, con dei particolari tipi di maglia operata a disegno «coccodrillo» e sconfinano nei colori caldi del «terracotta» abbinata al nero.

Carla Ferrero ha riportato un grosso successo puntando sulla qualità della liquirizia e del beige tramati insieme ottenendo un piacevole effetto di pepe-sale. Schiacciata la linea spoglia dei lunghi «gilet» scamiciati indossati su pantaloni; elegante l'intonazione dei soprabiti e giacche, profilate di frange russe. La collezione Celli ispirata al «safari», sottolinea invece il largo impiego della pelliccia di camoscio ruggine usata come «passamaneria» per ornare gli orli delle casacche, delle sottane e delle tasche dei modelli in «chachemire» color sabbia.

Una calda novità, lanciata da Missoni, è la maglia a grossa orditura, nodosa, trattata a «tweed» multicolore per i soprabiti, giaconi, dal taglio equilibrato e semplicissimo. Divertenti i mini-scamiciati in colore unito, quasi sempre nei toni del grigio con bluse in leggero «jersey» stampato a disegni classici stile cravatta da uomo. Coloratissima la teoria dei completi in «crimplene» di Trico formati da mantelli dall'orlo appuntito davanti e dietro a fasce verticali blu elettrico-marrone o rosso-marrone. Suggestivo l'effetto degli ideogrammi cinesi tracciati in bianco su fondi blu porcellana degli abiti e soprabiti.

Altra bellissima fantasia è la produzione del manto della giraffa ideata da Majiana che riporta il marrone «freddo» accostato al bianco latte nei maxi-mantelli, nei vestiti e nelle pantagonne completati da candidi scamiciati. Di Laura Aponte uno sbowa in tre brevissimi atti intitolati «Romanticismo», «Buon umore», «Lussi asiatici». I mantelli lunghi fino alla caviglia sono portati su pantaloni extra larghi e lunghe tuniche. Spiritosi i ricami in oro stile contadina russa sui fondi scuri degli abiti da sera. Lussuoso l'effetto esotico dei vistosi gioielli fantasia e dei giganteschi colbacchi in volpe nera che accompagnano mantelle e ricchi abiti-pantalone di tipo orientaleggiante.

Elsa Rossetti

Una ricca tunichetta in organza di seta blu, arancio, bianco presentata dalla Casa di moda Gregoriana (Telefoto Ansa)

La bambina contesa sarebbe affidata a un collegio

Sandra Milo disperata difende la sua Debora

I legali della diva sostengono che ancora non è stato deciso nulla; Moris Ergas, il padre contestato, invece conferma la decisione del Tribunale romano - In questo mare di carta bollata l'unica vittima è la piccola, passata per cento mani, vissuta in decine di case, usate come oggetto di pressione e strumento di rivalsa

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Sandra Milo è disperata e non si fa vedere da nessuno. Al telefono, nella sua abitazione, risponde la donna di servizio: «La signora è fuori». E' rientrata, ma è uscita di nuovo». Non è stato quindi possibile avere un commento sulla notizia dell'agenzia Ada-Kronos secondo la quale il Tribunale dei minori ha deciso di affidare sua figlia Deborah ad un collegio di Roma. Sono però intervenuti i legali: «La notizia — hanno detto — è falsa. E non corrispondono a verità le indiscrezioni per cui i genitori potranno fare visita compatibilmente con l'orario d'ufficio. Nessuna sentenza è stata depositata».

Moris Ergas, il padre della bimba, l'uomo che per dieci anni visse accanto a «Sandrocchia» e che lotta per riavere la figlia, è stato invece loquace. Ha dichiarato, fra l'altro: «Il Tribunale ha capito le mie ragioni; è giunta l'ora della verità ed il banco di prova sui suoi reali sentimenti materni che ha tanto sbandierato. La Milo, che a suo tempo denunciò all'opinione pubblica che io volevo toglierle la bambina, con il suo comportamento e le sue azioni è riuscita a privare la figlia sia dell'affetto paterno che materno».

L'attrice, dopo aver ottenuto l'annullamento del suo primo matrimonio, si è sposata nel giugno scorso con lo studente universitario Ottavio De Lollis; a novembre ha dato alla luce un bimbo.

La «guerra» con Ergas cominciò nel settembre del 1966 la «notte pazza del Piccio». Quella sera il produttore la sorprese con il giovane in una roulotte. Volarono schiaffi, lei finì all'ospedale, lui fu incriminato per lesioni. Poi la Procura aprì un procedimento, per reticenza, nei confronti dell'attrice perchè si rifiutava di rispondere alle domande del magistrato.

E' il primo atto d'una penosa vicenda che vede i due contendersi con accanimento la figlia. «Sandrocchia» scrive una lettera a Nenni per invitarlo a farsi promotore d'una riforma della legge sui figli illegittimi; il produttore parte per la Cecoslovacchia con la bimba; il «recupero» della piccola da parte della Milo avviene in Grecia durante i giorni della ripulsione dei colonnelli; quindi il lei a sparire in Calabria.

E mancava la denuncia presentata da Ergas contro la governante Apollonia Giachelis per sottrazione di minore alla patria potestà; il proscioglimento delle due donne dall'accusa; l'annullamento delle nozze di Sandra; il grido improvviso e inatteso «Ergas non è il padre di Deborah!»; la decisione del pretore di affidare la bimba alla madre in base alla legge greca; il provvedimento del giudice greco di collocare la piccina presso il padre, malgrado l'ordinanza del pretore; la smentita della Milo riportata da un rotocalco secondo il quale il produttore non potrebbe non essere il padre di Deborah; la controsmentita di Sandra che schiaffeggia il giornalista e conferma: «Ergas non è il padre».

Qualche mese di pausa e poi Ergas querela l'attrice e viene alle mani con il De Lollis. E di nuovo: la duplice iniziativa di Ergas di rivolgersi al giudice tutelare e al Tribunale per chiedere l'affidamento della bambina; il battesimo di Deborah, presente soltanto la madre; la richiesta decolla della nonna paterna di ottenere la piccola; il ritorno della bimba alla Milo; un memoriale scritto dal produttore con gravi accuse al De Lollis alla Milo e all'on. Mancini; le querele di tutti e tre nei confronti di Ergas; l'accusa di quest'ultimo di razzismo ai legali dell'attrice; l'esposto degli avvocati alla questura con il quale invitano le autorità a sorvegliare l'attività del «cittadino straniero Ergas Maurice in arte Moris»; e tanti altri episodi, tutti furiose.

Ma la vicenda non è finita. Dicono che Sandra al fianco di De Lollis sia felice; al cinema ha rinunciato. La giustizia però prenderà il suo corso. E chi ne fa le spese è una bimba di sei anni, passata per cento mani, vissuta in decine di case, usata come una «cosa» che indifferentemente poteva servire quale strumento di pressione sentimentale e di punizione.

Piergangelo Coscia

Sandra Milo con la figlioletta salutano il Papa in piazza San Pietro

Commesso rapinato di una borsa a Roma

Roma, venerdì sera.

Due giovani, di cui uno armato di pistola, hanno rapinato dell'incasso della giornata un commesso dell'azienda tessile romana, Alfredo Torella, di 54 anni. Il Torella percorreva via Cisterna verso le 19,45 quando veniva avvicinato da un'auto «125» dalla quale scendeva un giovane armato di pistola che gli intimava di consegnargli la borsa che conteneva assegni per 600 mila lire.

il tempo stamane

Sereno e caldo

ROMA, venerdì sera.

Previsioni del tempo sull'Italia emesse stamane dall'Aeronautica e valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Su tutte le regioni sereno salvo locali formazioni cumuliformi nelle ore pomeridiane sulla Calabria e sulla Sicilia. Temperatura: quasi stazionaria».

Aosta, venerdì sera.

Cielo prevalentemente sereno su tutta la Valle. Temperature della mattinata: Aosta 12°, Courmayeur 8°, Cervinia 2°, Plateau Rosa — 7°.

Verbania, venerdì sera.

Bel tempo anche stamane su tutta la zona con qualche nube attorno ai rilievi più elevati e a ridosso della catena alpina. Temperatura ancora in aumento nei centri rivieraschi.

Vercelli, venerdì sera.

Ancora una giornata di sole nel Vercellese. Si sono ritirate definitivamente le acque del Cervo straripato a Formigliana e quelle della roggia della bassa Vercellese. Sempre impercorribile la Buronzo-Formigliana ed il ponte sul Cervo presso Formigliana.

Cuneo, venerdì sera.

Splendida giornata di sole su tutta la provincia. La temperatura continua a salire: 12° alle ore otto

Asti, venerdì sera.

Stamane sole su tutto l'Astigiano. La temperatura è in aumento; alle sette di stamane il termometro segnava 9°; massima di ieri 16°.

Alessandria, venerdì sera.

Sole e temperatura mite su tutto il territorio alessandrino. Massima di ieri 20°, stamane 6°.

Genova, venerdì sera.

Cielo sereno e sole splendente in Liguria, l'aria è tiepida e non c'è vento. Alle otto di stamane il termometro segnava 13° a Genova, 14-18° nelle due riviere; il mare è calmo.

ALLA CORTE D'ASSISE DI ALESSANDRIA

Accusato di aver rapinato tre turisti cecoslovacchi

L'imputato è un «pataccaro»; prima ha tentato di vendere alle vittime degli oggetti d'oro. Poi minacciandole con una pistola, si è fatto consegnare 40 mila lire e una macchina fotografica - Riconosciuto attraverso una fotografia

Dal nostro corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

(c. c.) Il «pataccaro» Luigi Festa di 38 anni, nativo di Napoli, e residente a Brescia, attualmente detenuto, dovrà rispondere alla Corte di Assise di Alessandria di rapina ai danni di tre turisti cecoslovacchi. Lo ha rivelato a giudizio il giudice istruttore presso il tribunale di Tortona, dott. Palermo.

I fatti risalgono all'estate di due anni fa. Il 13 luglio 1967 sull'autostrada Milano-Genova, nei pressi di Castelnuovo Scrivia, i coniugi Antonin Brummer di 56 anni e Maria Brummerova di 45, unitamente alla figlia Irene di 12 anni, residenti a Brno (Cecoslovacchia), in vacanza in Italia, a bordo della loro auto si dirigevano verso Genova quando, fermatisi per riposare su una piazzuola di emergenza, venivano avvicinati da un giovane vestito da una «Bianchina». Costui offrì loro in vendita degli oggetti d'oro; i turisti rifiutarono ed allora l'uomo estrasse di tasca una pistola intimò al Brummer la consegna del denaro e della macchina fotografica che l'uomo portava al collo. Ottenne 40 mila lire e l'apparecchio, quindi rugì sull'auto della quale i turisti cechi rilevarono il numero di targa.

I carabinieri di Sori, cui fu denunciato qualche giorno dopo l'accaduto, identificarono il rapinatore nel Festa, che però fu arrestato soltanto il 7 marzo 1968 a Bologna, essendo risultato fino a quel giorno irreperibile. Interrogato negò gli addebiti asserendo che in effetti la «Bianchina» era di sua proprietà, ma non lui vi si trovava a bordo la sera del 13 luglio dell'anno precedente.

La magistratura inviò allora una sua fotografia in Cecoslovacchia affinchè fosse mostrata alla famiglia Brummer. Tardando la risposta dei cechi, anche in relazione alle note vicende politiche che hanno travagliato la scorsa estate il paese, il Festa veniva scarcerato.

All'inizio dell'autunno però giungeva da Brno la risposta dei Brummer, i quali asserivano di riconoscere perfettamente nella fotografia l'uomo autore della banditesca impresa ai loro danni. Pertanto a carico del Festa, all'inizio di novembre dello scorso anno, veniva spiccato un secondo mandato di cattura eseguito l'8 novembre a Brescia ove il giovane, che ha già avuto che fare con la giustizia, si trovava. Nuovamente interrogato ribadiva di non essersi trovato a bordo della «Bianchina» la sera del 13 luglio 1967, ma non era in grado di produrre un alibi. Ora così conclusa l'istruttoria, a suo carico il Festa è stato rinviato a giudizio della nostra Corte di Assise per rispondere di rapina a mano armata, porto e detenzione abusiva d'arma.

Sul finire dello scorso febbraio, quando già era stato trasferito dal carcere di Torino a quello di Alessandria, in attesa di processo, il Festa ha minacciato di uccidersi per protestare contro la lunga detenzione preventiva (sarà processato all'inizio del prossimo giugno). Si è barricato in cella e al grido di: «L'industriale Felice Riva è stato scarcerato dopo pochi giorni dopo l'arresto mentre io che sono innocente attendo da mesi il rilascio» ha resistito agli agenti che cercavano di entrare nella sua cella. In carcere si è recato il suo difensore prof. Punzo, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Parola, ma il detenuto, il quale già in precedenza pare avesse cercato di togliersi la vita, si è arreso solo dopo l'intervento di un condetenuto. Costui, Dino Ottavi, il noto «cittadino che protesta», il quale sta scontando una condanna a nove mesi per oltraggio a pubblico ufficiale (fu negli anni passati al centro di una clamorosa polemica soprattutto coi vigili urbani) lo convinceva a recedere dal minacciato proposito di uccidersi. Il Festa toglieva la brandina e tutti gli oggetti posti contro la porta della cella per impedirne agli agenti l'ingresso e la calma tornava nel carcere.

Bimba di dieci anni costretta ad assistere ai convegni della madre

Pavia, venerdì sera.

(l. p.) Una donna di 43 anni, Ernesta A., è stata privata dall'autorità materna sulla figlioletta decenne. La magistratura ha preso il provvedimento dopo che era stata informata dalla polizia che la bimba, Teresa A., era costretta ad assistere ai convegni amorosi della madre.

La donna, che abita nel popoloso rione di San Pietro in Verzolo, riceveva spesso in casa l'amante diciannovenne. Il giudice tutelare ha ordinato il ricovero della piccola Teresa in un istituto cittadino. Ernesta A. — che è nubile e madre anche di un bimbo di 6 anni — non sarà perseguibile penalmente.

Elettricista di Aosta processato per sfruttamento

Protettore faceva l'indignato per la «doppia vita» dell'amica

Dal nostro corrispondente

CUNEO, venerdì sera.

(g. d. m.) Fermato la notte del 14 dicembre 1968 da una pattuglia della «stradale» di Cuneo mentre si trovava a bordo di un'auto, il ventiquattrenne Albino Brunod, elettricista, residente ad Aosta, presentò la donna che si trovava al suo fianco, Margherita De Martin di 37 anni, abitante a Torino in via Millefonti 23, come sua fidanzata (lei aveva una dozzina d'anni più di lui, ma l'amore non bada a queste disparità). Gli agenti però, poco convinti, accompagnarono i due in questura e qui la verità venne a galla: la presunta fidanzata era infatti una mondana venuta, quella sera come le altre, a Cuneo, in cerca di clienti, accompagnata dal Brunod che viveva alle sue spalle. Era la stessa passeggiatrice a confessare il suo triste mestiere ed i viaggi che in precedenza aveva compiuto in compagnia del giovane valdostano a Torino, St-Vincent, Savona, Pinerolo, Alba ed ultimamente a Cuneo.

Il Brunod, invece, in un primo tempo tentò di mascherare il suo ruolo di sfruttatore con una commedia del fidanzato indignato che scopriva all'improvviso la doppia vita della sua ragazza; poi finì per ammettere i numerosi viaggi compiuti con la donna sulla sua auto, in cerca di clienti, negando però d'aver vissuto con i guadagni della De Martin, minimizzando il suo ruolo a quello di autista galante: «Mi rimborsava soltanto la benzina, io non ho mai voluto un soldo».

Neanche questa versione venne accolta dal giudice istruttore il quale incriminò il giovane per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Nel corso della istruttoria il magistrato inquirente ordinò l'arresto del Brunod, trattenendolo in carcere per un mese.

Il processo contro l'elettricista di Aosta si svolge oggi davanti al nostro Tribunale.

Cuneo: processo per una pietosa bugia

Percossa dal figlio incolpò il toro truffando l'Inail

Dal nostro corrispondente

CUNEO, venerdì sera.

(g. d. m.) Una famiglia di Cartignano in Val Maira, composta dai genitori e da un figlio, viene processata oggi in Tribunale per avere, con una pietosa bugia, attribuito alle cornate di un toro le gravi lesioni provocate dal figlio alla madre con le sue percosse. I coniugi Giovanni e Rosina Simondi, rispettivamente di 79 e 71 anni, sono accusati di truffa aggravata ai danni dell'Inail; il figlio, Pierino Simondi, di 32 anni, di lesioni volontarie.

L'anziana montanara il 13 aprile del '66 aveva chiamato al suo capezzale il medico condotto di Stroppo; presentava ecchimosi e contusioni in tutto il corpo e disse al sanitario che a ridurla in quella condizione era stato, il giorno prima, il figlio Pierino che l'aveva percossa con calci e pugni. Il giovane s'era infuriato perchè i genitori gli avevano rifiutato i soldi per acquistare un abito nuovo da indossare in occasione dell'imminente festa patronale. Il medico, temendo la commozione cerebrale, ordinò l'immediato ricovero della Simondi all'ospedale di Cuneo. Qui la donna, forse già pentita delle accuse contro il figlio, interrogata sulle circostanze del ferimento modificava completamente la sua versione, attribuendo le lesioni alle cornate di un toro, improvvisamente imbizzarritosi. Trattandosi in tal caso di un infortunio agricolo l'Inail assumeva, a proprio carico, le prestazioni sanitarie. Nel frattempo il medico di Stroppo aveva inviato, come la legge gli impone, il suo referto ai carabinieri.

L'Inail, informata, sul corso delle indagini, che i fatti si erano svolti ben diversamente da come aveva raccontato la ricoverata, sporse denuncia contro la Simondi ed il marito che aveva confermato le parole della moglie.

I tre Simondi erano stamani sul banco degli imputati, a piede libero, difesi dagli avvocati Berardengo e Pomero. La Simondi sostiene che il medico di Stroppo, che è d'origine meridionale, quel giorno fraintese completamente le sue parole pronunciate in dialetto piemontese.

..dal 1905...

PASTA del "CAPITANO,, dell. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

BERRY massima specializzazione nella applicazione delle lenti a contatto TORINO VIA ROMA 21

Dal 1960 Informazioni a Torino INFORMAZIONI COMMERCIALI INCHIESTE INDUSTRIALI CIE - CAMPANINO Via XX Settembre 17 Telefoni 530.797 - 537.824 TORINO

RISPARMIERETE ACQUISTANDO MOBILI, SALOTTI, CUCINE, DIRETTAMENTE A PREZZI DI FABBRICA A 3 KM DA TORINO - BORGARO CASA DEL MOBILE Strada Lanzo, 40 - Tel. 469.508

stasera leggiamo

«Attibum» come terapia per intellettuali stanchi

Nato inizialmente per i ragazzi, l'«attibum» ha avuto in Francia un successo strepitoso tra gli adulti. Consigliato dagli psicologi come terapia distensiva, da praticarsi anche in ufficio, l'«attibum» è stato subito adottato specie da coloro che svolgono un intenso lavoro intellettuale.

«Attibum» (da attivo e album) è un libro speciale di grande formato (circa 30 per 45) e si può nascondere facilmente sotto la carta assorbente e il resto armamentario della scrivania. Non basta sfogliare le pagine, leggere la storia che racconta. Ci sono grandi figure in bianconero che si possono colorare, appendere alla parete così come sono, oppure ritagliare a piacimento. L'«attibum» non porta scritto sotto il titolo il nome dell'autore: per non urtare la suscettibilità del lettore che non ha più una funzione passiva, ma diventa un collaboratore indispensabile.

Ora l'«attibum» di successo è «Cow-boy» (Edizioni Mondadori, «Il Saggiatore ragazzi», lire 1500) ed è magnificamente illustrato con grandi disegni del pittore americano Fredric Remington, conosciuto come il miglior cronista grafico del West. Un precursore dei moderni fotoreporter, dal tratto di matita ottocentesco, molto preciso; capace non soltanto di descrivere i suoi personaggi, ma di costruirgli attorno una situazione. Come la carica del bestiame impazzito o lo scontro con gli indiani.

Il testo è gradevole e scritto con le semplici parole degli uomini della Frontiera: «Mi chiamano Windy Jack.., sì, Jack il tempestoso, e ne sono fiero; l'importante da noi è riuscire a farsi un soprannome. E non è facile, sapete. Ma quando ce la fate, allora il West è vostro».

Non si parla di pistoleri, ma del vero cow-boy. E' più importante sapere maneggiare il lazo che la Colt. «Un buon tiratore di lazo — racconta Windy Jack — guadagna quanto vuole. Ci serve proprio a tutto: per catturare un cavallo recalcitrante, per trainare un carico, per serrare un steer oppure agganciare un tiro se si sono rotte le briglie». Indispensabile il cavallo: «E' le nostre gambe, la nostra compagnia. Le mie staffe sono lunghe perché si cavalca quasi in piedi, e non a gambe piegate come in Europa. Sembra di essere tutt'uno con il cavallo».

Emio Donaggio

Nei disegni di Remington c'è cronaca, non oleografia: ecco un cow-boy che sfugge alla mandria impazzita

Luciano Bianciardi alle cinque giornate

Quella sera del 31 dicembre 1958 si era radunato in casa Porzio il fiore dell'intelligenza lombarda: c'era il Boselli con la bella moglie, il povero Emanuelli sempre schivo a taciturno, il patriota Cesare Correnti, che sarà ministro con Vittorio Emanuele II; c'erano Giorgio Rocca e il Cattaneo, il medico Griffini, poi senatore regio nel 1861, il maestro Luigi Nono e Camilla Cederna. E fu appunto in casa del conte Porzio che il meglio della Milano patriottica decise, quella sera, di mettere l'embargo sul tabacco che per essere imperial monopolio impinguava con le sue entrate l'erario di Vienna.

Sia come sia, vada chi vuole in questo fantasioso racconto di Luciano Bianciardi, in questa curiosa mescolanza di persone, di secoli, di fatti, nel rendere contemporanei il generale Radetsky e il generale Alois, il sindaco Ferrari e Pellegrino Rossi, vi veda chi vuole un parallelo politico e l'affermazione che, in definitiva, i tempi non sono mutati e che Roma si è limitata a Vienna, per cui una piccola rivoluzione sarebbe quanto mai opportuna, certo è che «Aprire il fuoco» (Rizzoli, pagine 189, lire 2200) diventa non soltanto un libro tutto leggibile — che a questi tempi di luna non è poco — ma anche uno di quei testi che affrontano di petto, ridendo e scherzando, la condizione degli italiani d'oggi.

Bianciardi racconta le nuove cinque giornate di Milano, in un marzo dell'anno 1959, nel quale invece non accadde nulla. Questa seconda primavera della patria è tutta nella immaginazione dell'autore, che scrive dal suo esilio di Nesci, dove si trova relegato proprio grazie alla sua partecipazione a quello sciopero.

E lo racconta con il piglio maremmano che i molti anni di vita milanese non hanno ancora appannato, senza farci mai capire se i fatti narrati sono già successi o se ancora devono accadere. Lo racconta con aria mattiniera, qualche volta un po' cattiva, con una propensione all'acre e all'ironico che, in questo libro, diventa rabbia fredda e mistificazione, vocazione palmetica e satira di costume.

La rivoluzione di quel marzo 1959 fallì. Giorgio Bocca si mise subito in salvo in Svizzera; Jul. Bianciardi, dopo aver ripetuto le gesta di Luciano Manara a Porta Tosa scappò a Nesci, il prof. Forte fece i conti economici dell'insurrezione. La rivoluzione fallì perché chi la voleva arrosto e chi a lesso. Cattaneo era per il federalismo, il Ferrari soleva fare soprattutto il podestà, gli emissari di Torino gridavano viva il papa buono, alcuni volevano una repubblica transpadana, guardata dal Po; e più nessuno, si rammarica Bianciardi, parlava di portare i confini all'Ombrone.

Così Radetzky ebbe la meglio e alla testa delle sue truppe autotrasportate si riprese Milano. E sapete perché? Bianciardi è chiarissimo. Perché quando si fa una rivoluzione, invece di occupare gli edifici pubblici bisogna, per prima cosa, svuotare le banche e sabotare la televisione. Sotto una pioggia di bei foglioni rosa da diecimila gettati da un aereo e senza più televisione i milanesi si sarebbero riversati in macchina nelle vie del centro intasando tutto e Radetzky avrebbe avuto la peggio.

Rimangono alcune riserve da fare. Bianciardi qualche volta si scrive addosso, fa il maremmano senza necessità, si riferisce a persone (Pioppino, don Ambrogio) che solo un grossetano riesce a individuare. Ma è sempre saporito, sodo, per dirla con un aggettivo che gli è caro. Per cui non è azzardato prevedere che *Aprire il fuoco* rimarrà tra i libri più interessanti di questa stagione.

Edilio Antonelli

L'anti-eroe di Della Corte

Lo spazio fisico in cui si muove il nuovo romanzo di Carlo Della Corte. Il grande Balipedio *(ed. Mondadori, pagine 151, lire 1800) è quello generico del fronte italo-austriaco, solcato di trincee, nei pressi dell'Isonzo, durante la prima guerra mondiale. Ma il tratto di un semplice punto di riferimento, che non permetterebbe nessuna verifica topografica. Lo spazio autentico in cui si consuma l'esperienza del protagonista è quello suggerito dal titolo stesso del romanzo, «il grande balipedio» appunto: un campo sperimentale per le prove di tiro dell'artiglieria.*

La guerra, nell'angolo di trincea in cui vive il tenente Germano Bandiera con i suoi uomini, non è altro, ai suoi occhi, che un gioco tragico, con tutta l'assurdità delle sue contraddizioni. E un gioco — perverso e ridicolo — è pure la missione speciale a cui è comandato dal suo colonnello.

Si tratta prima di «quotare» le fortificazioni nemiche, ma si riduce poi ad una comica spedizione di recupero di un materiale bellico del tutto inutile, per soli motivi di prestigio militare (una spedizione — sia detto per inciso — che costa due vite umane).

Alla luce di questa allucinante esperienza il tenente Bandiera ripercorre la propria esistenza considerandola in tutta la vacuità del suo vivere passato da viziato cittadino borghese, senza la minima coscienza sociologica, tra compiacenze letterarie e fantasticherie idealistiche del tutto teoriche. La conclusione cui arriva sta in una sensazione di totale smantellamento psicologico e morale che lo lascia indifferente e scoperto di fronte ad un reale assalto del nemico.

Della Corte riesce a portare su un piano narrativo facilmente fruibile anche questa drammatica situazione strettamente intellettualistica del suo «anti-eroe». La sua scrittura non indulge a pause compiaciute, ma fila diritta con secchezza e coerenza stilistica.

Giorgio De Rienzo

«Addio Lugano bella»

La cultura degli italiani a proposito di anarchia è ferma a pochi concetti approssimativi: la bandiera nera, la canzone «Addio Lugano bella», gli scioperi di Bresci nel parco di Monza contro Umberto I. In realtà, proprio dal confuso impasto di democrazia e di anarchismo, di populismo e di lieviti libertari doveva sorgere, alla fine del secolo scorso, il partito socialista: e ciò basterebbe a giustificare l'attenzione di Pier Carlo Masini a questo movimento che nella Storia degli anarchici italiani (Rizzoli, pagine 400, lire 3000) trova la sua più attuale collocazione. L'opera del Masini, nella sua sistematicità, colma una lacuna della storiografia italiana con apporti notevoli alla comprensione di quel tempo e di quello successivo.

La storia di Masini comincia all'indomani dell'unità d'Italia e si conclude alle soglie del nuovo secolo. Trent'anni fervidi che documentano l'importanza dell'anarchismo nel cogliere le estreme tensioni sociali del Paese e la sua funzione di matrice e di nutrice nei confronti di altri movimenti che sarebbero sorti dal suo seno.

u. g.

Vita agitata dell'Imperatrice dell'Iran

Farah Diba è svenuta al suo primo attentato

Era accanto al marito, il mese scorso, quando un terrorista ha tentato di uccidere lo Scià davanti al palazzo imperiale - Era la quattordicesima volta in 28 anni di regno che la vita di Reza Pahlevi veniva messa a repentaglio da un oppositore al suo regime L'Imperatore non ha battuto ciglio, ma la moglie (che non aveva mai corso una simile esperienza) è rimasta sotto "choc"

Nostro servizio particolare

Teheran, aprile.

Nei giorni scorsi, per la quattordicesima volta nei ventott'anni del suo regno, è stato compiuto un attentato alla vita dello Scià. L'imperatore di Persia, che l'esperienza e la fortuna d'averla sempre scampata hanno dotato di grande sangue freddo, non ne è rimasto scosso. Ma questa era la prima volta che si attentava alla sua vita in presenza di Farah Diba: l'imperatrice ne ha riportato uno choc tremendo, per due ore è rimasta semi-svenuta e per qualche giorno non è stata più vista in pubblico.

L'attentato è avvenuto il 17 marzo, ma fino a ieri la corte di Teheran ne ha taciuto i particolari. I sovrani erano appena ritornati da una spensierata vacanza di sei settimane sulle nevi di St. Moritz. Se non fosse stato per il compleanno della loro secondogenita, Farahnaz, che cade appunto il 17, e per le cerimonie del nuovo anno iraniano, che incomincia il 21, sarebbero rimasti volentieri ad abbronzarsi al sole delle Alpi.

Il mattino del 17, nel palazzo imperiale, la coppia aveva dunque festeggiato i sei anni della piccola principessa. Nel pomeriggio era in programma la visita alla regina madre, dove la nonna di Farahnaz ed i fratelli e le sorelle dello Scià avrebbero offerto i loro doni alla nipotina. Alle 16,30 precise l'imperatore usciva dal palazzo al volante della sua Cadillac color blu metallizzato, diretto alla residenza della madre. A bordo v'erano Farah e i tre figli: Reza, Farahnaz e Ali. Una vettura della polizia precedeva quella imperiale, tre la seguivano, otto agenti motociclisti la fiancheggiavano.

Una cinquantina di curiosi, sapendo che sarebbe giunto l'imperatore, facevano sia davanti al portone del vecchio palazzo imperiale, ove risiede adesso la regina madre. Alle 17 arriva la Cadillac dello Scià. La vettura si ferma davanti al palazzo. In questo paese di ricchezze favolose accentrate in poche mani (fra cui quelle dello stesso imperatore) e di desolata miseria dei più, è consuetudine della povera gente di porgere suppliche o mendicare elemosine al passaggio della famiglia imperiale. E lo Scià e Farah Diba accettano pazientemente le doglianze dei poveri o fanno cenno a qualcuno del seguito di distribuire qualche moneta ai postulanti. Per questo la vettura imperiale si era fermata un attimo prima di varcare il portone.

Allora un uomo di 54 anni si fa avanti. Porta abiti miserabili, ha la barba di cinque giorni, si chiama Ali Akabar. I poliziotti non fanno attenzione a lui: un povero, fedele suddito dell'imperatore, come gli altri che tendevano la mano. L'uomo travolge due persone, estrae da sotto l'ampio vestito una «maschine-pistole» tedesca. E' a tre metri dall'imperatore. Solo allora un poliziotto con un balzo gli salta addosso, lo rovescia a terra, lo immobilizza.

La scena è stata fulminea. Mentre lo Scià schiacciava l'acceleratore, Farah lanciava un grido e si rovesciava sul sedile posteriore della vettura per proteggere i figli con il proprio corpo. Qualche istante dopo la pesante porta del palazzo si richiudeva dietro la Cadillac imperiale. Per la quattordicesima volta lo Scià aveva salva la vita.

La cerimonia familiare incominciava poco dopo, davanti all'imperatore impassibile, alla regina madre ignara del pericolo corso dal figlio. Ma Farah non c'era. Le forze le erano bastate appena per scendere dalla vettura e salutare la suocera. Mentre nel salone della regia Farahnaz riceveva i doni preziosi della nonna e degli zii, l'imperatrice singhiozzava, stesa sul letto della vecchia regina. E' stato necessario chiamare il suo medico personale, la dottoressa Firuz. Quattro giorni dopo non si era ancora ripresa, ed infatti non ha partecipato alle cerimonie del nuovo anno iraniano.

Laurent Garçon

Farah Diba e l'imperatore di Persia a Saint-Moritz durante l'agitata vacanza nello scorso mese di marzo (Telefoto)

Morto a 81 anni Henri Varna uno dei re del «tout-Paris»

PARIGI, venerdì sera.

(t. m.) Si è spento ieri al suo domicilio parigino, di crisi cardiaca, Henri Varna, di 81 anni, direttore o proprietario da moltissimi anni del «Casino de Paris» (il rivale delle «Folies Bergère») e del teatro «Mogador», dove si dànno operette.

Scompare così una personalità fra le più note del «tout-Paris» ed un organizzatore di spettacoli che, nonostante l'età, era rimasto attivissimo.

Henri Varna si chiamava in realtà Henri Vantard. Nato a Marsiglia in una famiglia di commercianti, aveva studiato in un collegio di gesuiti e nulla sembrava destinarlo alla carriera teatrale nella quale invece si è imposto in modo particolare. Ribellatosi ai piani che i genitori avevano fatto per il suo avvenire, studiò arte drammatica, riportò il primo premio al Conservatorio di Marsiglia e partì per Parigi con l'intenzione di darsi al teatro. Ma si fermò a Lione, dove fu assunto al Théâtre des Celestins per fare il mendico della «Portatrice di pane». Doveva dire soltanto una parola, sempre la stessa, ogni volta che gli davano una monetina: «Merci». Era pagato 210 franchi al mese. A ventitré anni entrò, a Parigi, al teatro di «Château d'Eau», ora scomparso, dove gli fu affidata la regia di parecchie riviste. Era diventato anche ballerino. L'ascesa proseguì, regolare, al fianco dei cantanti di varietà e degli attori più noti. Diventò direttore di teatro, poi proprietario del «Casino de Paris» che impiega circa cinquecento persone.

Caso misterioso a Las Vegas

Sconosciuta americana parla solo a rovescio

Ha perduto la memoria, forse per effetto della droga - Risponde alle domande degli agenti capovolgendo le parole

LAS VEGAS, venerdì sera.

Sherlock Holmes sarebbe stato felice di fronte a un caso come quello che tiene occupata da oltre una settimana la polizia di Las Vegas. In un albergo della città degli spettacoli e del gioco è stata trovata una donna che dice di chiamarsi «Eno Onmai»: un nome che è sembrato sulle prime esotico; poi ci si è accorti che significa «I am no one», sono nessuna, scritto a rovescio. Quando l'hanno rinvenuta la donna era legata e in trance. E l'hotel nel quale si trovava si chiama «Sal Sagev»: esattamente Las Vegas, scritto all'incontrario.

I detectives di Las Vegas stanno ancora cercando di stabilire chi sia davvero la donna che si comporta come Ulisse con Polifemo, e per di più con una complicazione di stile enigmistico. Si cerca inoltre di sapere perché non ricordi il suo passato, chi l'abbia ipnotizzata, chi l'abbia legata e perché. Adesso è in un letto del Southern Nevada Memorial Hospital, e i medici dicono che è lucida, ma assolutamente non in grado di rammentare un qualsiasi particolare della propria esistenza prima del risveglio.

(United Press)

Il parere dello psicologo su un caso delicato

Marito troppo affettuoso

Una lettrice ci scrive:

«E' con molta riluttanza e non senza esitazioni che mi son decisa a scrivere al vostro giornale per ottenere il parere di un esperto su un mio caso molto delicato. Io amo mio marito, credo in modo totale, ma mi sembra di essere ricambiata in modo brutale. In qualsiasi momento del giorno e della notte, senza nessuna tenerezza, senza nessun complimento si avvicina a me con furia.

«I suoi abbracci, violenti e rapidi, non mi danno alcun senso di piacere ma piuttosto di vergogna. Ho quasi l'impressione di essere soltanto uno strumento. Al tempo del nostro fidanzamento (sono sposata da due anni) avevo un altro concetto dell'amore. Questo mi sembra bestiale. Sono io anormale o mio marito è un malato sessuale? Vi prego, ditemi la verità».

(L. B. - Saluzzo)

Il problema esposto in questa lettera dev'essere diffusamente sentito e giudicare dal numero di lettere consimili giunte al giornale. Queste mogli che si lagnano degli irruenti mariti ipervirili non si rendono conto che questa virilità apparentemente eccessiva nasconde una sessualità disarmonica, immatura, che invece di seguire il suo normale decorso di eccitazione e d'acquietamento, è asservita ad esigenze nevrotiche, che la mantengono in perpetua tensione.

Il sesso viene nel acquistare in questi casi un'indebita importanza proprio perché deriva il suo valore da fonti non sessuali: sfogo deviato d'un'aggressività non manifesta nell'ambiente sociale o di lavoro, tentativo di rassicurazione da un senso generale d'inquietudine o d'insufficienza, fuga da opprimenti angosce o depressioni, sempre risorgenti. Il fine egoistico di queste antodiste espansioni virili si manifesta spesso nel loro svolgersi quasi automatico, senza tenerezza, senza giochi d'amore e senza riguardo per la soddisfazione della compagna. Perciò questa se ne risente vivamente e il disaccordo diventa insanabile se anche in lei esistono note nevrotiche: ad esempio un culto narcisistico per un aspetto estremamente ideale dei rapporti amorosi, una paura inconscia del contatto fisico originata da conflitti infantili non risolti, un mancato superamento di qualche tappa della complessa e tortuosa maturazione della femminilità una persistenza di forti sentimenti ambivalenti d'amore e d'odio verso il maschio.

Il convincersi che la ragione del disaccordo sessuale affonda le sue radici nell'inconscio e non dipende da malvolere né da cattiva disposizione d'animo dell'uomo o della donna rende più tolleranti e comprensivi ed aiuta a superare le difficoltà. Solo in qualche caso è necessaria una psicoterapia a fondamento analitico. Le ricerche della psicoanalisi hanno messo in luce che la ineffabile voluttà d'un rapporto sessuale felice è dovuta alla sua equiparazione inconscia al radioso senso di sicurezza, di pace, di tranquillità che il bambino, essere debole e indifeso, prova nell'esperienza originaria d'intimità del proprio corpo con quello della madre. Per questo ricordo della salvazione dalla «morte facile» la fusione di due corpi conserva per tutta la vita un prodigioso significato di grazia e di beatitudine.

Ma non deve credersi che qualsiasi rapporto sessuale possa altrettanto durevolmente le tensioni e perpetuare la relazione da esso fugacemente instaurata. Lo può soltanto un rapporto sessuale maturo e felice, proprio d'un Io adulto, armonicamente sviluppato, di fronte al quale l'istinto perde quell'aspetto primario ed assoluto di bisogno inderogabile che ha nella vita animale. Non riesce ad appagare la persona umana un piacere sessuale che sia disgiunto dall'amore, da quell'amore completo che unisce alla comunità d'intenti il rispetto dell'autonomia individuale.

Prof. Andrea Romano
Primario Neurologo dell'Ospedale Mauriziano di Torino

Una tropida madre

vitamina C

ci agro

effervescente

per accrescere la difesa dell'organismo contro influenze, raffreddori e nei periodi di convalescenza, affaticamento da sport e da lavoro, nell'astenia primaverile.

Il Ci-agro è in vendita solo nelle farmacie.

U. Ravizza Industrie Chimiche e Farmaceutiche Muggiò (Milano)

Ministero della Sanità n. 2710

Discussi in Municipio i problemi dell'immigrazione

«Ogni nuovo cittadino costa quasi 2 milioni»

La relazione dell'assessore Valente sugli oneri degli enti pubblici di fronte ai nuovi insediamenti - All'incontro partecipano amministratori, sindacalisti, rappresentanti dell'industria e degli istituti di credito - Necessità di alloggi economici

Una scena caratteristica alla stazione di Porta Nuova: una donna immigrata dal Sud porta sul capo il suo bagaglio

«Un'interrogazione al Consiglio comunale ha causato un'esplosione di interesse di dimensioni nazionali per le vicende di Torino. La città rischia di essere soffocata dal suo stesso boom di sviluppo. Siamo infatti alla vigilia di una massiccia immigrazione, analoga a quella che nel '62 mise a repentaglio molte strutture cittadine. Non lasciamoci cogliere impreparati». E' il discorso che stamane l'assessore al Lavoro avv. Valente ha tenuto durante l'incontro che si è svolto in municipio tra gli enti e le organizzazioni interessati ai nuovi insediamenti.

Quaranta persone sui banchi della sala del Consiglio: amministratori di enti pubblici, dell'Istituto case popolari, della Gescal, dirigenti e rappresentanti dell'industria e degli istituti di credito, sindacalisti, esponenti del comitato per la programmazione economica e dell'Istituto per le ricerche economico-sociali.

«Torino apre ancora una volta le sue porte al Sud — ha detto il sindaco, avv. Guglielminetti, — *Dobbiamo ospitare e insediare civilmente 50-60 mila nuovi cittadini senza pregiudizio per la popolazione già residente. Ed è un problema che possiamo risolvere soltanto con la collaborazione di tutti».*

Nella riunione si è data dapprima la parola alle cifre. Quanto è il costo-abitante a Torino? Come ha rilevato l'assessore al Lavoro, nel '63 le spese di urbanizzazione, cioè quelle riguardanti le strade, i trasporti e gli altri civici servizi, furono calcolate in 360 mila lire. A queste dovevano essere aggiunte un milione e 200 mila lire per l'abitazione calcolate in base a un vano legale per persona più 150 mila lire per il terreno corrispondente. Il costo per ospedali era valutabile in 54 mila lire sempre per abitante. In totale un milione e 764 mila lire a testa: fatte cifre in aumento, tanto che oggi non si è lontani da una cifra che supera i due milioni. Se quindi il saldo attivo del movimento migratorio sarà a fine anno di 25 mila unità, la spesa di mediamente a carico degli enti pubblici e in prima linea del Comune, può essere mediamente calcolata in 50 miliardi. Dove trovarli?

Gli immigrati provengono soprattutto dal Meridione. Nei primi tre mesi del 1969 l'immigrazione è stata di 18 mila unità con un saldo attivo di 7 mila unità, tenuto conto della emigrazione. Come sempre, l'emigrazione è per la maggior parte diretta verso i comuni della «prima cintura» con punte massime per Moncalieri, Nichelino, Settimo. E naturalmente questi comuni, per la limitata disponibilità dei loro bilanci, sono spesso costretti a lasciare al capoluogo la parte complementare di bisogni pubblici. I problemi che crea un aumento di popolazione sono dunque molti.

Nella riunione l'avv. Dezzani ha trattato il problema dell'edilizia popolare, un settore che, a differenza dell'edilizia privata, è in fase di ristagno. E' necessario — ha detto — che gli istituti specializzati nella costruzione di alloggi economici abbiano i mezzi finanziari per operare su più vasta scala.

Il Pli donerà un'ambulanza

I recenti fatti di cronaca hanno messo in rilievo la necessità di un potenziamento dei servizi di pronto soccorso. Il consiglio direttivo del pli ha deciso di risparmiare due milioni stanziati per la stampa dei manifestini elettorali. La somma sarà devoluta all'acquisto di un'autoambulanza da donare al Comune di Torino. Il pli invita gli altri partiti ad aderire all'iniziativa.

temperatura di oggi

massima	+19,6
minima	+ 7,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 0,9; ore 9: +10; pressione 746,5; umidità 81%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona con foschia, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +19,3; min. +4; ore 9: +10,6

Tre ore di sciopero per i fatti di Battipaglia

Uno sciopero generale è indetto da Cgil, Cisl e Uil per i fatti di Battipaglia. Le tre confederazioni chiedono «il disarmo delle forze dell'ordine per evitare nuovi, drammatici episodi». L'agitazione ha una durata media di tre ore. Fanno eccezione alcuni settori dove l'astensione dal lavoro avviene per un periodo più breve.

Anche il Sida partecipa alla protesta perché i cittadini chiedano a tutti e a ve nteni «di respingere i gruppi di provocazione, di non prestare il fianco al tentativo della protesta violenta ed anarchica». Il sindacato dell'auto lancia una proposta: «Ogni lavoratore versi due ore di salario o di stipendio al sindaco di Battipaglia e ad Enti che raccolgano aiuti per le famiglie delle vittime». Lo sciopero generale causa soprattutto la paralisi dei trasporti. Dalle 12 alle 17, infatti, non circolano né tram né autobus. Non sono previsti servizi sostitutivi. Per quel che riguarda le ferrovie, la Cgil ha proclamato un'ora di astensione dal lavoro (tra le 13,30 e le 16,30. Non aderisce la Cisl.

INDUSTRIA — In linea di massima lo sciopero ha queste modalità: uscita tre ore prima della fine dell'orario per gli operai del turno normale o per gli altri impiegati dei turni alternati. Qualche variazione si richiede in situazione aziendale.

UFFICI PUBBLICI — I sindacati dei dipendenti degli Enti locali aderiscono alla manifestazione. Hanno indetto lo sciopero dalle 14 alle 17.

Non c'è pace nella famiglia della cantante

Le «terribili» donne del signor Pavone

L'amica **l'ha denunciato per percosse, minacce e danneggiamenti** ***La moglie*** **lo ha querelato per concubinato e mancata assistenza**

Giovanni Pavone è in lite con la moglie, l'amica e la figlia

Emilia Scopigno, 33 anni, l'amante (Foto da «Oggi»)

Maria Pavone dal 1967 vede il marito solo in Tribunale

Non c'è pace nella famiglia di Rita Pavone. La cantante, in attesa di un bimbo, anche in occasione di Pasqua si era prodigata per riavvicinare il padre e la madre, ed il risultato è stato suo malgrado un ennesimo scandalo. Ora è profondamente amareggiata e Teddy Reno, marito e genero paziente e docile, minaccia di portarla all'estero per circondarla della serenità che le è necessaria in vista del lieto evento. Ricapitoliamo brevemente le disavventure del signor Giovanni Pavone in lite con la moglie, l'amante e la figlia.

Pochi giorni prima di Pasqua, in un furioso impeto di gelosia, armato di una pistola-giocattolo comprata alla Standa, ha fatto irruzione nella casa dell'amica Emilia Scopigno, a Roma-Ciampino, l'ha minacciata, percossa e le ha devastato l'appartamento, perché la donna non voleva trascorrere le vacanze con lui a Torino.

Denunciato dall'amante e quindi dalla Mobile torinese alla quale si era spontaneamente presentato, era dovuto fronteggiare la controffensiva della moglie Maria. Ieri la madre di Rita, che attualmente risiede nella villetta di Mattie, si è recata dai carabinieri di Susa ed ha sporto denuncia contro il marito per concubinato e violazione degli obblighi di assistenza familiare.

Non è finita. Proprio ieri il pretore, su incarico del giudice istruttore di Velletri, ha interrogato Giovanni Pavone a riguardo della causa che egli ha promosso nei confronti della figlia per ottenere 250 milioni che gli spetterebbero sui guadagni passati della cantante. Questa «grana» risale proprio al tempo in cui Rita annunciò il suo fidanzamento ed il padre abbandonò la villa di Ariccia accusando la moglie di essere «complice» della figlia per avergli tenuto nascosto il progetto matrimoniale con Teddy Reno.

Catturato dopo l'aggressione in collina

Da un anno il bruto perseguitava la giovane

Piera Tacite: «Per me era diventato un incubo»

Piera Tacite è stata aggredita da Francesco Pugliese

E' finito l'incubo per Piera Tacite, la giovane di 21 anni che per parecchi mesi è stata perseguitata da un bruto; ieri l'uomo l'ha aggredita mentre si recava al lavoro, è stato catturato e mandato in prigione. Si chiama Francesco Pugliese, ha 32 anni, abita in corso Chieri 155; è sposato ed ha due figli di 8 e 5 anni. Ora in carcere piangendo si difende: *«Volevo solo baciarla»*.

La storia ha avuto inizio un anno fa. Il Pugliese lavora in un cantiere edile di strada del Mainero, una zona isolata della collina, vicino a Santa Margherita, dove negli ultimi tempi sono state costruite alcune ville. Piera Tacite abita con i genitori, che sono custodi di una villa al numero 63. Tutte le mattine esce per andare a lavorare alla ditta Arnaldi.

Il bruto, nei primi tempi, la importunava spesso, le rivolgeva frasi volgari. I genitori di Piera si videro costretti ad un certo punto a comperare un'auto per accompagnarla al lavoro.

Ieri il bruto non si è lasciato sfuggire l'occasione. Il padre di Piera aveva un impegno, non ha potuto accompagnare in figlia. Lei si è diretta a piedi verso l'autobus. A metà strada è stata affrontata dal Pugliese, che l'ha spinta verso una siepe ed ha cercato di violentarla. Piera si è difesa con morsi e graffi, ha chiesto aiuto. Una studentessa ha udito le sue grida, ha avvertito la famiglia della giovane. E' corsa la madre, il bruto stava già scappando; ma l'ha inseguito e schiaffeggiato. Poi l'ha lasciato andare. Ma il padre di Piera è stato irremovibile.

Caccia di notte ai ladri sui tetti

Alle 3 a Porta Susa - Incalzati dagli agenti, si sono calati dalle grondaie: catturati

Drammatica caccia al ladro stanotte alle tre in corso San Martino 3, presso Porta Susa. Due svaligiatori sono stati notati mentre entravano nello studio del notaio Giovanni Mazzola, al secondo piano, ed è stato dato l'allarme. Sono accorse cinque pattuglie radiomobili che hanno bloccato l'intero isolato. Decine di persone si sono affacciate alle finestre per seguire la scena.

I ladri, vista l'impossibilità di scappare dalla strada, hanno cercato scampo sui tetti. Nella speranza di sorprendere gli agenti che li assediavano ed occupavano le scale, sono passati sul tetto di corso San Martino 5 e si sono calati su un balcone. Per entrare nell'alloggio, hanno infranto un vetro ed il proprietario, il signor De Rito, svegliato bruscamente con la moglie, ha invocato aiuto a gran voce.

Hanno dovuto battere in ritirata su un altro balcone. Prima che la famiglia di Carmelo Massera, il padrone di casa, si rendesse conto di ciò che accadeva, i due ladri hanno attraversato di corsa l'alloggio ed hanno raggiunto le scale. Dal basso però salivano altri agenti che, ancora una volta, li hanno costretti a risalire sui tetti.

I due si sono spostati sui tetti case che si affacciano su via Juvarra. Qui, in un ennesimo e disperato tentativo di fuga, si sono calati lungo la grondaia. Sono finiti tra le braccia di una pattuglia che aveva seguito silenziosamente la loro acrobatica discesa. Gli arrestati sono Pierpaolo Lomma, 22 anni, e Giovanni Lorello, 25 anni.

echi di cronaca

Programmatori I.B.M.
Su elaboratori elettronici della terza generazione. Corsi sulle tecniche e linguaggi di programmazione più avanzati. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 12 - tel. 889.669, 889.670.

SIST Corsi nuovi
Entro il 20 corrente avranno inizio i nuovi corsi diurni e serali Paghe e Contributi, Stenodattilo, Perforatrici G.E. ed I.B.M. Divisumma Audit. Stat. via Po 2, tel. 547.570.

Programmatori meccanografici
Accettansi fino al 16 corrente iscrizioni corso serale Programmatori meccanografici. Altri corsi in orario continuato: Perforatrici G.E. ed I.B.M. - Stat, via Po 2, tel. 547.573.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.To.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» manda in giornata un tv portatile. Servizio ociero diurno e serale.

Perforatrici I.B.M.
Prossimo inizio corsi diurni e serali. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 12, Telefoni 889.668 - 889.670.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Pianino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, relazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
Nuova vetrina di tappezzeria della Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Saldi rinnovati e stampe alla Libreria Casanova
Migliaia di volumi interessantissimi a prezzi d'occasione. Stampe antiche originali Torino Piemonte. Ingresso libero: via Battisti e P. Carignano.

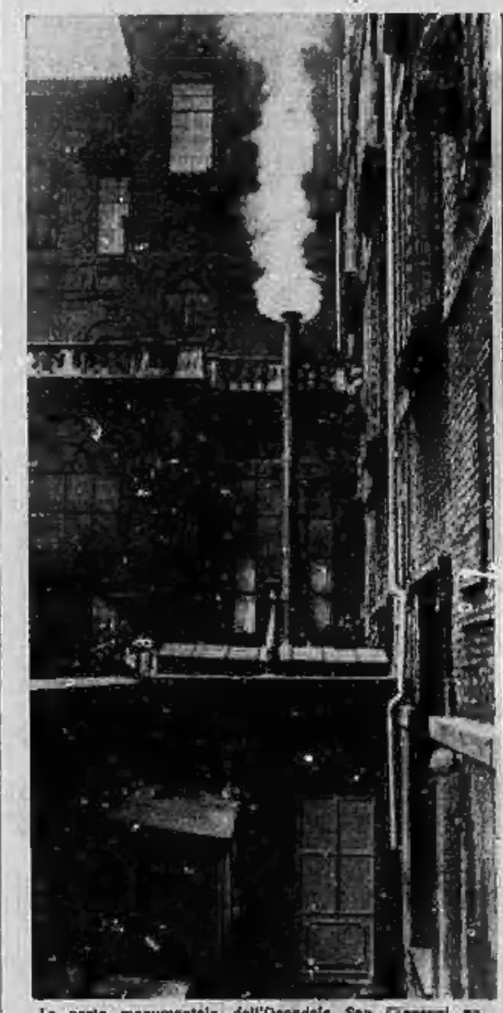
Revlon
Sono riaperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma internazionale di Estetica del viso e del corpo. Centro Revlon, Via S. Teresa 15. Tel. 542.389.

A TORINO
DAL 18 AL 21 APRILE 1969
moda Selezione
LA RASSEGNA MERCATO DELL'ALTA NOVITA' NELL'ABBIGLIAMENTO DI LUSSO
RISERVATA AI COMMERCIANTI DELL'ABBIGLIAMENTO
INFORMAZIONI: TORINO - C.SO M. D'AZEGLIO 74 - TELEF. 65.48.65

Intervista al presidente degli ospedali piemontesi avv. Dardanello

Il S. Giovanni chiede l'area di via Giolitti

«Sul terreno dell'ex Politecnico potremmo costruire una moderna sede. Al Comune cederemmo la parte monumentale del vecchio edificio». Sparirebbero così i «cameroni» - I rapporti dell'Ospedale Maggiore con le mutue: «Siamo ai ferri corti, ci devono miliardi» - La riforma: «Un passo avanti, ma bisogna trovare i fondi»



La parte monumentale dell'Ospedale San Giovanni potrebbe ospitare musei, biblioteche e uffici (Foto Moisio)

Il Consiglio dei ministri ha approvato recentemente tre schemi della riforma ospedaliera che diventano operanti in questi giorni. Il più importante è quello che disciplina l'ordinamento interno dei servizi ospedalieri. E' un passo avanti: si va da una forma puramente assistenziale verso un regime di sicurezza sociale dei cittadini. Si ricordano casi pietosi di persone morte perchè nessun ospedale, per mancanza di posti o per difficoltà burocratiche, le ha accolte. Quest'episodi con il nuovo ordinamento non dovrebbero più succedere. Ed è solo un esempio.

Ma la riforma comporta anche una ristrutturazione degli impianti e un aggravio di spesa per l'incremento del personale. Come reagiranno le amministrazioni? A questo difficoltà si aggiungono situazioni locali di disagio che peggiorano le condizioni già assai critiche dell'assistenza. I rapporti con le mutue, i ricoveri di anziani, la mancanza di posti-letto e di terreni per costruire altri reparti: sono problemi non ancora risolti e che la riforma pone in una luce sempre più grave.

A Torino il maggior complesso è quello dell'Ospedale Maggiore. All'amministrazione, composta da 5 consiglieri eletti dal Comune e da 2 canonici, sono affidati le Molinette, il S. Giovanni, il nuovo e il vecchio Martini, l'ospedale di S. Vito e quello dell'Eremo. L'ente è presieduto dall'avv. Giovanni Dardanello, 45 anni, sposato e padre di due figli. Ha assunto la carica nel '63 ed è già stata una riconferma. Ultimamente è stato nominato presidente dell'Associazione degli ospedali piemontesi. Gli abbiamo rivolto cinque domande per conoscere la situazione attuale e avere un giudizio sugli sviluppi aperti dalla recente votazione del Consiglio dei ministri.

Mancano i posti letto

— Quali sono le lacune più gravi che si riscontrano negli ospedali amministrati dal suo ente?

— Ci sono deficienze di posti-letto. In certe stagioni le richieste di ricovero superano le nostre disponibilità. Poi ci sono deficienze edilizie: abbiamo bisogno di sedi moderne. Infine la riforma ci obbliga ad un aumento del personale e questo crea dei problemi di carattere finanziario e di qualificazione. Un'infermiera valida e specializzata non la si può trovare dall'oggi al domani. Per quel che riguarda i medici, invece, siamo quasi a posto.

— Il S. Giovanni è vecchio, scomodo e tetro: quando scompariranno i cameroni sovraffollati di ammalati?

— E' una questione che noi cerchiamo di risolvere da anni. Fin dal '63 giace in Comune una nostra proposta. Siamo disposti a cedere all'amministrazione di Torino tutta la parte monumentale (comprendente la famosa «crociera») in cambio dell'area di via Giolitti del vecchio Politecnico. Il Comune avrebbe a disposizione un palazzo per musei, biblioteche, uffici. Noi potremmo accollarci la spesa di costruzione di un ospedale moderno che collegheremo con l'attuale reparto oncologico tramite gallerie sotterranee. Ora al S. Giovanni ma ci sono più di 350 posti: con la nuova disposizione i letti sarebbero oltre 450. So che una commissione di assessori ha posto allo studio la proposta e ci sono buone possibilità di una risposta affermativa.

— Secondo lei i ricoveri che si fanno sono sempre necessari?

— Purtroppo ci sono situazioni sociali che servono ad acuire il disagio per la scarsità dei posti-letto. Adesso le famiglie non hanno più voglia di accollarsi le cure delle persone anziane e le mandano in ospedale. D'inverno quando incomincia la stagione delle bronchiti e dei raffreddori, si verifica una vera invasione di vecchi. E così pure d'estate, al momento delle ferie. In famiglia durante il giorno tutti lavorano, nessuno può pensare agli ammalati e agli inabili. D'altra parte mancano ricoveri specializzati e qualsiasi forma di assistenza domiciliare.

— Come sono i rapporti con le mutue?

— Siamo di nuovo ai ferri corti. Gli enti assistenziali ci debbono miliardi e non hanno i soldi per pagare. Alla fine del '67 lo Stato era intervenuto sanando quasi tutto: è stato solo un palliativo. Non sono state prese iniziative di riforma e adesso siamo ritornati ad una situazione drammatica. Se continuano a non pagare bloccheranno gli ospedali. Senza contare che i decreti governativi ci obbligano ad aumentare le spese e, quindi, aumenteranno anche le rette di almeno il 20 per cento. Non so proprio come potremo comportarci le mutue.

— Che cosa ne pensa della riforma?

— Come tutte le riforme ha degli aspetti che possono essere negativi, ma nel complesso mi sembra un passo avanti verso il raggiungimento di un'assistenza ospedaliera degna dei paesi più civili. Certo che costa. Adesso bisogna vedere chi tirerà fuori i soldi: da qualche parte, perchè tutto funzioni, devono pur uscire!

Pier Michele Girola

I vecchi e tetri cameroni sono sovraffollati di ammalati: le richieste di ricovero superano le disponibilità (Foto Moisio)

Si inaugura domani la prima rassegna

Quasi pronto il Salone del veicolo industriale

Duecentottanta espositori di cinque paesi a Torino-Esposizioni

Nei padiglioni di Torino-Esposizioni si lavora alacremente per completare la rassegna

Ultimi preparativi nel salone di Torino-Esposizioni per il I Salone internazionale del Veicolo Industriale, che sarà inaugurato domani alle ore 11 dal ministro dei Trasporti, sen. Luigi Mariotti. La mostra rimarrà aperta sino al 20 aprile, con orario ininterrotto dalle 9,30 alle 21.

Gli espositori sono 280, di cinque nazioni: Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Italia e Stati Uniti; l'area coperta è di 37 mila metri quadrati, comprensi numerosi spazi all'aperto. La suddivisione merceologica è la seguente: 19 Case costruttrici di autotelai, autocarri e autobus; 21 carrozzieri di autocarri; 26 costruttori di rimorchi e semirimorchi; 48 ditte produttrici di veicoli con speciali applicazioni; 2 fabbriche di pneumatici e ruote; 148 espositori di parti staccate e accessori.

Nell'ambito della manifestazione sono previsti importanti riunioni e convegni del settore. Nella stessa giornata di domani alle 16, il ministro Mariotti interverrà al Museo dell'automobile alla «Giornata del camionista» organizzata dalla Ceal. Ancora domani si svolgerà alle 13 al Circolo Amma di via Vela 17 un incontro di autotrasportatori. Per il 16 aprile è annunciata una tavola rotonda del Centro italiano studi containers, per il 18 il Convegno della Federazione nazionale aziende municipalizzate di trasporto.

Qualche notizia di interesse per tutti i visitatori. prezzo del biglietto di ingresso normale 500 lire. Esso dà diritto (oltre ad una visita al Museo dell'automobile) a partecipare al sorteggio giornaliero di una macchina. Domani sarà in palio una Fiat 500 L; quindi si succederanno nell'ordine: una Autobianchi Primula, una 850 Special, una Fulvia 2 C, una Giulia 1300, una Fiat 124, ancora una Fulvia 2 C, una Giulia 1300 e 850 Special.

Sospese al Mauriziano le agitazioni del personale

Il Consiglio dell'Ordine dei Mauriziano si riunisce oggi per prendere in esame la relazione del presidente rientrato ieri da Roma. L'avv. Fusi ha avuto colloqui al ministero della Sanità e a quello dell'Interno. La situazione, che nei giorni scorsi pareva compromessa, sembra ora avviarsi verso una positiva conclusione che dovrebbe accontentare tutte le parti.

Secondo quanto ha detto l'avv. Fusi le opposizioni all'applicazione della legge Mariotti per gli ospedali dell'Ordine sarebbero in gran parte cadute e a Roma si sarebbe orientati ad accettare le richieste del personale, sia medico che amministrativo.

I dipendenti ieri si sono riuniti in assemblea ed hanno preso atto delle dichiarazioni del presidente. Ogni agitazione è stata sospesa, ma riprenderà se entro un breve lasso di tempo non verrà data una risposta definitiva alle rivendicazioni.

I vecchi e tetri cameroni sono sovraffollati di ammalati: le richieste di ricovero superano le disponibilità (Foto Moisio)

notizie religiose

Si celebra la Pasqua nelle chiese ortodosse di via Giolitti e di via Belfiore

● Culto cattolico — A Torino, la Messa domenicale vespertina è officiata in tutte le chiese parrocchiali. A tarda sera:
ore 20,15: Istituto della Provvidenza;
ore 20,30: Nostra Signora della Pace, Santa Cristina, Nostra Signora della Salute;
ore 21: Angeli Custodi, Sacro Cuore di Gesù, Lingotto; S. Anna, S. Teresa, S. Teresina, S. Lorenzo, Pozzo Strada;
ore 21,15: S. Donato, S. Rita, S. Francesco d'Assisi, S. Giuseppe Cafasso;
ore 21,30: San Francesco da Paola, Gran Madre di Dio.

● Culto ebraico — Il sabato — giornata festiva ebraica — ha inizio stasera alle ore 19 e si conclude domani alle ore 19,49.
Le funzioni religiose si svolgono nella sinagoga di via S. Anselmo 7 con i seguenti orari:
stasera ore 19: preghiera serale;
domani ore 9: preghiera del mattino.

● Culto evangelico battista — Chiesa di via Passalacqua 12, domenica ore 10,30; chiesa di via Viterbo 119, domenica ore 10,30; chiesa di via Valperga Caluso 28, domenica ore 10 e 17.

● Culto evangelico dei fratelli — Chiesa di via Polonghera, domenica ore 9 e 17; chiesa di via Spontini 24, domenica ore 10 e 17; chiesa di via Saorgio 30, domenica ore 10 e 17.

● Culto evangelico valdese — Chiesa di corso Vittorio Emanuele 23, domenica ore 9,30 (culto inglese), 10,30 e 17,30; chiesa di corso Principe Oddone 7, domenica ore 10,30; chiesa di via Normandia 3, domenica ore 10,30.

● Culto ortodosso bizantino-greco — La settimana santa si è iniziata mercoledì scorso. Ecco i riti da oggi a domenica nella chiesa di via Giolitti, 44:
oggi, ore 9 - Ore grandi e vespro; ore 20,30: Pianto sul sepolcro e solenne processione con i caratteristici costumi albanesi;
domani 12 aprile, ore 9: Divina liturgia; ore 21: Funzione della resurrezione;
domenica 13 aprile, ore 9,30: Divina liturgia; ore 10,45: Vespro pasquale e Vangelo in varie lingue.

● Culto ortodosso russo — Sono i riti della settimana santa nella chiesa di via Belfiore 12:
Grande venerdì - Vespro, processione dell'epitaphios, adorazione ore 20;
Grande sabato (12 aprile) - Solenne veglia pasquale e divina liturgia ore 23,30;
domenica di Pasqua (13 aprile) - Divina liturgia ore 9,30.

Sette giorni senza pane a causa di una valanga

Gli abitanti di Pianprato e Pianetto si sono sostentati con patate e cibi in scatola - Una squadra di volontari di Valprato ieri ha raggiunto i due paesi - La strada ostruita da 7 metri di neve forse sgombrata entro oggi

Due piccoli centri dell'Alta Val Soana, Pianprato e Pianetto, sono isolati da due metri e mezzo di neve caduti negli ultimi giorni della scorsa settimana. Una famiglia di francesi e una decina di altre persone che si erano recate a Pianprato per trascorrere le feste pasquali con i congiunti, sono rimasti bloccati.

Soltanto ieri gli abitanti di Pianprato e Pianetto, circa centocinquanta persone, hanno potuto ricevere un po' di pane e farina di grano portati a spalle da una squadra di sette volontari partiti da Valprato, il cui Comune non ha la possibilità di pagare un elicottero per il trasporto dei viveri ai due centri isolati. E' stata una vera festa per i valligiani i quali da alcuni giorni si nutrivano con patate e cibo in scatola.

Nella zona di Fontanetto, sempre in Val Soana, due grossi spazzaneve della Provincia sono all'opera per liberare la strada tra Valprato e Pianetto ostruita da una valanga larga trecento metri e dell'altezza di sette metri. Forse Pianetto potrà essere collegata al fondovalle in giornata.

Il parroco di Valprato, don Rogano, è rimasto bloccato a Pianetto e la sua parrocchia è affidata al parroco di Campiglia.

Un centinaio di taxisti protestano all'aeroporto

I mille tassisti torinesi sono ancora in fermento per il servizio all'aeroporto che viene, avolte prevalentemente da cinque colleghi di Caselle. Ieri sera è tornata da Roma una delegazione che è stata ricevuta al ministero dei Trasporti. E' stata accolta nell'ampio parcheggio davanti all'aeroporto da circa cento tassisti che poco prima avevano partecipato a una manifestazione di protesta.

Oggi in occasione della riunione inaugurale del Salone del veicolo industriale, i rappresentanti sindacali della categoria esporranno la situazione al ministro Mariotti.

i lettori ci scrivono

La risposta del presidente

Il presidente dell'Istituto autonomo case popolari della provincia di Torino ci scrive:

«Leggo su "Stampa Sera" dell'8 aprile (rubrica "I lettori ci scrivono"), la "sfogo" della lettrice, la quale si chiede, stupefatta, "come fa tanta gente ad ottenere gli appartamenti Gescal in quattro e quattro otto".

«Non nego che parecchie migliaia di lavoratori ancora siano privi di un alloggio proporzionato al loro reddito ed alle più urgenti necessità, ne sto a dire che gli Enti preposti all'assegnazione delle case popolari non si rendono conto del disagio in cui versa la massa dei richiedenti. Mi stupisce solo un fatto, che la domanda provenga da una impiegata delle case popolari che da più di dieci anni è già in possesso di un appartamento di 2 camere più tinello e servizi (mq. 60 di superficie), per il quale paga ancora oggi un affitto di L. 2800 al mese e risolvibile, entro breve tempo, con poche centinaia di migliaia di lire.

«Mi chiedo anche quanti dei richiedenti che ogni giorno affollano questi uffici alla ricerca, talora disperata, di un alloggio non corrobbero essere nella situazione della famiglia che si lamenta. Non dico, naturalmente, che ognuno non debba sentire l'aspirazione di migliorare, per quanto possibile, la propria posizione. Penso solo che certe volte, però, sarebbe altrettanto giusto dare uno sguardo dietro di sè...

«Vorrà scusare, "Stampa Sera", se ancora una volta abuso della sua ospitalità. Mi hanno spinto a scriverle quel puro amore di verità e quel profondo senso di realismo di cui i lettori dimostrano di essere custodi. Molto cordialmente».

Avv. Mario Dezani

Straordinari degli spazzaturai

«Faccio seguito a quanto giustamente hanno scritto tanti cittadini in merito alla raccolta dei rifiuti, per rendere noto all'Assessore competente che dopo aver lasciato Torino di spazzature per proteggere la salute degli spazzaturai, gli stessi si offrono di raccogliere nel tempo libero i rifiuti" e di metterli nei contenitori con la spesa di L. 400 mensili per famiglia. Valeva quindi la pena creare tanti disagi alla cittadinanza? Grazie e saluti».

Angiolin Ranieri

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 47 tel. 57 80 44 (5 linee)
7 filiali in Italia

abbiamo cercato
IL SOTTILE EQUILIBRIO FRA ELEGANZA E FUNZIONALITA'.....
senza perdere di vista il prezzo
un prezzo incredibile per la zona: 133.000 al mq.

A DUE PASSI DAL VALENTINO
VIA CANOVA 25
Appartamenti moderni e signorili in una zona altamente residenziale. Una costruzione di prestigio, ben rifinita nei particolari e con ambienti luminosissimi.
2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 600.000 all'acquisto - 600.000 al 30-9-69 600.000 al 31-12-69 - 1.100.000 al 30-10-70 2.700.000 Mutuo
3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.250.000 all'acquisto - 1.250.000 al 30-9-69 1.250.000 al 31-12-69 - 1.875.000 al 30-10-70 6.875.000 Mutuo
Palazzina. 3 camere, ingresso, bagno, doccia, ripostiglio, disimpegno 1.540.000 all'acquisto - 1.540.000 al 30-9-69 1.540.000 al 31-12-69 - 2.460.000 al 30-10-70 9.020.000 Mutuo
INCANTEVOLI ATTICI DA 5 E 6 CAMERE

UNO SGUARDO SULLA COLLINA
VIALE TRIESTE 25
ITALIA '61
Vivere giovane in un modernissimo grattacielo prospiciente la collina: ambienti luminosi e razionali, signorilmente rifiniti.
APPARTAMENTI PANORAMICI
3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.150.000 - Mutuo 7.500.000
4 camere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 3.900.000 - Mutuo 8.100.000
Negozi subito disponibili e box-auto AFFITTABILI ALTO REDDITO

UNA POSIZIONE IN PIENO SOLE
Via O. Vigliani 45
vicinissimo FIAT MIRAFIORI
Un gioiello dell'architettura residenziale nel verde di un giardino privato. Appartamenti di grande metratura e rifiniti con cura.
prezzi e condizioni di pagamento favorevolissime
3 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripost., ampi terrazzi
1.725.000 all'acquisto
1.725.000 a 60 giorni
7.500.000 Mutuo

LUCE, SOLE E VERDE PER VIVERE FELICI
VIA INVORIO 37
UN ISOLATO DA C.SO FRANCIA
Una residenza con giardino privato, fontana, zona giochi e tanto, tanto spazio per i vostri bimbi.
Una zona tranquilla e servitissima
APPARTAMENTI SPAZIOSI E SIGNORILI
3 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.900.000 all'acquisto - 1.900.000 a 3 mesi 400.000 a 18 mesi - 5.200.000 Mutuo
Salone, 3 camere, sala d'ingresso, doppi servizi, ufficio, lavabolo, rip., triplice esposiz. 2.300.000 all'acquisto - 2.000.000 a 3 mesi 740.000 a 18 mesi - 8.192.000 Mutuo

CHIUDERE LA CITTA' FUORI DI CASA VOSTRA
RIVALTA
prospicienti nuovi uffici FIAT
strada TORINO-ORBASSANO
Un centro residenziale autosufficiente in mezzo al verde. L'ideale per un vivere moderno, lontano dai rumori. In un ambiente accogliente, signorile, confortevole.
COMPLESSO RESIDENZIALE ARALDO
2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 970.000 all'acquisto - 780.000 a 6 mesi 3.947.800 Mutuo
3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.300.000 all'acquisto - 1.040.000 a 6 mesi 5.225.000 Mutuo
NEGOZI E BOX-AUTO

VIAGGIO DI NOZZE O NOZZE D'ARGENTO

DA APRILE AL 25 GIUGNO

CROCIERA GRATUITA ALLA SPOSA

(Buono omaggio di L. 30.000 pari alla quota minima di partecipazione)

CON LA M/N CARIBIA, LA PIÙ GRANDE NAVE IN SERVIZIO DI CROCIERA NEL MEDITERRANEO.
CROCIERE SETTIMANALI CON PARTENZE DA PALERMO
CAPRI E GENOVA VISITANDO:
CANNES - BARCELLONA - PALMA DI MAIORCA
BIZERTA (TUNISI) 8 GIORNI DA L. 165.000 IN SU
SOGGIORNO CON PENSIONE COMPLETA
(TUNISIA, MAJORCA, ECC.) 1 SETT. DA L. 75.000 IN SU

CROCIERE PRIMAVERA - ESTATE
CON LA M/N CARIBIA

★ LE 7 PERLE DEL MEDITERRANEO
DA APRILE AD OTT. OGNI SETTIMANA DA PALERMO,
CAPRI E GENOVA 6 GG. DA L. 85.000 IN SU
CON LA M/N IRPINIA

★ CANARIE - MADEIRA - MAROCCO
CON SOGGIORNO 14/28 GG. DA L. 168.000 IN SU
★ MAR DEI CARAIBI E VENEZUELA
VIAGGI-VACANZA 4 SETT. DA L. 275.000 IN SU
★ TRE AMERICHE CROCIERE AEROMAR,
CON SOGGIORNO 2 SETT. DA L. 298.000 IN SU

Informazioni presso tutte le Agenzie di viaggi oppure SIOSA LINE
Torino - Via Roma 260, t. 517.356
Genova - P. Grimaldi 5, t. 290.941
Milano - Via Larga 16, tel. 803.86

Inviando questo tagliando a Siosa Line NAPOLI - Via M. Campodisola 13 riceverete gratis gli opuscoli della crociera. (87)

SCIATORI!

La S.E.S.A.T. organizza

DOMENICA 20 C. M. A CERVINIA

Il «GRANDE TROFEO NEGOZI CAROSELLO»

Slalom Gigante valevole per l'assegnazione del Trofeo Negozi Carosello biennale non consecutivo alla gara possono partecipare tutti ad eccezione degli allievi maestri e maestri di sci e classificati FISI.

Le iscrizioni ed eventuali prenotazioni viaggio si ricevono entro le ore 22 nelle sede di martedì 15 e giovedì 17 aprile presso la sede della Società Escursionisti Stella Alpina, Torino, via del Carmine 13 (C. P. 10122).

PREMI di rappresentanza.

Categoria Femminile n. 4 Coppe - N. 4 medaglie d'oro - N. 8 medaglie vermeil - N. 8 medaglie d'argento - resto bronzo.

Categoria Maschile: N. 10 Coppe - N. 8 medaglie d'oro - N. 12 medaglie vermeil - N. 10 medaglie argento - resto bronzo.

Medaglia oro al primo classificato maschile di età superiore ai 40 anni.

Per tutti gli arrivati saranno sorteggiati premi in natura.

Direzione gara e premi: maestri della Scuola Nazionale di Cervinia.

divisette SIRACUSA e SCHULTZ
TORINO - VIA BAGETTI 29
porte pieghevoli e a soffietto TELEF. 281.471 - 281.721

Ieri si rifacevano i materassi di lana, oggi si trasformano in materassi a molle!

Ma con la vostra stessa lana, cardata ed adattata sugli stessi materassi a molle. La vostra lana continuerà a darvi calore e morbidezza, ma le molle le conferiranno un'elasticità costante che da sola non potrà mai avere. Questa trasformazione, garantita 30 anni, costa soltanto

Lire 12.000 per materasso,

compresa la fodera nuova, il lato estivo e la cerniera di sicurezza, che permette di aprire tutto il materasso per la garanzia e la pulizia. Scegliete la fodera e prenotatevi presso:

Supermaterassi - Torino
Corso Giulio Cesare 27 bis - Telefono 850.857

Argentero - Settimo Torinese
Via Rosselli 8 - Telefono 801.003

che sono a completa disposizione per ogni consiglio e chiarimento

ANNUNCI ECONOMICI

Ovunsi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80, Salone de «La Stampa» Via Maroncelli 33
MILANO Via Cerva 33 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 13 Largo dei Tritoni 115
GENOVA Via 12 Ottobre 196 r Port. Accademia 17 r
BOLOGNA Via Riazzoli 38
PADOVA Riv. Pontì Romani 58
BOLZANO Via Portici 50
TRENTO Piazza Lodron 5
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 di Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sommando quello artificiosamente composto) per la tariffa della rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta del 20% imposte e spese telefoniche e postali. Il prezzo delle rubriche « Domande di lavoro » e « Domande e impiego » L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casette accompagnando al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », controllata per sei parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andrà detratto il costo delle cassette in ragione di lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito delle corrispondenze a noi loro che non possono ritirare il tutto presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al regolamento di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unico destinatario della corrispondenza » indirizzata alle casette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non ispirando ogni altra forma di corrispondenza, risposte, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno trasmesse ai mittenti a raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo, motori, occasioni, permute, riparazioni « Ilfer », via Nizza 32.

② Artigianato

DECORAZIONI perfettissime, serie, tappezzerie comprese 20.000 lavabile 13.000, verificatissimi. Telefonare 355.295. 44358

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alleggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) telefoni 542-854, 530-443.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzie dipendenti settore, commercianti. Riservatezza assoluta. Via Andrea Doria 7, telef. 544-262, 532-875, 533-001. O716

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 1% rimborso sino a 60 mesi. Via Pisacane 3. Tel. 544-274.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pinerolo 30 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti auto ducia. Autosovvenzioni immediate preventivando documenti auto. Massima facilità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefono 543-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cumulabili da L. a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 58. Telefonare 594-760. 9-01231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Solli, corso Duca 2, telefono 501-426. 9-01218

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT - Piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2 immediatamente a tutti pensati personali, previsti su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Telefono 532-945. 0525

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti personali, pensati su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, trasformazione a tutti personali e pre-finanziamenti. Telef. 760-205 - 779-825.

A.A.A. **APIA** Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti immediati cinque, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cercliamo brevi tempo. Piazza Statuto, corso Marconi 26. Tel. 657-324.

A. AFFIDIAMO gerenza negozio rivendita pane alimentari. Riva, via Maccini 1. O677

A. ATTIDIAMO gerenza negozio latteria vicino pediatri. Riva, via Maccini 1. O677

A. NEGOZIO affitasi macchina espresso cedesi 1.000.000 avviatissimo, avviatissimo. Riva, via Maccini 1.

A. 3.000.000 contanti ricercasi gli zionale cedesi angolo elettrodomestici avviatissimo. Riva, via Maccini 1. O677

ABBIGLIAMENTO biancheria maglieria signorilissima trame corso 20.000.000 annui bloccati anche permuta immobili. Telefono 502-542.

ABBIGLIAMENTO maglieria Barriera Milano 60.000 giornaliere avendo 3.700.000 affarone. Rosetta, Principe Oddone 3. O656

ACQUISTERei ristorei a Torino o vicinanze negozio azienda di qualsiasi genere. Telefonare 512-598.

ALBERGO cittadino bar ristorante ottimo avviamento categoria, 31 camere 80.000.000 annui, mq 900 coperti contanti 40.000.000 anticipati. L'Immobiliare, Re Umberto 54, telefono 502-513. 5-01208

BAR avviatissimo recenti, ottime condizioni pagamento, alleggio. Telefonare 501-078. 45502

BAR forte passaggio 25.000 autovetture cedesi 8.000.000 contanti resto dilazionati. Telef. 386-174.

BAR Porta Nuova incasso 90.000 giornaliere nuovissimo arredamento vetrini, illuminazione. Trasferisi zona Regina 168. 5-01258

BAR superaffollata borgata Vittoria 40.000 giornaliere modernissimo cedesi ritiro commerciale. Telef. 502-514.

BAR zona Francia angolare 50.000 giornaliere vetrini 4.000.000 anticipati. Telefonare 502-542.

BAR 70.000 giornaliere centralissimo ex 3 caffè assicurato passaggio internazionale antichissimo poco lunghe dilazioni cedo eventuale gerenza. Telefonare 537-215. O492

BOLLE ditta lavorazione Crocetta vendita 800.000 mensili almeno. Telefonare 480-934. O740

CEDESI autorimessa capacità 110 macchine volendo gestione. Telefonare 766-931. 5-01003

CEDESI macelleria zona Francia causa esercito. Telefonare 768-931.

CENTRALISSIMA drogheria bellissimo 21 grandi arredamento moderno bloccasi con mercè 3.500.000. Telefonare 745-580. O712

CINEMA modernamente attrezzato, ottimo avviamento, cedesi occasione. Telefonare 510-151.

COMMESTIBILE prezzi eccezionali 1.700.000 incasso 50.000 dimostrabilissimo cedo. Telefonare 537-215.

FAVOLOSA lotteria amalgamica 100 mila giornaliere, specializzata, lavoro solo su passaggio, certo poco ufficio Telefonare 537-215.

FORNITURE per uffici, avviatissimo, cedesi. Telef. 879-316. 44778

FRANA, Carmine 28, Profumeria moderna, posizione invidiabile. Incasso 40.000 giornaliere. Cedesi 6.000.000.

FRANA, Carmine 28, Rivendita pane, modernissima, centrale, kg. 200, incasso 75.000 giornaliere. Cedesi 12 milioni. 5-01181

INDUSTRIA torinese ricerchi auto cerca prestito privato 10.000.000 per ampliamento. Interesse convenientissimo. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 9622 — Torino ». 41154

LATTERIA Mirafiori 80.000 giornaliere fronte corso modernissima cedesi 3.500.000 anticipati. Tel. 501-290

LAVASECCO borgo Vittoria avviatissimo posizione commerciale avendo 1.700.000. Rosetta, Principe Oddone 3.

LORIO, corso Francia 92, cede frutta verdura cinema Torino 3.000.000 trattabili. O712

LORIO, corso Francia 92, cede caseificio con laboratorio centralissima avviamento pluriennale, ottime condizioni. O712

LORIO, corso Francia 92, cede salumeria avviatissima officina stampaggio lamiere lavorazioni per grandi società. O712

LORIO, corso Francia 92, cede importante cartoleria cancelleria, incasso 250.000 giornaliere garantito.

LORIO, corso Francia 92, cede torrefazione orario ridotto zona mercato 45.000 giornaliere 8.500.000 trattabili.

NEGOZIO Bori centralissimo 2 milioni annui ammortizzabili attività pluriennale cedesi 1.500.000 anticipati. Telefonare 502-514. 5-01208

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, telef. 538-960, 534-290; via Mongrevo 86, tel. 339-032, 332-032.

RISTORANTE bar con camere fronte Fiat Mirafiori 90.000 giornaliere cedesi 8.000.000 anticipati. Tel. 503-290

RIVENDITA pane alimentari zona sviluppo milionic, incasso 80.000 giornaliere cedesi 2.800.000. Traglia, corso Regina 168.

RIVENDITA pane anticipo 900.000 posizione forte sviluppo cedo 2 milioni 300.000 locale. Telef. 531-213.

SUPER affarone cedesi bar ristorante, corso Toscana angolo via Bernardino. Telef. 225-805. 44646

TABACCHERIA, caratteristica, levasi 1.400.000, annesso alloggio. Clarea Torino, cedesi 23.000.000 facilitazioni. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA, levasi 1.000.000 moderna, forte vendita minuterie. Cedesi convenientissima. Frana, Carmine 28. 5-01181

TABACCHERIA levasi 2.200.000, utile annuo 8.000.000. Cedesi 28.000.000 dilazioni. Frana, Carmine 28.

TORRES cede bar biliardo debito alloggio Venaria affarone. Telefonare 503-417.

503-314, 502-542, 503-290 L'Immobiliare, Re Umberto 54 garantendo discrezione e competenza assume incarichi vendita (alberghi, bar, cinema, negozi, ristoranti, sale da ballo, tabaccherie, torrefazioni ed aziende commerciali) in Piemonte.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio economici. Telefonare 546-007.

A.A.A. **ACQUISTO** contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-518.

A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-854, 530-443.

A.A. **ACQUISTO** alloggetto decoroso centrale semicentrale preferibile. Telef. 345-113. O547

A.A. **AFFITTO** cascina libera otto vani servizi zona Mirafiori (corso Unione Sovietica) 7.500.000 trattabili. Telefonare 515-528.

A. **ACCREDITATA** immobiliare acquista, assume incarichi vendita, villeggiature, terreni ville appartamenti, lavoro solo su passaggio, certo poco ufficio Telefonare 537-215.

A. **ACQUISTA** pagamento immediato alloggio piccolo grande (privatamente). Telefonare 434-061.

A. **ACQUISTASI** contanti case Torino anche vecchie costruzione. Telefonare 541-419. O551

A. **ACQUISTEREI** cascina vicinata libera anche in cattive condizioni. Telefonare 513-598. O677

A. **ACQUISTO**, assumo incarichi vendita alloggi, case, ville, eventuali alloggi immediati. Capello, corso Vittorio 83. 0347

A. **ADIACENZE** via Montebello, via Aristi 1, vendonsi direttamente alloggi signorili, termoautonomi, ascensore, pronti convenienti. Visite pomeriggio.

A. **ANGOLO** corso Sylvestre, via Buonarroti 12, vendiamo alloggi signorili liberi e da redditizi prezzi modici. 5/01145

A. **ANTICIPI** immediati su immobili in vendita. Amministrazione Capello, 532-780. O547

A. **BORGATA** Paradiso, corso Monte Lungo, via Vandalino, corriera maggio: 1 camera, tinello, servizi 3.400.000; 2 camere, tinello, servizi 7.800.000. Stiff. 30% contanti. Tecnimmobili 512-562.

A. **CORSO** Palermo (tra corso Brescia e corso Navara) 2 camere cucina bagno costruzione 1955 prezzo ultravantaggioso 5.100.000 sufficienti 2.100.000 contanti. Consulgelle 345-070. O773

A. **CORSO** Potenza 175, appartamenti spaziosi, 2-3-4 camere, pronti subito o in costruzione, visita sicura. Forte mutuo e dilazioni. Tecnimmobili 512-562. 5-01204

A. **CORSO** Regina Margherita (Madonna) affarissimo. Costruzione 1958 piano 5°, 4 camere, cucinetta, cucina, bagno, terrazzo 10.800.000 sufficienti 5.800.000 più mutuo a dilazioni. Consulgelle 512-070.

A. **FASANO**, Madama Cristina 139, vende ripetutamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180.

A. **MADONNA** di Campagna imprevista vende urgenti e allogretti 1-2-3 camere tutti i confort liberi o affittati alto reddito mercato S. Paolo facilitazioni telefono 659-063, 659-818.

A. **VIA** Capena ottima costruzione 1965, bellissimo appartamento 4 camere tinello cucinotto bagno 6.500.000 sufficienti 2.500.000 contanti. Consulgelle 512-070. O773

A. **VIA** Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, prestigiosissimi. Dintorni signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.

A. **VIA** Fea 30 vendesi alloggio 2 camere servizi, ricostruzione mutuo e dilazioni. Telefono 617-045.

A. **VIA** Guido Reni, alloggi recentissimi (più box) spaziosi signorili adattabili subito 1 camera tinello servizi 3.500.000 più 2.400.000 mutuo. Possibilità ulteriori dilazioni. Consulgelle 512-070. O73

A. **VIA** Lanzoni 16 (angolo via Bucchi Alves) direttamente impresa vende alloggi 2-3 camere, tinello, cucinetta, servizi. Mutui, ristrutturi, pari affitto. 5/01139

A. **VIA** Lombroso 24, vendesi camere vuote, termoautonome, 1.200.000. Telefonare 531-302. 3/01143

A. **VIA** Madonna delle Rose (adiacenze corso Unione Sovietica) occasione d'eccezione: 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, costruzione 1959 pronto secondo 1.200.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Consulgelle 512-070. O775

A. **VIA** Monginevro 2 camere grandi cucinotto bagno 6.500.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Consulgelle 345-070. O773

A. **ZONA** massima quiete, via Frichiotte 20, pochi mesi piazza Rivoli - Corso. Appartamenti lussuosissimi 4 camere, cucinotto, biservizi. Visite cantiere. Edilcasa 547-502. O480

A. **ZONA** Lucento, via Bernardino Luini angolo via Cigna libera inizio vendita nuovi appartamenti prevalentemente ultimare, 1-2 camere, tinello cucinotto. Edilcasa 547-502.

A cinquanta metri da piazza Castello, via dei Mercanti 9, Eccezionale trasformazione, prezzi irrisori, condizioni pagamento superfacilitate. Appartamenti due, tre, quattro camere, ultimo contenuto 390.000. Gabetti 538-044.

ABITABILE modernissimo piazza Chironi 3 camere 6.200.000 dilazionato. Telefonare 581-735.

A Nichelino vendonsi ultimi alloggi due camere libello cucinino, ultimissimi antichino mutuo San Paolo, rate pari affitto. Telefonare 619-816.

ABITABILE S. Rita 4 camere cucina servizi 11.500.000. Tel. 546-007.

ABITABILE subito, appartamento via Governolo 5, piano rialzato adatto molteplici usi. Cinque camere, bagno, ingresso, ripostiglio, soffitte 3 milioni 100.000 mutuo 7.100.000 Gabetti 511-031. O710

ACQUISTA alloggi Cumiplioglio, Pavetti, Frejcia, San Paolo, pagamento contanti. Telefonare 581-735.

ACQUISTA alloggi S. Rita, Orbassano, Mirafiori, Lingotto pagamento contanti. Telef. 581-735.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni case, negozi, pagamento contanti. Floro, Merconi 26. Telef. 657-324.

ACQUISTIAMO contanti o assumiamo incarico vendita case, appartamenti, Duranti 558-948. O615

ACQUISTO contanti alloggi liberi, semicentrali periferici Rosolia, Principe Oddone 3. Tel. 487-055.

ADIACENZE corso Ferrucci eccezionale 2-4-5 camere attici da 5.500.000. Telefonare 512-677. 5-01054

ADIACENZE corso Traiana, quartiere residenziale, Piazza Giulio Cesare Condominio Simionetta v., alberetti 2-3-4 camere, tinello oppure cucina, possibilità abbinamenti. Mutuo San Paolo e dilazioni. Tecnimmobili 512-562. 5-01204

ADIACENZE Perchiera - Montegrappa in palazzina vendonsi ultimi alloggi di originalissima soluzione planimetrica dotati di ogni confort moderno. Finiture accurate. Mutuo. Facilitazioni pagamento. Tel. 538-824.

AFFARE corruzione provinciale Asti 23 camere (parte nuove), magazzino 435 mq., riscaldamento centrale. Vendo 38.000.000. Passo 694-670.

AFFARONISSIMO, corso Regina, via Cigna 31, Appartamento subito abitabile: tricamere, ingresso, servizi 1.490.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 553-033. O710

ACQUISTA alloggi Cumiplioglio, Pavetti, Frejcia, San Paolo, pagamento contanti. Telefonare 581-735.

AFFITTASI subito via Cigliti 24 2° piano 4 locali uso ufficio. Riscaldamento centrale. Tecnimmobili 512-562. 5-01204

ALLOGGETTO camera cucina termosifone garage. Di Nanni vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGETTO libero, piano rialzato, via Caboto 31 (Crocetta) tre camere cucina servizi. 4.700.000 sufficienti 2.700.000. Amministrazione Capello 532-780. O547

ALLOGGETTO 3 camere, servizi eccezionale facilitazioni 3.800.000. Telefono 518-738. 5-01036

ALLOGGI signorili in collina, 150-300 mq., in palazzine a tre piani, tutti i confort, formula panoramiche, garages, parco giardino, semiarredati vendonsi. Residenza Stellaria, strada Valsalice 227 Telef. 547-106. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGI vendiamo a Settimo Torinese 1-2-3-4-5 camere libello cucinotto, tutti servizi, mutuo e agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Molet.

ALLOGGIO ampio Crocetta 3 camere, cucina, 4.850.000 dilazionato. Telefonare 581-735. O657

ALLOGGIO centrale (via Pio VI) 2 camere cucina servizi 1.900.000 mutuo 4.700.000. Torinese 515-518.

ALLOGGIO corso Orbassano 308. Piano rialzo, 3 camere, cucina, ingresso, bagno. Vendo 7.800.000. Conguaglio mutuo. Tel. 553-975.

ALLOGGIO (corso Peschiera 15A) 3 camere cucina servizi 1.850.000 mutuo 5.950.000. Torinese 515-518.

ALLOGGIO due camere, tinello, zona S. Paolo vendo. Telefono 652-873, 614-224. 45514

ALLOGGIO eccezione (via Chieri Salute) camera tinello servizi 1.200.000 mutuo 2.700.000. Torinese 515-518. 5-01235

ALLOGGIO libero (sull'angolo piazza Bernini) 5 camere cucina servizi terrazzo 2.200.000 mutuo 4.700.000. Telef. 834-873.

ALLOGGIO libero (via Artisti) camera cucina servizi 1.250.000, mutuo 2.550.000, Torinese 515-518.

ALLOGGIO libero (via Magenta) camera cucina 750.000 mutuo 1.250.000, Torinese 515-518.

ALLOGGIO signorile specialissimo, 5 camere, cucinino (Unione Sovietica 3891), 8.100.000, sufficienti 4.300.000. Amministrazione Capello 512-780. O547

ALLOGGIO (via Bonzi) camera tinello servizi, terrazzo 1.800.000 mutuo 2.500.000. Torinese 515-518.

ALLOGGIO zona Cibrario 3 camere servizi 140 mq. libero primo giugno adatto studio, abitazione occasione vendo 9.800.000. Rosetta, Principe Oddone 3. O696

ALLOGGIO 2 camere salone cucina box nuova costruzione 15.500.000 compreso mutuo. Telef. 742-388.

AMPIA scelta, prezzi irrisolvibili in zona, corso Peschiera 240, Eccezionale frazionamento. Appartamenti moderni, disposti: due, tre, quattro camere. Condizioni pagamento facilitatissime 700.000 mutuo 1.500.000 vano, bonarius. Visite loco. Gabetti 511-031. O710

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Mappano (Leinì). Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI silenziosi signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore, tel. 538-151. O590

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tre verde, parchi, cubate, costruzione incantevole. Salone 4-5 camere, cucina, due posti dal centro. Cantiere Politecnico 1177. O480

APPARTAMENTI moderni, via Virginia 22 (corso Tassoni): tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.550.000, mutuo 5.850.000. Tricamere, cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio 2 milioni 500.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 531-033. O710

APPARTAMENTI modernissimi, lussuosi, ultimo prezzo: bicamere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio 3.350.000 mutuo 5.150.000. Via Bernardino Luini 122. Gabetti 553-033.

(Continua a pag. 17)

FERNET-BRANCA
digestimola

Fernet-Branca in quattro dimensioni: larghezza di calore, profondità di sapore, altezza di qualità, durata digestimolante.
Fernet-Branca in quattro confezioni: grande, media, campione, mignon; per la comodità, il benessere e il momento giusto.

STAMPA SERA
Venerdì 11 - Sabato 12 Aprile 1969

dove andiamo questa sera

7
Anno 101 - Numero 84

La principessa Margaret, al gala per « MacKenna », si complimenta con Sharif e Sevalos

teatri danze ritrovi

ALFIERI: questa sera ore 21,15, 15° Festival dell'Operetta. Comp. Elvia Calderoni. « La Bajadera ». Prod. Cassa Teatro, tel. 035.440.
CABARET « DA GIPO » (v. Chanoux 2, ang. c. Francia 339, tel. 723.098; 726.848): questa sera Duilio Del Prete - Gabriella Gazzolo.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): domani ore 16. « Peter Pan ». Regia Luigi Lupi jr. Successo.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 precise, « I Vicari » di Federico De Roberto, riduz. teatrale di E. Fabbri, regia di Franco Enriquez. Ediz. Teatro Stabile Catania. Prenotazioni ore Agenzia B. telefoni 819.342/43.

ALCIONE: Compagnia Donato-Armandino. Orario 16,15 - 21,15.

AL BAGATELLE (strada Cavoretto 2): ore 21. Giorgio e il suo complesso.
AL FLORIDA (p. Solferino, tel. 542.822): Las Copains, cantano Nella e Roberto.
AUGUSTEO: ore 21. Chi-co-chò.
CASTELLO: ore 21, Andrea Mingardi.
GALOPPO: ore 1.
GAY SALA (v. Ormea 7): ore 16,45 - 21. Franco e la sua orchestra.
LA PERLA: ore 21, I Monelli.
LE NAVI: ore 21, Gianni Mascolo.
RITROVI DANZA: ore 21, The Big Men.
TROCADERO: 21, Riccardo Rauchi.

ARLECCHINO: 21, Thomas - I Targets.
BOCCACCIO (Moncalieri 145, 683.668).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (659.092): Ragazzi Via Gluck.
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 23,30 e 1 - O. Orch. Torino Balsamo.
ROUGE NOIR (Novalesa a. Frejus): 21.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Dalla ed i Jo.
SHARER (Piano Bar) - via Cibrario Battisti 3, Inizi 532.492: ore 20.
VOOM VOOM (v. Berge 10, tel. 331.040): ore 21, I Ragazzi del Sole.
WEST END NIGHT CLUB: Dany e Ivan ore 24 Attrazioni Internaz.

ADAJOUR (v. Sacchi 28, tel. 541.025): ore 21.
BABY WHISKY - LA CLOCHE Ristorante (Strada Traforo Pino - tel. 694 213).
CAPRICE: (v. Sacchi 16, t. 531.502): ore 21.
HOLIDAY (c. Vinzaglio 3, t. 541.730): ore 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Gogo Stereo « Il ritrovo del giorno ».
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 428): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Goito, Inizi 687.360): ore 21. Dadi

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.097 — Radiografia di un colpo d'oro di A. Iasai (Drammatico - Colori - Italia-Francia-Spagna-Germania), con Gary Lockwood, Elke Sommer, Lee J. Cobb, J. Palance. — Impresa gangsteristica con finale a sorpresa. V. 14. — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Ore: 14 — 16,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30 — Ingr. 1000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.100 — La Monaca di Monza di E. Visconti (Drammatico - Eastmancolor - Italia), con A. Heywood, A. Sabato, C. Gravina. — La vera Monaca, suor Virginia de Leyva, tra sacrilegi, delitti e stregoità - Vist. min. 18. — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Ore: 14 — 16,30 - 18,15 - 20,15 - 22,30 — Ingr. 800

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 510.518 — Paperino Show di produzione Walt Disney (Disegni animati a colori - Usa) — Nuova serie inedita di avventure dei celebri cartoncini, dall'orso Ghiandia, degli scoiattoli Cip e Ciop, nel buone Leroy, ecc. — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Ore: 14,30 - 16,05 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30 — Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai (540.110) v. C. Alberto 27 — Galileo, di Liliana Cavani (Drammatico-storico - Eastmancolor - Italia-Bulgaria) con C. Cusack, Leo Casta). — Galileo Galilei rivive il suo dramma di uomo e di scienziato in lotta contro la Chiesa del '600. — Critica ●●●, Pubblico ○○○○ — Ore: 16,15 - 18,20 - 20,30 - 22,30 — Ingr. 700

CORSO v. C. Alberto 65 Tel. 510.702 — El Verdugo di Tom Gries (Western Technicolor - Usa), con Jim Brown, Rafael Welch, Burt Reynolds, Fernando Lamas. — Dal romanzo « The California » di R. MacLeod ambientato in Messico, 1912 - Vist. 14. — Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Ore: 14 — 16 — 18,10 - 20,15 - 22,25 — Ingr. 900

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.100 — Matti, una sera e cena di G. Patroni Griffi (Comm. - Scope, col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot. — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. - V. 18. — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Oraria — Ingr. 1000

DORIA v. Granaci 9 Tel. 542.422 — La piscina di Jacques Deray (Drammatico - Colori - Francia) con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet. — Intensa quadriglia d'amore col morto. - Vietato minori 14 anni. — OGGI LA PRIMA — Ore: 14 — 16 — 18,10 - 20,10 - 22,20 — Ingr. 1000

GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760 — La vergogna di Ingmar Bergman (Drammatico - Bianco e nero - Svezia), con Liv Ullmann, Max von Sydow, Gunnar Björnstrand. — Marito e moglie coinvolti in una guerra ingiusta d'ignorarla - Vist. 14. — OGGI LA PRIMA — Ingr. 1000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523 — Gli intoccabili di Giuliano Montaldo (Dramm. Tech. - Italia) con J. Cassavetes, Britt Ekland, F. Bolkan, G. Rowlands, T. Kendall, P. Falk — Gangster - soliste della rapina - urlati con mafia a Las Vegas. V. 14. — Critica ●●●, Pubblico ○○○○○ — Oraria — Ingr. 1000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283 — Krakatoa Est di Giava di B. Kowalsky (Avv. - Tech. - Usa), con Maximilian Shell, D. Baxter, B. Kelly, O. Werner — Nel Mar della Sonda, 1883, vulcano ribelle, maremoto, perle irresistibili, galeotti ammutinati. — Critica ●●, Pubblico ○○○ — Oraria — Ingr. 900

METROPOL v. P. Tommaso 8 Tel. 652.470 — L'altra faccia del peccato di Marcello Avallone (Film inchiesta - A colori - Italia) — Realizzato in Europa, Africa, Asia è un'indagine, sostenuta da una tesi originale, su vari problemi, sessuali politici V 18. — Critica ●, Pubblico ○○○○○ — Ore: 14,30 - 16,20 - 18,10 - 20,00 - 21,55 — Ingr. 900

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850 — Citty Citty Bang Bang di Ken Hughes (Commedia - Techn., panav. - Usa), con D. Van Dyke, S. A. Howes, G. Froebe. — Favola per grandi e per ragazzi su bimbi rapiti e ritrovati, scritta dall'autore di « 007 ». — Critica ●●, Pubblico ○○○ — Oraria: 14,40 - 17,15 - 19,55 - 22,30 — Ingr. 800

REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400 — L'oro di Mackenna di J. Lee Thompson (Western - Techn., panav. - Usa), con G. Peck, O. Sharif, T. Savalas, J. Newmar, C. Sparv — Giacimento aurifero conteso tra banditi, sceriffi, pellirosse, cavalleggeri — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Oraria: 14,30 - 1,10 - 19,50 - 22,30 — Ingr. 1000

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145 — Funny Girl di William Wyler (Drammatico - musical - Techn., panav. - Usa) con Barbra Streisand, Omar Sharif — Vita, trionfi e amori di Fanny Brice, risplendente « star » di Broadway tra le due guerre — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Oraria: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30 — Ingr. 1000

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789 — Missione compiuta stop Bacioni Matt Helm di Phil Karlson (Comm. poliziesca - Tech. - Usa), con Dean Martin, Elke Sommer, Sharon Tate, Nancy Kwan, Tina Louise. — Matt Helm fra belle donne e briganti — Critica ●●●, Pubblico ○○○○ — Ore: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,20 - 22,30 — Ingr. 900

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147 — Bullitt di Peter Yates (Poliziesco - Techniscope - Usa), con Steve McQueen, Robert Vaughn, Jacqueline Bisset. — Preziosa testimonia ad un processo a sicilian da chi e perché? Scatta spiegata indagine — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Ore: 14 — 16 — 18,10 - 20,10 - 22,20 — Ingr. 800

AUGUSTUS p. C.L.N. 249 Tel. 530.714 — Il laureato di Mike Nichols (Commedia - Technic. - Usa), con Anne Bancroft, Dustin Hoffmann, Katharine Ross. — Giovane « bene » si innamora della figlia della propria amante (Oscar 1968 per la regia). — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Ore: 14,30 - 16,25 - 18,30 - 20,25 - 22,30 — Ingr. 800

CAPITOL v. S. Donnazzo Tel. 543.505 — Hollywood Party di Blake Edward (Commedia - Technic. pan. - Usa), con Peter Sellers, Claudine Longet. — Attore italiano e guastafeste scatena una burrasca di farsesche disavventure in una grande serata. — Critica ●●●, Pubblico ○○○○ — Ore: 14,15 - 16,25 - 18,35 - 20,25 - 22,30 — Ingr. 600

MAFFEI v. Pr. Tomm. 5 Tel. 683.354 — Io sono curiosa di Vilgot Sjoman (Dramm. - Bianco e nero - Svezia), con Lena Nyman, Bohlin Ahlstedt. — Tra il vecchio e il nuovo, vista da un occhio di ragazza, la Svezia più sprogiudicata. Vietato min. 18 — Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Ore: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,35 — Ingr. 600

TORINO v. Bunzi 6 Tel. 530.353 — La bambolona di Franco Giraldi (Commedia - A colori - Italia) con Ugo Tognazzi, Isabella Rai. — Gaudente in trappola per colpa (o merito?) di una bruna prosperosa e... alica scema. - Vietato minori 18. — Critica ●●●, Pubblico ○○○○ — Ore: 16 — 17,35 - 19,30 - 21,30 - 23,30 — Ingr. 600

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Gaeta 10 Tel. 511.293 — La signora nel cemento. Frank Sinatra, Raquel Welch. Techn., scope. Vietato 14. ★ Poliziesco

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 461.634 — C'era una volta il West. C. Cardinale, H. Fonda, J. Robards. Colori, scope. Orario spettacoli: 15 - 18,30 - 22. ★ Western

FARO v. Po 30 Tel. [illegible] — La signora nel cemento. Frank Sinatra, Raquel Welch. Techn., scope. Vietato 14. ★ Poliziesco

FIAMMA c. Trapani 87 Tel. 372.057 — La signora nel cemento. Frank Sinatra, Raquel Welch. Techn., scope. Vietato 14. ★ Poliziesco

HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.804 — C'era una volta il West. C. Bronson, C. Cardinale, H. Fonda, regia S. Leone. Techn., scope. Orario: 15,10 - 18,25 - 22. ★ Western

LA PERLA c. De Gasperi 39 Tel. 584.791 — Serafino di Pietro Germi, con Adriano Celentano. Colori. Vietato 14. ★ Commedia

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.064 — Pendulum. George Peppard, Jean Seberg. Colori ★ Poliziesco

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 460.500 — Pendulum. George Peppard, Jean Seberg. Colori ★ Poliziesco

ORFEO p. Carlina Tel. 518.134 — Les Biches. J. L. Trintignant, J. Seaurel, S. Audran. Techn. Viet. 18. Or.: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30. ★ Drammatico

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 760.051 — Serafino di Pietro Germi, con Adriano Celentano. Colori. Vietato 14. ★ Commedia

SMERALDO v. Tunisi 67 Tel. 250.711 — Bora Bora. Corrado Pani, Haydée Politoff. Technicolor. Vist. min. 18 ★ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 487.093 — Diario di una schizofrenica. Ghislaine D'Orsay, M. Lozano. Techn. Orario: 14,30 - 16,35 - 18,40 - 20,25 - 22,30. ★ Drammatico

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 527.715 — La gatta sul tetto che scotta. E. Taylor, P. Newman. Technicolor. ★ Drammatico, da Tennessee Williams

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 267.400 — I fantastici 3 superman. Technicolor. ★ Avventuroso — Comp. Donato-Armandino. Orario: 18,15 - 21,15

ALPI c. Garibaldi 30 Tel. 545.245 — Straziami ma di baci saziami. N. Manfredi, U. Tognazzi, P. Tiffin. Techn. ★ Commedia

REGINA c. R. Margh. 125 Tel. 590.865 — Prega Dio e scavati la fossa. R. Wood, J. Cameron. Techn. ★ Avventuroso

MILANO v. Milano 9 Tel. 530.255 — I 2 parà. Franco Franchi, C. Ingrassia. Apertura 18. ★ Comico — Le spie vengono in silenzio. ★ Drammatico

OLIMPIA v. Garibaldi 3 Tel. 548.586 — Missione sabbia rovente. ★ Drammatico

PO v. Po 21 Tel. 510.488 — Il segreto di Ringo. Colori. ★ Drammatico

P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 655.188 — Uccidi e muori. Colori. ★ Drammatico — Superargo contro Diabolicus. Colori. Apertura 10. ★ Avventuroso

GIARDINO v. Montevideo 43 Tel. 339.873 — Zum, Zum, Zum. Little Tony, D. Berti, Popoli, Peppino De Filippo. Technicolor. ★ Commedia con canzoni

MIRAFIORI c. Cesare 58 Tel. 390.857 — Se incontri Sartana prega per la tua morte. J. Garko, K. Kinski. Technicolor. Vietato 14. ★ Western italiano

VINZAGLIO c. G. Abruzzi 107 Tel. 690.125 — C'era una volta il West. C. Cardinale, C. Bronson, H. Fonda. Technicolor, scope. Ult. 22,15. ★ Western

AMERICA v. Frejus 27 Tel. 331.749 — 5 per l'inferno. K. Kinski, M. Lee, J. Garko. Colori, scope. ★ Guerra

ARALDO v. Chivasso 3 Tel. 380.403 — Surehand mano veloce. Stewart Granger. Technicolor. ★ Avventuroso

ELISEO v. Montenevoso 42 Tel. 335.806 — La battaglia di El Alamein. F. Stafford, D. Hilton. Technicolor, scope. ★ Guerra

SAN PAOLO c. Cassino 80 Tel. 772.000 — Uomini d'amianto contro l'Inferno. J. Wayne, J. Hutton. Technicolor. ★ Avventuroso

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.131 — C'è un uomo nel letto di mamma. Doris Day, Brian Keith. Colori. ★ Commedia

ARTISTI v. G. di Saluzzo 34 Tel. 31.374 — Le labbra proibite di Bumuru. K. Kinski, G. Nader. Colori. ★ Drammatico

CORALLO v. Aosta 2 Tel. 40.521 — Meglio vedova. Virna Lisi, P. McEnery. Colori. ★ Commedia satirica

ERIDANO c. Casale 108 Tel. 82.086 — Tecnica di una spia. Tony Russell, Erika Blanc. Colori. ★ Avventuroso

OROPA v. Oropa 3 — Calma ragazza oggi mi sposo. L. De Funès. Technicolor. ★ Comico

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.842 — Tom Jones. A. Finney, D. Gilento, Susannah York. Technicolor, scope ★ In costume, regista Tony Richardson

ASTRA v. S. Pino e Tel. 753.501 — Tre passi nel delirio. I. Bianp, B. Bardot, A. Delon. Technicolor, scope. Vietato min. 18. ★ Dramm.: registi: Vadim, Malle, Fellini

BERNINI c. Taranto 2 Tel. 772.843 — Il Faraone di J. Kawalerowic. G. Zelnik, B. Bryl. Techn. Vist. 18. ★ Colosso storico

ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 709.148 — Il figlio di Aquila Nera. Rock Palmer. Technicolor, scope. ★ Avventuroso

EDERA — Il bello, il brutto e il cretino. Franco Franchi, C. Ingrassia. A colori. ★ Comico

MASSAUA p. Massaua 8 Tel. 795.803 — C'era una volta il West. C. Cardinale, H. Fonda, J. Robards. Colori, scope. ★ Western

La coppia del film rosa: Al Bano e Romina Power

ODEON v. Vanchiglia 8 Tel. 772.369 — Solo oggi: Col cuore in gola. J. L. Trintignant, Eva Aulin. Technicolor. Vietato minori 18.

STAR v. Chivasso 38 Tel. 772.000 — Uomini d'amianto contro l'inferno. J. Wayne, K. Ross, J. Hutton. Col., sc. ★ Avventuroso

ADUA c. Giulio Cesare 67 Tel. 273.279 — Più nicchia del maschio. Sylva Koscina. Techn. Vietato 18. ★ Commedia

ARS c. G. Ferraris 142 Tel. 276.528 — L'artiglio blu. Klaus Kinski. Colori. ★ Giallo

AURORA c. Brescia 2 Tel. 220.546 — I redivivi. Dana Andrews. Technicolor. Vietato minori 18 anni. ★ Drammatico

BRESCIA c. Brescia 20 Tel. 850.403 — Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? A. Sordi, N. Manfredi. Techn. ★ Comico

MAJOR c. G. Cesare 106 Tel. 267.974 — Bora Bora. Corrado Pani, Haydée Politoff. Technicolor. Vist. min. 18 ★ Drammatico

NORD c. Vercelli 148 Tel. 280.502 — Il giorno della civetta. Franco Nero, Claudia Cardinale. Colori, scope. ★ Drammatico, regista Damiano Damiani

ORIENTE c. G. Cesare 28 Tel. 241.653 — L'amante imbelle. M. Mercier, R. Hossein. Colori. Vietato 14. ★ Avventuroso

PALERMO c. Palermo 118 Tel. 272.839 — Il ragazzo che sorride. Al Bano, R. Roberts, Susanna Martinkova. Technicolor. ★ Commedia con canzoni

SOCIALE v. Cantalupa 2 Tel. 450.078 — Tapepa. T. Milian, O. Welles, J. Steiner. Technicolor ★ Western italiano

ZENIT v. Cibrario 1 Tel. 290.092 — Il medico della mutua. Alberto Sordi, Bice Valeri, Pupella Maggio. Technicolor. ★ Commedia satirica

CABIRIA c. Dante a Lodovico Tel. 560.353 — Via col vento. C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. de Havilland. Technicolor. Orario 20,45. ★ Drammatico

CONTINENTAL v. Nizza 338 Tel. 659.958 — I giorni della paura. R. Horton, D. Baker. Colori. ★ Drammatico

CUORE v. Nizza 56 Tel. 651.650 — Il grande passo. G. Peck, J. Simmons. Technicolor. Ap. 19. ★ Western, regista W. Wyler

FLORA c. Moncalieri 341 Tel. 699.467 — Vivo per la tua morte. Steve Reeves. Techn. ★ Drammatico

GHIGO v. Padernigo 120 Monast. 690.[illegible] — Squadra omicidi, spareite a vista. R. Widmark, H. Fonda. ★ Drammatico

ITALIA v. Nizza 136 Tel. 674.021 — Il ragazzo che sorride. Al Bano, R. Roberts, Susanna Martinkova. Technicolor. ★ Commedia con canzoni

PIEMONTE v. Nizza 19 Tel. 652.798 — Bora Bora. Corrado Pani, Haydée Politoff. Technicolor. Vist. min. 18 ★ Drammatico

SAN CARLO Nichelino — Un lenzuolo per marito. U. Andreas, J. Dereck. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

SPEZIA v. Nizza 19 Tel. 683.617 — Vado, l'ammazzo e torno. G. Hilton. Technicolor, scope. Ap. 15 ★ Drammatico

DIANA c. R. Margh. 420 — Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? A. Sordi, N. Manfredi. Technicolor. ★ Commedia

DORA c. Lodovica 31 Tel. 264.421 — Vendetta per vendetta. J. Ireland, J. Hamilton. Colori. ★ Drammatico

ROMA v. Monginevro 49 Tel. 857.708 — L'uomo dalla cravatta di cuoio. C. Eastwood. Technicolor ★ Drammatico

ALBA c. Giulio Cesare 49 v. Stradella — Shalako. Brigitte Bardot, Sean Connery. Technicolor, scope. ★ Western americano

AMBRA v. Ch. Emanuele 87 Tel. 231.107 — Lo sbarco ad Anzio. R. Mitchum, P. Falk. Colori. ★ Guerra

APOLLO largo Giachino 91 Tel. 211.068 — Bora Bora. Corrado Pani, Haydée Politoff. Technicolor. Vist. min. 18 ★ Drammatico

EDERA v. Madonna di Campagna 1 — Zum Zum Zum. Little Tony, O. Berti, Popoli, Peppino De Filippo. Technicolor. ★ Commedia con canzoni

LUCENTO v. Vercelli 130 Tel. 260.151 — Agente 007 si vive solo due volte. Sean Connery. Techn. ★ Poliziesco, da Ian Fleming

LUTRARIO v. Brissogne 10 Tel. 280.742 — Il ragazzo che sorride. Al Bano, R. Roberts, Susanna Martinkova. Technicolor. ★ Commedia con canzoni

SPLENDOR v. Ribera 109 Tel. 288.358 — Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? A. Sordi, N. Manfredi. Col., scope. ★ Commedia

Alessandria

ALESSANDRINO: Le bambolone.
AMBRA: Dio perdona, io no.
CRISTALLO: Che cosa hai fatto [illegible] da allora rimasti al lido?
DANTE: Una lezione particolare.
GALLERIA: Sam attica Zebra.
MODERNO: Ciprie di una schiavitù nera.

ACQUI

ARISTON: Il laureato.
BATTISTI: Riposo.
[illegible]: Le brigate del diavolo

TORTONA

MODERNO: L'amante di Gramigna.
SOCIALE: Le sposa in nero.
VERDI: Ammazzali tutti e torna solo.

OVADA

LUX: Waikiki.
MODERNO: 7 pistole per El Gringo.
TORRIELLI: Usano bianco la vivrei.

CASALE

NUOVO: Il sergente.
MODERNO: El Verdugo.
VITTORIA: Commando.
POLITEAMA: Brucia ragazzo brucia.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Sinonal.
IRIS: Il castello di carta.
ITALIA: La banda Dillinger.
MODERNO: Un uomo nel letto di mamma.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Lucrezia (Vietato sotto 16)

VALENZA PO

NUOVA ITALIA: Un corpo di donna.
POLITEAMA: Tobruk.

Asti

VITTORIA: L'amante di Gramigna.
POLITEAMA: Orgasmo.
SALONE ALFIERI: Dritto colt per sette sarogne.
SPLENDOR: La caccia preda.
LUX: La prima volta.
TEATRO ALFIERI: Bramieri in La sai che non si canta quando l'acqua scorre.

CANELLI

BACCO D'ORO: Violenza.
SALSO: Cowboy in Africa.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: [illegible]
[illegible]: I due deputati.

Cuneo

CORSO: Criminal face.
FIAMMA: Gli intoccabili.
ITALIA: chiuso.
NAZIONALE: El Verdugo.
CIRCO AMERICANO: aperti, ore 16 e 21,15 in Piazza d'Armi.

FOSSANO

ASTRA: Uomini d'amianto contro l'inferno.
NUOVO IRIDE: Uno dopo l'altro.

MONDOVI'

CORSO: Buckaroo.
ITALIA: La notte del giorno dopo.

LIMONE PIEMONTE

CITA: La maledizione di Frankenstein.
LA CICALA: chiuso.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: I verdi anni della nostra vita.
IRIDE: Sette volte donna.
AURORA: Quartetto Il ribelle.

ALBA

CORSO: Italian secret service.
EDEN: L'ultimo sangue.

SALUZZO

ITALIA: Hollywood party.
POLITEAMA: Hulla papà agente rompi!
SPLENDOR: Il mercenario.

BRA

VITTORIA: Facce per l'inferno.
IMPERO: Comando suicida.
POLITEAMA: C'era una volta il West.

Novara

ASTRA: Ammazzali tutti e torna solo.
COCCIA: La monaca di Monza.
[illegible]: Gli intoccabili.
ECCELSIOR: Prega Dio e scavati la fossa.
PARAGGIANA: Altra faccia del peccato.
VITTORIA: Verdugo.

OMEGNA

ORATORIO: Calma ragazza, oggi mi sposo.
SOCIALE: Il matrimonio perfetto.
SPLENDOR: Desperado.

VERBANIA

APOLLO: Brucia ragazzo brucia.
ARISTON: Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al lido?
IMPERO: Base antica Zebra.
SOCIALE: I bastardi.
SOCIALE (Pallanza): Indovina chi viene a merenda?

ARONA

LUX: I quattro del Texas.
MODERNO: La guerra dei 9 giorni.
ROMA: Spettacolo pubblicitario.
S. CARLO: Salmen.

Vercelli

ASTRA: Stéphane fuma moglie infedele).
CIVICO: Susanna ed i suoi dolci vizi.
ITALIA: Intorno a lui fu morte.
PRINCIPE: Camelot.
VERDI: Gli anni impossibili.
VIOTTI: Base antica Zebra.

BIELLA

APOLLO: Requiem per un Gringo.
IMPERO: Tapepa.

MARCONI: chiuso.
MAZZINI: La monaca di Monza.
ODEON: La monaca di Monza.
TEATRO SOCIALE: Una ragazza piuttosto complicata.

BORGOSESIA

LUX: Gemiti d'amianto contro l'inferno.
SOCIALE: Via col vento.
CASTIGNA (Serravalle): Natascia.

Aosta

CORSO: La lunga di Anderson.
GIACOSA: Nuda sotto la pelle.
ITALIA: Brucia ragazzo brucia.
SPLENDOR: Uno di più all'inferno.
LUX: Una ragazza piuttosto complicata.

DELLE GUIDE (Cervinia): Il mascalzone del giorno di S. Valentino.

SAINT VINCENT

NUOVO: Peripatetici amori delle caste Susanna.

Parma

TEATRO REGIO: Ore 21,15: Shocking, con Olga Villi, Eleonora Rossi Drago, Carlo Hintermann.
TEATRO DUCALE: La compagnia Lavia-Proia presenta: Vivo al sig. Piccio.
CITE' VARIETA' RITZ: Stasera commedia chiama Jo Walker. Varietà con la Compagnia di Vici De Roll.
CAPITOL: Matti, una sera e cena.
ARISTON: Paperino show.
DUCALE: Indovina, chi viene a merenda?
LUX: La piscina.

ASTRA: I giorni della violenza.
JOLLY: La bastarda.
D'AZEGLIO: Gli spietati (Il prigioniero della miniera).
ODEON: Via col vento.
OLIMPICO: Voglio sposare suma.
ORFEO: Diamanti e collasione.
PICCOLO TEATRO: Il segreto della scorpiona.
ROMA: I dolci vizi della casta Susanna.
ROMANO: Falstaff.
TRENTO: Gattino.
VERDI: L'oro di [illegible]

Piacenza

TEATRO MUNICIPALE: chiuso.
(RIS): Tapepa.
ROMA: Il fischio al naso.
BARRIERA GENOVA: Primo festival del circo. Ore 10 e 21.

EXCELSIOR: Il sole sorge a Cipro.
POLITEAMA: Fuliggine va alla guerra.
PLAZA: Salvare la faccia.
CORSO: Silvestro e Gonzales sfida all'ultimo pelo.
APOLLO: chiuso.

In VIII pagina:

I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

Roger Moore e Luisa Matticli si sposano domani

La Spezia

[illegible]: Bullitt.
CIVICO: La ruota di scorta della signora Gleason.
DIANA: Uomini ed isabelle.
ODEON: Four one.
MONTEVERDI: Messico, amore e sangue per un pugnetto.
MASTEGAZZA: Baciami, ma di baci.
SMERALDO: Probabilità zero.
COZZANI: Matti, una sera e cena.
MARCONI: I quattro dell'Ave Maria. Segue: L'arciere della mitica e una notte.
ARSENALE: [illegible]
ASTORIA: Le vuole lui, le vuole lei.
AUGUSTUS: I due deputati.
GOLDONI: Il cervello da un miliardo di dollari.
VOLTA: La ventiduesima ora.

se siete a Genova

ASTOR: La piscina.
AUGUSTUS: L'oro di MacKenna.
AURORA: Brucia ragazza brucia.
DIONISO: Bullitt.
GRATTACIELO: I 7 della gloria.
IDEAL: Dove siamo in sedici.
IMPERIALE: Brucia ragazza brucia.
LIDO: Bullitt.
LUX: Il castello di carta.
MODERNO: L'operaio show di Walt Disney e il leriano sicMatilla.
OLIMPIA: Il sergente.
ONFEO: Matti, una sera e cena.
RITZ: Baci rubati.
SMERALDO: Dove osano le aquile
UNIVERSALE: Gli intoccabili.
VERDI: Le salamandre.
MARGHERITA: domani «Le Bohème» con Mirella Freni.
POLITEAMA GENOVESE: Cinque giorni al posto, di Vieri Fagni e Luigi Squarzina, ore 21.

TEATRINO (P.za Marsala) ore 21,45: Ricorda con rabbia di J. Osborne
ARCOBALENO (Sampd.): Indovina chi viene a cena.
PONTEDECIMO: Superman vuole uccidere Jessie.
ROMA (Sestri Ponente): La maledizione di Frankenstein.
VERDI (Sestri P.): L'uomo dalla cravatta di cuoio.
VITTORIA (Sestri P.): Amanti.
[illegible] (Nervi): Comandamenti per un gangster.
DORIA (Pegli): Porta sbarrata.

CHIAVARI

ASTOR: La monaca di Monza.
CANTERO: Shocking, commenta con L. R. Dragn.
CENTRALE: Sotto il sole roveto.
NUOVO: Bora Bora.
ODEON: Operazione Zeta.

Imperia

CAVOUR: Una commissaria in casa.
CROCE BIANCA: La signora nel cemento.
CENTRALE: Joe Bass l'implacabile.
DANTE: La pelgata del diavolo.
IMPERIA: Odissea nello spazio.
ROSSINI: Matti una sera e cena.

SANREMO

ARISTON: Matti, una sera e cena.
ASTRA: Un bellissimo novembre.
CENTRALE: Orgasmo.
LUX: Killer addio.
MIGNON: Citty Citty Bang Bang.
SUPERCINEMA: Senza gloria.
SANREMESE: Stanlio e Ollio.
voglio.
ORFEO: Riviera e Inferno al parallelo X.

VENTIMIGLIA

EUROPA: La notte dell'agguato.
COMUNALE: L'uomo dalla cravatta di cuoio.

BORDIGHERA

OLIMPIA: L'uomo dalla pistola d'oro.

Savona

ARI: La frusta e il corpo.
DIANA: Gli intoccabili.
ELDORADO: Matti, una sera e cena.
LUX: L'uomo che salvava militari.
MODERNO: Le cose della vergini dormienti.
OLIMPIA: Le salamandre.

VADO

SABAZIA: Sarafino.

ALASSIO

ROYALTY: Gli intoccabili.
RITZ: Quasi ho conosciuto il vostro?

ALBENGA

ASTOR: Le stelle al sedano di giorno.
AMBRA: Lungo giorno per morire.

FINALE LIGURE

[illegible]: Fine e fatti male.

SPOTORNO

[illegible]: Silvestro Gonzales all'ultimo pelo.

ALBISOLA

MARCONI: Sarafino.

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: Alicia e l'amore.
S.O.M.S.: Non alzare il pugno, abbassa il fiume.
ALTARE: Don Vuolo.
DOPOLAVORO (Cengio): A prova di errore.
SOCIALE (Cengio): rinviato.
NUOVA ITALIA (Millesimo): Sette colpi per sette sarogne.
LUX: Anche lui ha il diritto di nascere.
ITALIA: (Carcare): Ed ora alleg ui Killers.

LOANO

PERLA: Hilde e Hans.

CERIALE

ODEON: Carovana.

NOLI

CRISTALLO: Escalatino.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Discreto	○○○
Discusso	●●	Mediocre	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Giovani imitate i Beatles

Dice agli studenti cristiani l'arcivescovo di Manchester: «Essi denunciano i falsi valori della società d'oggi»

Manchester, venerdì sera.

L'arcivescovo Helder Camara ha invitato ieri gli studenti ad associarsi ai Beatles nel denunciare la società.

«Voi avete compiuto il messaggio dei Beatles», ha detto l'arcivescovo ad un congresso del movimento studentesco cristiano cui partecipano 800 delegati di 32 Paesi. Secondo Camara, i Beatles protestano contro il sistema mostruoso della vita odierna con i suoi falsi valori, contro la ridicola meccanizzazione di tutto, compreso il denaro.

Spirituals e blues stasera ad Ivrea

Stasera alle 21,15 al Teatro Civico Giacosa si svolgerà uno spettacolo musicale con la partecipazione del Coro Polifonico Palestrina diretto da Antonio Nigra, e del complesso jazz «I 4 di Ivrea».

Il programma è interamente dedicato ai canti «negro spirituals» ai quali da molti anni il coro eporediese si dedica con fervore.

I più celebri canti da *«Deep river»* a *«John Brown's body»* da *«Jericho! Jericho!»* a *«Go down Moses»* (tutti contenuti in un LP, 33 giri dal titolo «Negro Spirituals» edito dalla Folklore) saranno resi magistralmente dai solisti del gruppo i più efficaci interpreti.

Chiarito il misterioso mal di schiena della diva

Burton (geloso) picchia Liz tra le braccia di Warren Beatty

Liz Taylor sorride (con particolare interesse) a Warren Beatty, suo «partner» nell'ultimo film girato in America

L'attrice stava girando una scena d'amore - «Troppo verista — dice un testimone —, Richard, infuriato, si scaglia contro la coppia»

New York, venerdì sera.

La verità sul busto in plastica che, per un certo tempo, ha stretto il corpo di Elizabeth Taylor non è così semplice com'era stato detto a tutta prima: cioè ch'ella aveva indossato quell'arnese su ordine medico, per rimediare le conseguenze d'una orribile caduta sul set. Quasi caduta, fatta risalire all'epoca in cui Liz girava negli studi francesi di Boulogne il film *Seul Jeu dans la ville*, in realtà non avvenne, furono altre le ragioni che fecero apparire malandata la Taylor.

Il fatto è che Liz fu malmenata piuttosto brutalmente da suo marito Richard Burton, innervositosi all'eccesso davanti al veriamo dispiegato dall'attrice nel recitare una scena d'amore abbracciata a Warren Beatty. E' stato un giornalista americano, Iain Calder, a rivelare i fatti nella loro esattezza avvalendosi, nel suo servizio sul «National Enquirer», delle confidenze raccolte presso un testimone dell'episodio, un tantino scandalistico. E' costui uno dei tecnici del film e ne riferiamo il racconto trascritto da Calder.

— *La scena* — egli ha detto — *è stata così fulminea che non si potè nemmeno interromperla.*

L'obbiettivo doveva inquadrare un *tête-à-tête* sentimentale tra la Taylor e il suo *partner* Beatty. Distesa su di un sofà, l'attrice doveva avvolgere le proprie braccia attorno al collo di Warren, e attirarlo a sé fino a baciarlo. Ufficialmente si comunicò, nel giorno dell'«incidente», che in quel preciso istante Liz sentì un violento dolore alla schiena e si buttò a terra piangendo disperatamente, intanto che il marito si precipitava in suo aiuto.

— Questo non è vero — afferma il testimone trovato dal giornalista americano. — Richard Burton si è, sì, precipitato verso lei, ma per separarla da Warren Beatty.

Liz e Warren ripetevano la scena per la quinta volta. Burton non toglieva gli occhi di dosso alla moglie, testimone muto delle ripetute «effusioni professionali» della consorte. Quando egli vide che Liz e Beatty si ribaciavano ancora, non seppe più contenersi, afferrò la moglie in modo del tutto brusco, facendole perdere l'equilibrio, con la conseguenza d'una pesante caduta. La Taylor non poté rialzarsi, dovettero sollevarla gli inservienti e trasportarla nel suo camerino.

Il film venne interrotto, e solo dopo qualche settimana la Taylor poté completarlo a costo di grave sacrificio. Imprigionata in un busto di plastica, le era impossibile di liberarsene solo per brevi tempo durante le riprese.

Certo Burton ha avuto ragione di veder rosso, e di diventar furente di fronte alla bruciante scena d'amore che sostenne in modo così violento la sua gelosia di marito. Il presunto rivale, Warren Beatty, 32 anni, fratello di Shirley MacLaine, è non solo una delle più celebri *vedettes* maschili del cinema attuale, ma appare anche, alle spettatrici e più ancora alle sue *partenaires*, come un amante ideale, il tipo classico del bel maschio che fa girar la testa, e al quale non resiste alcuna attrice chiamata a recitare al suo fianco.

L'altra parte è noto che la Taylor ha accettato la parte assegnatale in *Seul Jeu dans la ville* con il proposito di dimostrare come ella «col suo fascino è ancora ben capace di sedurre un uomo».

v. a.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
Via Chiomonte 2 ang. c. Francia 339 - tel. 725.000 - 726.869
TUTTE LE SERE
DUILIO DEL PRETE
GABRIELLA GAZZOLO

Danze LA PERLA
Questa sera ore 21
GALA' D'ELEGANZA, con tutto Tango Valzer Polka Rumba
NINO GALLO
annuncia come ospite d'onore
WANDA OSIRIS
GIUSEPPE NEGRONI
Giovanni Musso - Alessandro Zoppi
Dame abito da sera o messa sera
Cavalieri di rigore l'abito scuro

SHAKER - Piano Bar
SUCCESSO di
DENNIS WILEY
JACQUES GUERRINI
Via C. Battisti 3, tel. 532.495

GIPSY
(Collegno - via C. Battisti 21)
DOMANI e DOMENICA
LITTLE JOHN
e i sei favolosi negri

GAY SALA
La mezza età
con comporta pingueddine ballando il
JERK
nei trattenimenti ore 16,45 e 21

CIRCO TOGNI
con uno spettacolo
SPAZIALE
Tutti giorni 2 spettacoli ore 16,30-21,15
Torino, p.zza d'Armi, t. 669.895

Riduzioni A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Alcione, Statuto, Vittorio Veneto, Ambrosio, Augustus. - Teatro Carignano: «I Vicerè», biglietti ridotti Enal in via Rossini 8. Torino-Automia: biglietti ridotti all'Enal. - Circo Oscar Togni: biglietti ridotti Enal alla cassa.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GALLERIA FOGLIATO (v. Magenta 97): Postuma di Alessandro Lupo.
GISELI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Ricordo d'estate»: Giancarlo Cazzaniga: personale. Orario 10-13 16-20.
IL RIDOTTO - Palazzo Cadobb (via della Rocca 33, telefono 81.073): collettiva di Maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 318.994): Mostra personale dello scultore Cristiano Nicoletta. Ore: 10-13; 16-20.
LA MINIMA: I disegni in rilievo di Assello (p.zza S. Carlo 175, telefono 532.462). Orario: 10-13; 16-20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fernando Depero.
NARCISO (Piazza Carlo Felice 16): «L'ultima stagione di Renato Birolli».
SESTERELLO (v. Golto 9, telefono 669.762): Poesia di Jolanda Trucci.

spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
CATENA: «Serafino» di P. Germi, con Adriano Celentano, a colori.
CORSO: «Corri, uomo, corri», con Tomas Milian.
CASELLE
ITALIA: «L'amore di Hong Kong» con J. P. Belmondo, U. Andress.
ROMA: «Romeo e Giulietta», con O. Hussey, L. Whiting, a colori.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Festival della canzone.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: «Colpo doppio del cameriere d'oro», a colori.
CHIERI
CHIERESE: «Cara ragazza, oggi mi sposo» con Linda De Paolis.
SPLENDOR: «Gli uccelli vanno a morire in Perù», J. Scherg, M. Ronet.
AUDITORIUM: «L'uomo venuto dal Cremlino» A. Quinn, L. Olivier.
CHIVASSO
POLITEAMA: «La monaca di Monza» A. Heywood, A. Sabato, Gravina.
CIRIE'
CATALANO: «La volpe» con S. Dennis, E. Dulles, A. Heywood.
ITALIA: «Indovina chi viene a merenda?», F. Franchi, C. Ingrassia.
RICHIARDI: «Custer vive del West» con R. Shaw, M. Ure.
CUORGNE'
MARGHERITA: «La battaglia di El Alamein» F. Stafford, I. Fürstenberg.
PERONA: «La prima volta di Jennifer», con Joanne Woodward.
IVREA
POLITEAMA: «Frankie Dokter» con S. Kendall, K. Moss, Capucine.
SIRIO: «Il libro della giungla», di Walt Disney.
SPLENDOR: «I cerca senza gloria» con M. Caine, H. Davenport.
LANZO
NUOVO: «Il medico della mutua», con Alberto Sordi, Pupella Maggio.
MONCALIERI
EXCELSIOR: «Morte scarlatta viene dallo spazio» con R. Hutton.
MONCENISIO: «Leggenda di Lobo», di Walt Disney, in technicolor.
PINEROLO
HOLLYWOOD: «Bullitt» con J. Stuart, S. Mc Queen, Don Gordon.
ITALIA: «Cinque per l'inferno», con I. Garko, Margaret Lee.
NUOVO: «Diabolicamente tua» con Alain Delon, Senta Berger.
SOCIALE: «Prega Dio... e scavati la fossa» con R. Woods, C. Pera.
RIVOLI
CARMINE: «L'oro di MacKenna» O. Peck, O. Sharif, E. G. Robinson.
RIVOLESE: «Il libro della giungla» e «I due sergenti del gen. Custer».
S. ANTONINO
MODERNO: «Il sudario della mummia», con A. Morrel, J. Murray.
SUSA
CIVICO: «Non si maltrattano così le signore», R. Steiger, L. Ramsin.

TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Nicola La Bruna, mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, tel. 531.810): Mostra person. di Pablo Luis Avila.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Mario Soldati. «La donna del fiume», con Sophia Loren, Gérard Oury, Rick Battaglia, Lise Bourdin (Italia, 1954, a colori, minuti 92).

★ DIBATTITO SU GANDHI — Oggi, alle 21, alla Galleria d'arte moderna, per iniziativa dell'Assessorato alla istruzione e di «Mani tese», presentazione del libro «Gandhi. La forza della non violenza» nel centenario della nascita del "leader" indiano. Parlano: Beppe Del Colle, Stefano Piano, Stefano Trovati.

La guerra non uccide soltanto gli uomini, ma li spinge all'abiezione e alla turpitudine...
Nascerà in noi la vergogna per renderci di nuovo umani?
OGGI al GIOIELLO
UN CAPOLAVORO ASSOLUTO!
un film di INGMAR BERGMAN
LA VERGOGNA
LIV ULLMANN
MAX VON SYDOW
GUNNAR BJÖRNSTRAND
Inizio film: 14,30 - 16,18 - 18,10 - 20,15 - 22,30
Vietato ai minori di 14 anni

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
SENSAZIONALE!!!
IMMEDIATO PROSEGUIMENTO DI 1ª VISIONE
OGGI all'ARLECCHINO
LA VERITA' SULLE SCOTTANTI INTIME VICENDE DELLA
MONACA DI MONZA
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
ANNE HEYWOOD ANTONIO SABATO
LA MONACA DI MONZA
HARDY KRUGER - CARLA GRAVINA - ERMANNO VISCONTI
NON E' PROFANAZIONE!!!
E' UNA SCOTTANTE VERITA' AUTENTICATA DA DOCUMENTI STORICI RESISTITI, DOPO 300 ANNI DI SILENZIO, DAL BUIO DEGLI ARCHIVI PIU' SEGRETI
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

il film del giorno — *"Metti, una sera a cena"*

Per un coperto in più

La commedia di Patroni-Griffi portata dallo stesso autore sullo schermo

METTI, UNA SERA A CENA di Giuseppe Patroni Griffi con Jean-Louis Trintignant, Florinda Bolkan e Tony Musante. Genere drammatico, a colori, italiano. (Cinema: Cristallo).

Giuseppe Patroni Griffi, commediante di classe, da anni nutrica rancore nei confronti del cinema, per due motivi. Nel '62 la sua opera prima Il mare con *Dino Mele e Françoise Prévost, presentata tra educati dileggi all'informativa della Mostra di Venezia, non era arrivata sugli schermi normali (e dire che oggi, in tempi di divertito interesse per le follie erotiche, la sua lieve misoginia avrebbe trovato non pochi consensi). Due anni dopo invece era stato il più distratto Rossellini che si ricordi a girare con Gassman la commedia* Anima nera *che nulla poteva aggiungere ai meriti del regista e del soggettista. Quest'anno Patroni Griffi ha creduto di aver fatto tombola, quando gli è stata offerta la possibilità di ritornare dietro la macchina da presa e proprio per la versione della sua ultima opera teatrale:* Metti, una sera a cena, *recitata con arte da Romolo Valli e Rossella Falk.*

Ma i numeri usciti non sono tutti buoni. Bene l'ambientazione nella fatua Roma dello spettacolo, bene la fotografia di Tonino Delli Colli, bene anche l'interpretazione. E la sorpresa qui viene dalla brasiliana Florinda Bolkan, per la prima volta protagonista e ripresa spietatamente in primo piano, spesso suggestiva e anche arguta, quando nei momenti più insostenibili sembra sottolineare con un brillio degli occhi l'improbabilità delle frasi a mitraglia che deve scambiare con marito, amante e amichetta. La Girardot e Trintignant non potevano deludere; Musante e Capolicchio faticano ma si salvano.

Numerose purtroppo le cadute di gusto e le sbavature nello stile del Patroni Griffi cineasta. In teatro la storia degli amori di gruppo perpetrati e teorizzati (inutile ripetere che non si fa troppa attenzione a quale sia il sesso) da cinque equalidi personaggi, era resa con gelido distacco. Sullo schermo le volgarità gratuite sono troppe, da ciò che si pesta per la strada alla penosa orgia a tre.

p. per.

La brasiliana Florinda Bolkan è una dei protagonisti del film

OGGI grande «PRIMA» al DORIA
"il salotto di Torino"
UN FILM PERVASO DI SOTTILI VELENI... UN CLIMA DI SUSPENSE QUASI INSOPPORTABILE
ITAL NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO PRESENTA
UN UOMO CON L'ACQUA ALLA GOLA UNA DONNA CAPACE DI TUTTO
ALAIN DELON / ROMY SCHNEIDER
MAURICE RONET
la piscina
EASTMANCOLOR / UN FILM DI JACQUES DERAY
DA UN SOGGETTO ORIGINALE DI JEAN-EMMANUEL CONIL • JEAN-CLAUDE CARRIERE e JACQUES DERAY
ADATTAMENTO E DIALOGHI DI JACQUES DERAY
con PAUL CROCHET • JANE BIRKIN • MUSICA di MICHEL LEGRAND
UNA COPRODUZIONE ITALO-FRANCESE S.N.C. PARIS / TITANUS FILMS, ROMA • EDITIONS PRODUCTIONS MICHEL LEGRAND - UNITED ARTISTS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
ORARIO SPETTACOLI 14 - 16 - 18,10 - 20,10 - 22,20

L'ultimo Bergman da oggi in prima

★ LA VERGOGNA (in prima al Gioiello): come si rileva in occasione della prima mondiale agli «Incontri» di Sorrento dell'anno scorso, questo film in bianco e nero di Ingmar Bergman è tra i più semplici e trasparenti del grande regista, anche se è ricco di cose profonde. Esso pronuncia una severa condanna della guerra che annulla la dignità dell'uomo facendolo schiavo della bestialità e della paura. Protagonisti sono due musicisti, impersonati da Liv Ullmann e Max von Sydow, che, lasciati liberi dall'orchestra in cui suonavano (sciolta nell'imminenza d'un conflitto), si rifugiano in un'isola illudendosi ch'essa non debba venir toccata dall'orrore della guerra. Ma l'onda della violenza passerà e ripasserà anche sulle loro case; l'uomo e la donna, indifesi, ne subiranno le amare conseguenze. Lui crolla per primo, lei assiste impotente al suo disfacimento morale, si concede ad un altro per ottenere salvezza e protezione. Lo sviluppo del tema, altamente drammatico, contiene la riprovazione dell'egoismo e dell'indifferenza morale che fanno marcire negli individui il senso dell'umano. Il terzo interprete è un altro «bergmaniano»: Gunnar Björnstrand.

★ LA PISCINA (in prima al Doria): nel film a colori di questo titolo, la piscina appartiene ad una villa francese nel Midi dove Jean-Paul e Marianne, amanti, fanno vacanza. Al due s'aggiunge un'altra coppia: Harry, ex fidanzatino di Marianne e sua figlia Penelope, così bella da interessare subito Jean-Paul. Si dà così principio ad una complessa partita a quattro nella quale s'intrecciano sotterranee invidie e mascherate gelosie, con Marianne che butta Penelope in braccio a Jean-Paul, mentre lei «ringrazia» con Harry. Le conseguenze di tale incrocio danno sviluppo a una vicenda che da passionale si fa «gialla». Il film è stato premiato per la regia al recente Festival di Rio de Janeiro. Alain Delon, in un ruolo particolarmente «suo» è Jean-Paul; la sua ex autentica fiamma, Romy Schneider, è Marianne, Harry è Maurice Ronet e Penelope ha la figura longilinea di Jane Birkin.

GIGLIOLA CINQUETTI si discolpa

Non sono tirchia come Sordi

Nostro servizio particolare

Verona, venerdì sera.

«Non è vero: non sposerò un giovane industriale di Lione come hanno scritto alcuni giornali francesi». Gigliola Cinquetti continua a non avere l'età (come nel '61 quando emerse clamorosamente al Festival di Sanremo e all'Eurocanzone di Copenaghen) per amare.

In Francia la Cinquetti è più popolare quasi che in Italia. I viaggi a Parigi si fanno sempre più frequenti. La vogliono alla tv, alla radio e all'Olympia. Per le strade i giovani cantano «La pioggia» così, in italiano, e non «L'orage» (il temporale) com'è stata ribattezzata.

«Per i francesi sono sempre "Olà acqua e sapone". Mi fanno sentire un... bigné. Eppure mi pare di essere alquanto cambiata in questi anni».

Quanti dischi ha venduto sinora della canzone di Sanremo?

«Probabilmente 400 mila, non so con precisione».

Il conto in banca sale!

«Dicono ch'io sia un po' spilorcia. Non credo. Non sono per lo meno un Alberto Sordi in gonnella (o in minigonna). Non faccio spese pazze, ecco tutto. Il denaro non mi interessa. Altrimenti canterei tutte le sere in ogni angolo d'Italia. A me interessa la felicità».

E che cosa intende per felicità?

«Essere una ragazza normale, con i sogni e i desideri di tutte le ragazze del mondo. Tornare a casa, rivedere gli amici. Da sola mi annoio terribilmente».

u. s.

Gigliola Cinquetti spende molto per gli abiti: «Ma niente spese pazze!» (Foto Meisel)

concerti

Vi piace Brahms?

Il m° George Prêtre dirige stasera all'Auditorium un programma con la «Sinfonia n. 1 in do min.» e il «Concerto n. 2 in si bem.» per pianoforte e orchestra - Solista il bulgaro Alexis Weissenberg

Il concerto sinfonico di questa sera all'Auditorium sarà diretto dal francese Georges Prêtre (1924), che in questi ultimi anni è assurto a una posizione preminente in campo internazionale; ed il programma — che acquista un carattere non consueto di omogeneità stilistica e di validità artistica — comprenda due sole composizioni di Brahms, la cui produzione sinfonica dominò la seconda metà dell'Ottocento in modo tale da giustificare l'accostamento del suo nome con quelli di Bach e di Beethoven nel gruppo dei tre grandi «B» della musica tedesca.

Brahms, cosciente delle responsabilità assunte nell'accingersi a realizzare la forma-sinfonia dopo le ineguagliabili e radiose altezze raggiunte da Beethoven, esitò, e volle maturare laboriose esperienze prima di decidersi al grande passo; ed elaborò a lungo la sua *Sinfonia n. 1* in do min. op. 68 che fece eseguire nel 1876, quando ormai era al suo quarantatreesimo anno di età. Ma la composizione dimostrò la raggiunta sua piena potenza realizzatrice e la profonda musicalità, che gli consentirono di dare in seguito ancora intensa vitalità anche alle tre sinfonie successive.

Con la collaborazione del noto pianista bulgaro Alexis Weissenberg (Bulgaria, 1929) verrà poi eseguito il *Concerto n. 2* in si bem. per pianoforte e orchestra, una delle più felici e luminose espressioni dell'arte brahmsiana, pervasa da una chiara e suggestiva melodiosità, di cui sono esempi il tema iniziale del corno e i due bei canti (del violoncello e del clarinetto) nell'«Andante».

l. c.

★ UNIONE CULTURALE — Domani, alle 21,30, proiezione del film sull'assassinio di John F. Kennedy realizzato da A. Zapruder con la pellicola girata a Dallas durante l'attentato.

Due cervi da Disneyland per il figlio della Loren

ROMA, venerdì sera.

Due passeggeri d'eccezione, oggi, a Fiumicino, in arrivo da Los Angeles: si tratta di due splendidi esemplari di cervi, già appartenenti alla fauna di Disneyland, che un cittadino americano — ammiratore di Sophia Loren — ha voluto offrire al figlio dell'attrice, Carlo jr.

I cervi sono stati caricati su un automezzo e avviati alla villa di Marino.

è grappa di "carattere" la grappa Julia!

Julia è la grappa che si fa amare per il suo "carattere" delicatamente raffinato e deciso, per il suo giusto sapore! La qualità della buona grappa Julia si "capisce" subito... è la qualità di un prodotto Stock!

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale del mattino.
15 —: Trasmissioni scolastiche.
17 —: Per i più piccini (Lanterna magica).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Professioni di domani e Gli amici di Poly).
18,45: Musica italiana da camera del Sei e Settecento.
19,05: Incontri (musica) romani ideati da Franco Mannino.
19,15: Sapere (I segreti degli animali).
19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tv 7.
22 —: Vivere insieme.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18,30: Corsa Tris di galoppo, da Bologna.
18,30: Sapere (corso di inglese).
21 —: Telegiornale.
21,15: Nero Wolfe (Il pesce più grosso).
22,35: Cronache del cinema e del teatro.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 18,10: Telegiornale - 19,20: Salviamo il dottore - 19,50: Il punto - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: Poker d'amore - 22,35: Gli Ofarim - 23,20: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 13: Comiche di Charlot - 13,30: Telegiornale - 15: Programmi scolastici - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale e Lotto - 17,45: Chissà chi lo sa? - 18,45: Quindici minuti con Noris De Stefani - 19,05: Itinerari - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport: Cronache del lavoro e dell'economia; Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: Doppia coppia - 22,15: Un volto, una storia - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 13,30: Sapere (corso di tedesco) - 21: Telegiornale - 21,15: Venezia muore - 22: I promessi sposi.

oggi alla radio

NAZIONALE — Dalle ore 14 alle 17 programma unico sulle tre reti

17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
19,00 Dai nostri mercati
19,13 La Pasqua di Ivan, di Leone Tolstoi
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,25 Gli Enti lirici nel mondo musicale italiano
20,15 La vostra musica: Lilla Brignone
21,15 Concerto sinfonico diretto da Eliahu Inbal con la partecipazione della viol. Masuko Ushioda. Nell'intervallo: Il mio mondo - Parliamo di spettacolo
23,00 Giornale radio

SECONDO — Dalle ore 14 alle 17 programma unico sulle tre reti

17,10 Pomeridiana
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in [illegible]
19,00 Dischi da viaggio
19,30 Radiosera - Sette arti
20,01 Io e la musica con A. Lupo
20,43 Passaporto
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Lo spettacolo di Ol
21,40 Jimmy Smith all'organo
22,00 Giornale radio
22,10 Il melodramma in discoteca
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Dal 5° canale della Filodiffusione: Musica legg.
24,00 Giornale radio

TERZO — Dalle ore 14 alle 17 programma unico sulle tre reti

17,20 Corso di lingua inglese
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadr. econ.
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di [illegible] sera (musiche di Reger, Bartok, Schönberg)
20,30 Scienza e filosofia oggi in Italia
21,00 Rossiniana
22,00 Il giornale del Terzo - Sette arti
22,30 In Italia e all'estero
22,40 Idee e fatti della musica
23,50 Poesia nel mondo
23,55 Rivista delle riviste

questa sera alla TV

Nero Wolfe ricomincia

1 CANALE: attualità con i servizi di «Tv 7» - La terra in «Vivere insieme»
2 CANALE: il celebre detective e «Il pesce più grosso» di Rex Stout

Tivusette apre alle 21, come ogni venerdì, i programmi serali del Primo Canale, in concorrenza con il poliziesco del Secondo. Sul sommario del numero 221 del rotocalco diretto da Bruno Giordani non si è avuta alcuna anticipazione.

★ ★

Torna alle 22 la rubrica Vivere insieme, curata da Ugo Sciascia con un articolo televisivo di Mario Procopio, Un pugno di terra, ispirato alla crisi del mondo rurale italiano. La vicenda, ambientata nel Polesine, si snoda attorno alla figura di un anziano contadino proprietario di un podere impoverito, sufficiente ormai a sfamare, a stento, una sola famiglia. Ma i figli sono molti, ed è proprio per ragioni economiche, oltreché per evadere dagli angusti limiti della cascina, che alcuni di loro se ne sono andati a lavorare in città. A questo «tradimento» della terra il vecchio ha reagito aspramente: l'abbandono gli appare un fatto inconcepibile: il mondo cui apparteneva è crollato; la città è, a suo giudizio, sinonimo di «vizio» e di «corruzione». E questa sua convinzione si rafforzerà quando uno dei suoi ragazzi, stabilitosi a Milano, commetterà una serie di piccoli furti, spinto dalla miseria e dalla difficoltà di trovare lavoro.

Chi più degli altri capirà il dramma doloroso del vecchio sarà il suo primogenito Danilo. Pur giungendo con il padre ad un'aspra chiarificazione, Danilo deciderà di stabilirsi al podere, perché quel «pugno di terra» non vada definitivamente perduto. Protagonista della sceneggiato è Fosco Ginchetti, affiancato da Mario Maranzana, Nicoletta Languasco, Laura Carli, Daniela Goggi, Annabella Andreoli, Valentino Macchi ed Umberto Liberati; la regia è di Ezio Pecora.

★ ★

Sul Secondo, alle 21,15, prende il via la quarta inchiesta televisiva di Nero Wolfe, il carnacciuto investigatore creato dal giallista americano Rex Stout che tutto spiega e chiarisce meno la complicata fisiologia del suo personaggio al quale le enormi quantità di cibo ingurgitati non ottundono la sottigliezza cerebrale. Il titolo di questa nuova avventura è Il pesce più grosso (sceneggiatura del commediografo Edoardo Anton, regia di Giuliana Berlinguer) e vede Tino Buazzelli nei comodi panni del «detective», affiancato da Paolo Ferrari, che indossa quelli più attillati di Archie Goodwin, impegnato al servizio di una miliardaria matrona, la signora Bruner (Paola Borboni) della Building Bruner Company — 100 mila dollari per le prime spese — che vuol essere «protetta» dall'Fbi che li pedina insieme con la sua segretaria miss Dacos (Silvia Monelli). La matura dama, turbata dalla lettura del libello «Il pesce più grosso», atto d'accusa contro la famosa polizia federale, ne ha acquistato 10 mila copie per distribuirle a giornalisti, giudici e sociologi, in modo da provocare uno scandalo. Nella sua decisione è intervenuto anche un altro fatto, l'assassinio, avvenuto qualche settimana prima, di Morris Althaus, un giovane giornalista che aveva raccolto una serie di notizie inedite e scottanti sull'Fbi. Il sospetto che Althaus (abitante nello stesso palazzo della Dacos) sia stato fuori dall'organizzazione, per la Bruner è una certezza.

Wolfe, vecchia volpe, ha molti dubbi sulla generosità disinteressata della signora e vorrebbe saperne di più. Proprio per questo ha accettato l'incarico, pur sapendo che, se veramente le due donne sono sorvegliate, anche lui riuscirà a sfuggire all'onnipresente «occhio» dell'Fbi. Ma ormai è in ballo ed il gioco comincia.

d. g.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: bisogna essere attenti ed esaminati perché comportano gravi obblighi. In caso affermativo si fondano su basi solide e sicure. Prudenza. *Sentimenti:* respingete le persone intriganti, rifugiatevi negli affetti sinceri. Gioie. *Salute:* stanchezza e lieve disfunzione epatica.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: notizie recenti possono influire sull'esito più o meno positivo. Il settore economico è soggetto a fluttuazioni. Equilibrio nella serata. *Sentimenti:* gli aspetti contraddittori di Venere provocano dissidi e poi pentimenti. *Salute:* occorre particolare cautela nei viaggi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: numerosi e complessi cui però giova Mercurio, dio di acquisti, vento i mezzi di comunicazione, gli studi, le conversazioni, la corrispondenza. *Sentimenti:* un congiunto o un superiore si dimostrano della massima esigenza. Tollerate. *Salute:* non eccedere nello sforzo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: Il contatto Sole-Nettuno si polarizza di protestanza sulle attività che perseguono scopi ideali. Esaltata la fantasia degli artisti. Sogni. *Sentimenti:* parecchi giovani sposi attendono la nascita di una creatura. Ore felici. *Salute:* disturbi intestinali di origine nervosa.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: si prospettano notevolmente remunerativi, se vi lascerete guidare dal vostro istinto. Guadagni anche da fonti inconsuete e curiose. *Sentimenti:* attenzione. In amore si prospettano degli screzi. *Salute:* miglioramento per chi ha subito lesioni al [illegible].

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: con buone prospettive, migliori però se svolgete un'attività legata ai viaggi, al ramo editoriale e pubblicitario. Guadagni. *Sentimenti:* previsti incidenti con i vicini di casa. Buona intesa con i familiari. *Salute:* esito positivo nel liberare l'intestino da parassiti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: godono della preferenza astrale quelli che hanno attinenza con il commercio dei profumi cosmetici e dei prodotti per la bellezza. *Sentimenti:* dovrete occuparvi di problemi domestici. Regolate una faticosa questione. *Salute:* esposti gli organi del capo. Pericolo di cefalee.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: assumono un ritmo sostenuto e sono in grado di procurarvi soddisfazioni non soltanto materiali. Successi per attori e musicisti. *Sentimenti:* influssi benefici sui coniugati. Matrimoni conclusi oggi trovano la felicità. *Salute:* più nessun timore per le affezioni.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: acquisti e vendite siano fatti con la massima oculatezza e dopo lunga e matura riflessione. Non trascurate l'elemento psicologico. *Sentimenti:* molti incontreranno il grande amore sognato da tanto tempo. Gioie intime. *Salute:* compromesso l'apparato digestivo e gastrico.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: sarebbe un errore cambiare metodo di lavoro. Nelle discussioni propugnate argomenti sostanziosi. Applicatevi con perseveranza. *Sentimenti:* eccitabilità e nervosismo incidono negativamente sui rapporti affettivi. *Salute:* nessun abuso di tranquillanti o di bevande spiritose.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: Pingreso della Luna nel Segno è un presagio augurale per prendere un'iniziativa. Attenzione però ad errori o manovre fraudolenta. *Sentimenti:* Nettuno, in quadratura con la Luna, è contrario alla [illegible]. Prudenza. *Salute:* le vibrazioni planetarie incidono negativamente sulla sfera [illegible].

il medico della famiglia

I tranquillanti

La signora A. A. scrive:

«Il medico mi ha prescritto dei tranquillanti, ma non mi ha detto di modificare la mia dieta. Di solito bevo un bicchiere di vino ad ogni pasto. Ora un'amica mi ha detto che la combinazione di vino e tranquillanti potrebbe anche esserm fatale. E' vero?».

— Si tranquillizzi. Un bicchiere di vino ed una compressa di tranquillante non hanno mai causato la morte di nessuno. Entrambe le cose, se adoperate con buon senso, non possono farle male. E' vero soltanto che un consumo eccessivo di queste sostanze, prese sia separatamente che insieme, può essere pericoloso, ed in certi casi anche letale.

★ ★

Il signor E. E. domanda:

«Quale esercizio fisico mi raccomanderebbe per rafforzare la schiena?».

— Se non le è possibile frequentare regolarmente una palestra, provi a fare quotidianamente dei piegamenti. Se poi riuscisse ad andare a remare un paio di volte la settimana, ciò le servirebbe molto per rafforzare i muscoli indeboliti della schiena.

★ ★

Un lettore scrive:

«Spesso mi prendono in giro perché parlo "nel naso". Lei pensa che se mi facessi togliere le adenoidi la mia voce diventerebbe più gradevole?».

— Sì, a condizione però che siano proprio le adenoidi la causa dell'ostruzione nasale. Si sottoponga ad un controllo medico: solo così potrà sapere con sicurezza quale sia la causa del disturbo.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

Benedetti Michelangeli vuole lasciare l'Italia?

NIZZA, venerdì sera.

Arturo Benedetti Michelangeli, al termine di una esibizione, ha rilasciato ieri ad un quotidiano locale una serie di sorprendenti affermazioni.

«In Italia ho subito una incomprensione — ha detto tra l'altro il famoso pianista — che sfociava al limite in scaramucce pure e semplici, anche care. Non ho vocazione per il martirio». Ha fatto intendere che lascerà l'Italia, tanto che l'intervistatore ha parlato di «divorzio all'italiana». Benedetti Michelangeli ha replicato con malinconia che il mondo è vasto e non l'ha ancora girato tutto: «Così come non ho ancora perlustrato a fondo la mia aria».

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE PRESTITI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati – CELERITÀ – RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID.
Via Cernaia, 18 ang. C.so Siccardi - Torino
Tel. 542834 - 530445

Alla Fonte dei Pizzi
Via della Croce 2 - Tel. 547.543
Pizzi, ricami per vestiti [illegible] e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, ramici e veli per chiesa. Vasto assortim. copricorbò, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
Ore 10,30-12; 16-20; festivi 10-12; t. 543.488

Sì signore..... anche
FART Piazza Adriano 15
lato via Paolini
Veste tutti Tel. 756.669
Arreda corredo
la casa di tutto
.....anche a rate

sette giorni in auto

Nove giorni con i «giganti»

I veicoli industriali in una grande rassegna

Nel 1968, in Italia, sono stati costruiti complessivamente 118.715 autoveicoli industriali, dei quali 98 mila venduti sui nostri mercati e gli altri esportati. Un'ascesa sensibile che doveva essere sottolineata da una grande rassegna, quale si presenta infatti il 1° Salone dell'autotrasporto che verrà inaugurato domani a Torino Esposizioni. Il Salone rimarrà aperto nove giorni e per la prima volta nel nostro Paese non viene abbinato a quello delle vetture.

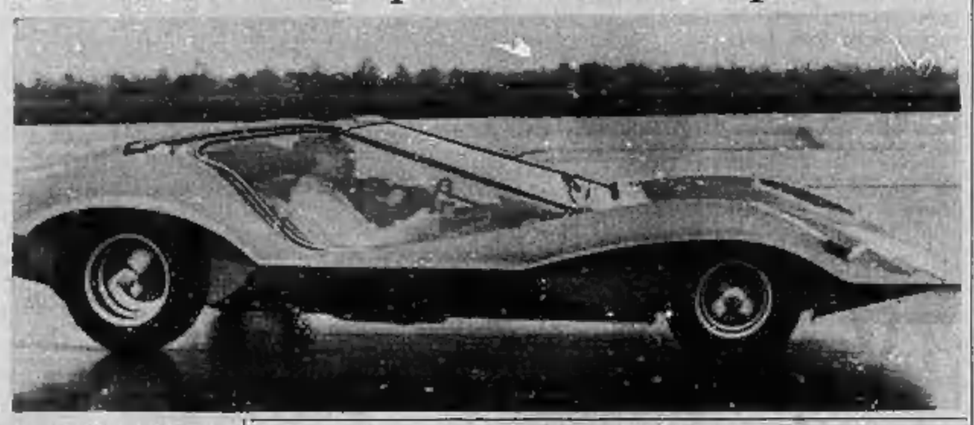
La rassegna occupa un'area di 37 mila metri quadrati e vede la presenza di 280 espositori di cinque nazioni: Francia, Germania, Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti. Per settori merceologici gli espositori sono così ripartiti: 19 Case costruttrici, 18 carrozzieri di autobus, 21 carrozzieri di veicoli industriali, 20 fabbricanti di rimorchi, 40 di veicoli con speciali applicazioni industriali, 8 di pneumatici e ruote, 148 di parti staccate e accessori.

Le diciannove Case costruttrici sono: per la Francia, Berliet, Citroën, Far, Peugeot e Renault; per la Germania: Bussing, Daimler Benz, Ford, Magirus, Opel e Volkswagen; per la Gran Bretagna: Bedford, Ford, Land Rover; infine per l'Italia: Alfa Romeo, Fiat, Fiat azienda Autobianchi, Fiat azienda O.M., Lancia.

Molte le novità esposte. Le più importanti riguardano le nostre maggiori Case costruttrici: Fiat, O.M., Alfa Romeo e Lancia.

Il Fiat «1100 TN 2», novità al Salone. E' un furgonato con motore Diesel, di 15 quintali

Al volante il compositore cerca l'ispirazione



L'automobile sportiva è assai popolare tra i musicisti e i cantanti di tutto il mondo. Jim Webb, notissimo compositore inglese di canzoni e di colonne sonore, ha voluto provare (forse per acquistarle) l'aerodinamica «Probe 15», una vettura costruita, per ora in prototipo, dai fratelli Adams sull'autotelaio dell'Hillman. Webb, dopo alcuni giri sulla pista di Bradford ha detto che la guida e soprattutto il rumore del motore lo aiutano a trovare l'ispirazione (Telefoto)

Rubrica a cura di FULVIO CINTI

Le gomme non sfuggono all'occhio della telecamera

Un nuovo edificio, sorto in Inghilterra, ospita una delle più grosse attrezzature per prove tecniche di pneumatici che si siano mai viste al mondo. Non riguarda ovviamente, le normali gomme per automobili, ma i pneumatici giganti per veicoli industriali e agricoli. Il macchinario si eleva per dieci metri sopra il livello del suolo e per altri tre metri, in quanto è installato in una speciale cavità che poggia su fondamenta di cemento spesso più di 4 metri.

Il tamburo rotante (sino a 130 km/h) che può accogliere contemporaneamente due pneumatici ai poli opposti della sua circonferenza, ha una larghezza di oltre un metro e un diametro di oltre 4 metri. Vi si possono collaudare pneumatici giganti alti a oltre un metro di larghezza di battistrada e oltre 3 metri e mezzo di diametro.

Il controllo visivo dei pneumatici in esame è assicurato da due telecamere installate nella cavità a pozzo, e dagli schermi montati sul pannello di comando, ove sono anche installate le strumentazioni per l'indicazione della temperatura, dello schiacciamento dei pneumatici, della resistenza al rotolamento delle spinte laterali, del carico gravante, etc.

Anche la pressione interna dei pneumatici è controllata automaticamente.

Le carrozzerie programmate dai «calcolatori»

La ricerca di mercato è all'ordine del giorno. La Citroën ha rivelato, in occasione dell'uscita dell'Ami 8, che già da molti anni sperimenta queste nuove tecniche nei suoi stabilimenti. Gli studi intrapresi e le prove fatte, le permettono infatti di trattare le carrozzerie su «calcolatore» elettronico, dal disegno alla realizzazione delle attrezzature. E' il caso di parecchie parti di carrozzeria dell'Ami 8 e lo sarà maggiormente per i futuri veicoli.

Dal 1960, anno in cui furono elaborate le prime teorie matematiche in questo campo, un gruppo di ingegneri ha messo a punto un nuovo metodo di lavoro che permette di passare direttamente dal disegno del pezzo di carrozzeria alla lavorazione degli attrezzi, senza dovere ricorrere ai numerosi calibri ed alle sovrapposizioni plastiche necessari nel metodo classico.

Affinché questo metodo potesse essere operante oggi, la Citroën non soltanto ha installato macchine per eseguire rilievi a 2 e 3 dimensioni, calcolatori, macchine per disegnare e fresatrici, ma ha elaborato essa stessa i sistemi di programmazione corrispondenti alle proprie teorie per esprimere in valori matematici le curve e superfici di carrozzeria.

donne confidenziale

Le domande difficili dei nostri bambini

Sono difficili per i genitori le risposte alle domande che «scottano» rivolte loro candidamente dai figlioletti. Da questi primi «perché» nasce il problema di come e quando sia opportuno iniziare l'educazione sessuale del bambino raccontandogli i misteri della vita. Le favole della cicogna, del cavolo o della rosa hanno fatto il loro tempo. Il bimbo, se non glielo diciamo noi, apprenderà dai compagni più evoluti o già istruiti dalle madri di moderna mentalità l'avventura della sua nascita col pericolo che il «segreto» venga deformato da pericolose fantasie oppure che la «rivelazione» provochi uno choc.

E' consigliabile affrontare fra le mura di casa il delicato compito di fare conoscere ai nostri figli il naturale processo della nascita di un bimbo. Talvolta la presenza in famiglia di una gallina in procinto di mettere al mondo i micetti può essere di grande aiuto per indicare, con espressioni garbate e senza sottintesi le risposte giuste. In mancanza di animali domestici si può ricorrere ad una serie di pubblicazioni che informano i genitori sul modo migliore per parlare dell'argomento ai figli al fine di dare soddisfazione alla loro giustificata curiosità.

Un buon libro scioglie i dubbi

In alcuni Paesi del Nord l'educazione sessuale fa parte del programma dell'insegnamento scolastico ed è una materia trattata alla pari della matematica o della geografia. In casa i genitori ne parlano francamente e serenamente senza sentirsi, come accade ancora da noi, quasi imputati alla sbarra, reticenti alle interrogazioni. Ed è peggio, perché alle risposte evasive o non persuasive i bimbi contrappongono una fila di domande ancora più scabrose.

Un buon libro, per tornare alle iniziative di carattere divulgativo, è intitolato «La storia di un bambino» (edizione Bompiani, 1800 lire). Scritto con una forma semplice e chiara, siglato da Maria Hall Ets, e corredato da illustrazioni, disegnate dalla stessa autrice, raffiguranti le diverse fasi dello sviluppo dell'embrione umano nel grembo materno, la nascita e le prime esperienze del neonato. Può anche essere letto direttamente dai bambini già in età di farlo. Altro volume dell'editore torinese Borla è «I misteri della vita spiegati ai bambini». Si tratta di due volumetti (1800 lire) uno per i bambini e uno per i genitori per mettere questi in condizione di rispondere a domande più approfondite.

Di Kurt Seelman (editore Borla) una pubblicazione uscita di recente è dedicata ai bambini dai 10 ai 14 anni dal titolo «Come sei nato» (1000 lire) che rappresenta un trattato di educazione sessuale per i preadolescenti. Fra le domande a cui risponde, delle più difficili alle più ingenue, c'è anche questa: «Perché i papà non possono avere bambini?». Da quanto si può intuire da queste pubblicazioni anche nel nostro Paese va maturando gradualmente un'evoluzione e una concezione nuova sui sistemi per dare ai figli una visione più chiara della vita intima e far sì che si cancellino preludi e tabù.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Lucilla Re)

oggi festeggiamo

S. Leone I, dottore della Chiesa (il Papa che fermò Attila e che si oppose a Genserico). S. Godeberto, protettore di Amiens.

OGGI venerdì 11 aprile: il Sole è sorto alle 5.33 e tramonta alle 18.40. La Luna si trova nel 2° giorno dopo l'Ultimo Quarto.

ricetta del giorno

Tagliate in quarti 800 gr. di pere sbucciate poi mettetele in una padella con 30 gr. di burro. Fatele cuocere a fuoco vivo per venti minuti voltandole delicatamente. A cottura ultimata spolverizzatele con 50 gr. di zucchero e unitevi, il succo di mezzo limone e tre cucchiai di vino bianco. Lasciate bollire ancora per qualche minuto a fuoco vivo e poi servite.

Euroarredamento per una casa ben arredata al giusto prezzo

Era già da tempo sentita la necessità che una grossa organizzazione radunasse in un'unica immensa rassegna tutto ciò che il mondo dell'arredamento offre oggi alla scelta di un pubblico in continua evoluzione, sempre più vasto ed esigente, dal gusto e dalle preferenze più disparate.

L'EUROARREDAMENTO ha fatto proprio questo. Esperti arredatori scelgono ogni giorno tra mille stili e disegni le ambientazioni e i pezzi che più rispondono alle esigenze del vivere nostro, sia che si tratti di mobili tradizionali per ambientazioni classiche, sia che si voglia improntare l'ambientazione al più moderno degli stili.

Ciò vuol dire che anche quando ormai si sono perse le speranze di poter realizzare una ambientazione con quei mobili e quei pezzi, la soluzione al problema lo si può trovare sicuramente all'EUROARREDAMENTO.

Ma c'è di più. Qui i prezzi dei mobili sono controllati scrupolosamente, al punto che solo l'EUROARREDAMENTO può vendere a condizioni tanto vantaggiose. E ciò appare subito evidente quando si pensi che l'EUROARREDAMENTO non è altro che un immenso centro di vendita di mobili di ogni stile e forma che famose ditte costruttrici hanno voluto e creato a Genola (Cuneo). Anche la scelta del luogo è stata seriamente ponderata. Genola infatti sorge a circa 53 Km. da Torino all'incrocio tra le due principali arterie che collegano il capoluogo piemontese con la Liguria: la SS. Torino-Cuneo-Ventimiglia e la SS. Torino-Fossano-Savona. E' agevolmente raggiungibile pertanto oltre che da tutti i centri piemontesi, anche da quelli liguri con particolare riguardo alla riviera di Ponente e alla Costa Azzurra.

Quando entrate all'EUROARREDAMENTO è come se entraste contemporaneamente in mille fabbriche diverse dove poter scegliere a prezzi controllati i vostri mobili.

E basterà che diciate qual è il vostro problema di arredamento ed un esperto sarà al vostro fianco per consigliarvi a scegliere i mobili che meglio rispondono alla soluzione desiderata.

Gli uomini che dirigono l'EUROARREDAMENTO sono nati col mobile ed è per questo che sanno scegliere e consigliare. Ma sanno che oltre alla qualità e scelta si deve offrire soprattutto il prezzo.

Non è stato facile realizzare tutto questo; ma finalmente l'EUROARREDAMENTO è una realtà.

Sicuramente interessante è rendersi conto personalmente di tutto questo. L'EUROARREDAMENTO vi aspetta anche di domenica e nei giorni festivi per un incontro cordiale, sincero, amichevole a Genola, a due passi da Savigliano.

Con oltre 9000 mq. d'esposizione l'EUROARREDAMENTO è veramente una Super Mostra del mobile. Dispone inoltre di un vasto parcheggio ed un accurato servizio bar-tavola calda per il comfort dei visitatori.

CUNEO PROVINCIA
per le lunghe vacanze estive
INFORMATEVI in primavera
EPT CUNEO Tel. 3258

Cassa di Risparmio di Cuneo
Fondata nel 1855

DIREZIONE GENERALE E SEDE CENTRALE
CUNEO - VIA ROMA 13

Sedi: CUNEO - ALBA - MONDOVI'

N. 47 sportelli di provincia al servizio dei risparmiatori e degli operatori economici
Depositi fiduciari al 31 marzo 1969 L. 108.325.478.646
Fondi patrimoniali L. 2.500.000.000

Tutte le operazioni e servizi di banca

Beneficenza derogata nell'ultimo decennio: oltre 600.000.000

Cassa di Risparmio di Fossano
Fondata nel 1905

PATRIMONIO E RISERVE: L. 1.133.375.500
DEPOSITI FIDUCIARI: L. 17.812.520.656

Sede: FOSSANO - Via Roma 122 - Tel.: Centralino 60.202-60.290 - Direzione 61.530
Agenzia di Città: BORGO S. ANTONIO
Ufficio Cassa: FORO BOARIO
Succursali: CENTALLO - CERVERE - TRINITA'
Esattorie-Tesorerie: FOSSANO - CENTALLO - TRINITA' - S. ALBANO STURA

Tutte le operazioni di banca

Cassa di Risparmio di Bra
Fondata nel 1842

Sede centrale BRA - Via Principi di Piemonte 12 - Tel. 43.214 (n. 4 linee automatiche)

Filiali:
CERESOLE D'ALBA - Tel. 5943
SOMMARIVA PERNO - Tel. 46.042
SANTA VITTORIA D'ALBA (CINZANO) - Tel. 47.018
SANFRE' - Tel. 5252

Al 31 marzo 1969 depositi fiduciari L. 18.510.834.131 - Patrimonio L. 538.526.000

Tutte le operazioni di banca

Cassa di Risparmio di Savigliano
Fondata nel 1838

Sede centrale SAVIGLIANO: Piazza del Popolo 15 - Tel. 35.196 (tre linee urbane)
Direzione Tel. 35.541

Agenzia: Frazione di LEVALDIGI: Tel. 2116
Filiali: GENOLA tel. 68.175 - MARENE tel. 72.053
Esattorie-Tesorerie: SAVIGLIANO - GENOLA - MARENE - MONASTEROLO

Fondi patrimoniali: L. 441.000.000
Depositi fiduciari: L. 15.550.000.000

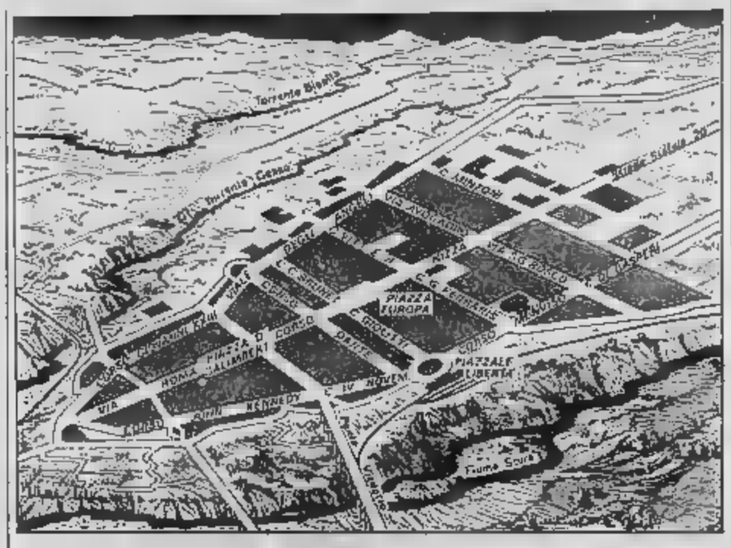
Tutte le operazioni di banca

Le città piemontesi fra dieci anni

CUNEO punta sul decollo industriale

Tre ipotesi ■ sviluppo economico per ■ città di 82 mila abitanti - Base ■ ogni progresso è la creazione di comunicazioni per sbloccare ■ provincia dall'isolamento - Facoltà universitarie ■ medicina, veterinaria ■ agraria - Si spera ■ nuovi insediamenti industriali che porterebbero estesi vantaggi a tutta la popolazione

Raddoppiata in mezzo secolo



Arroccata sulla punta estrema della spalla che come uno sperone divide il ■ del fiume Stura ■ quello del torrente Gesso ■ prima del loro congiungimento, Cuneo ha impiegato press'a poco sette secoli per arrivare a ventiduemila abitanti; poi in cinquant'anni li ha più che raddoppiati ed ■ allora i cinquantatremila. Tra dieci anni quanti ■ avrà ■ ■ sarà mutato il suo volto? Verso quali direzioni si sarà mossa la sua economia che sta oggi attraversando un periodo particolarmente delicato di trasformazione?

Per cercare di rispondere a queste domande bisogna evidentemente prendere le mosse dalla realtà attuale tenendo conto non soltanto dei dati che esprimono entità fisiche numeriche e logiche prospettive ■ sviluppi, ■ anche ■ valori di natura morale, delle tradizioni e di un particolare impegno spirituale che caratterizza la gente di Cuneo e del suo contado. Cuneo è nata nel 1198 dalla ribellione degli uomini di venti villaggi insofferenti della tirannia di signori ■ vassalli, si è posta sotto le insegne della libertà, ha conservato vive intatte le radici ■ ■ sue origini. Come fa notare l'attuale prefetto dottor Teresio Cellerino, i cuneesi hanno maturato ■■a libertà il senso dello Stato, l'attaccamento alla vita associativa e democratica che ■ esprime con la sana amministrazione, secondo l'esempio dato segnatamente dal «cavaliere» Giovanni Giolitti che per tanti anni ■■ il Consiglio provinciale, dal ministro Soleri, dal presidente Einaudi per non ricordare che i personaggi più famosi. Una città senza fantasia, senza predisposizione all'arte come tante altre più celebri ■ Italia? Forse, ma certamente una città alla quale nessuno può dare lezione di carattere.

Accompagnando il visitatore nella sede del Comune il sindaco, il democristiano Tancredi Dotta Rosso, ama soffermarsi ad indicare ■■ ■ piole che ricorda due illustri cittadini che portarono a Cuneo la ferrovia «incolume l'orario». In effetti Cuneo ha sempre saputo far da sola, ha chiesto poco e, ad onor del vero, ha ottenuto meno. I suoi uomini politici non hanno mai voluto ■■chiarsi di provincialismo, non sono mai ■■ mecenati verso i paesi di origine. «Abbiamo imparato — dice il Sindaco — che se volevamo andare avanti dovevamo pensarci noi, qui. Così è accaduto anche ora ■■ con il ■■■ piano regolatore abbiamo impostato l'avvenire ■■■ città guardando ■■ nei termini ■■■ nostra vita e tanto meno in quelli della "vita amministrativa" dei proponenti, ma molto più innanzi ■■■ paura ■ "veder grande"».

«In un primo tempo abbiamo realizzato "un concorso ■ idee"; poi abbiamo dato una "Carta programmatica", in riferimento ■■ agli studi sullo sviluppo economico regionale dell'Ires, ■ infine incaricato i due gruppi di autori risultati ■ primi posti ■■ ■■■ ■ idee ■ procedere allo studio del piano urbanistico. ■■ sono: architetti Giovanni Picco, Roberto Gambino, Marchino Chiuminato, Beppe Maggiora, Enrico Cellino, Giuseppe Giordanino (tutti di Torino) Nino Campora (di Savona), Valerio De Maria (di Alba), Franco Ismardi (di Cuneo) con la collaborazione per ■ parte giuridica ■■ prof. Giorgio Lombardi, per quella economica ■■ prof. Siro Lombardini ■ per quella relativa alla viabilità dell'ing. Mario Ricono.

«La previsione è di una Cuneo ■■ mila abitanti. ■■ non partiti da tre ipotesi di sviluppo economico, ■ prima che l'accrescimento ■■■ ■■■ prosegua ■ ritmo attuale di mille o mille e duecento abitanti all'anno. Questo vorrebbe dire ■■■ Cuneo avrebbe circa 65 mila abitanti, ma noi speriamo ■■ siano molti di ■■ e cioè che scatti ■ seconda ipotesi ed ■■■ fluisca il "decollo industriale" con l'afflusso a Cuneo ■ nuove industrie, ■■■ ■ avvenuto in questi ultimi anni con la Michelin, il Vetrificio e la Vestebene che hanno ■■ fatto aumentare l'occupazione di ■■■ quattro mila unità in probabile crescita, sino ■ sei mila. Proprio per questo motivo guardiamo con tanta speranza a Torino ed alla Fiat, anche perché sappiamo che qualsiasi industria venga a Cuneo troverebbe ma■ d'opera qualificata, seria, molto disciplinata. Infine la terza ipotesi ■ quella che riguarda lo sviluppo del turismo.

«Base di tutto, però, è la creazione ■ infrastrutture ■■ quali soltanto ■ Stato può provvedere migliorando le comunicazioni, ricostruendo la Cuneo-Nizza, allargando ■■ strada ■■ Col ■ Tenda in Val Vermenagna e ■ galleria ■■ dovrà essere raddoppiata e meglio ancora replicata più ■ basso, costruendo una bretella ■ congiungimento tra Cuneo e l'autostrada per Fossano-Torino, potenziando le comunicazioni ■■ la Riviera. Sbloccare questa provincia, che con i suoi ■■■ Comuni ed i 7200 chilometri quadrati è grande quasi quanto una regione, vuol dire fare il vantaggio non soltanto locale, ■■ di tutto ■ Paese data la ■■■ ■■■ produzione agricola in corso di trasformazione, il gettito delle esportazioni ed ■■ potenziale economico complessivo che verrebbe migliora■■ a seguito non in misura matematica, ma addirittura ■ proporzione geometrica».

Le vecchie ■■■ bassi portici di via Roma attendono chi esce dal Comune co■■ a indicargli oltre la grande piazza Calimberti (la Resistenza, un'altra prova della civiltà e del patriottismo di Cuneo raccolti nel nome di questo giovane eroe) che verso corso Nizza i nuovi impegni ■■■ ■■■ si estendono ben oltre il limite ■■■ vecchie mura e ■■ bastioni che difendevano la città durante i famosi sette assedi. Napoleone dopo ■ battaglia di Marengo decise di smantellare le fortificazioni e ■■ allora ■■■ inizio il cammino della città verso ■■ ■ parte aperta ■■ cuneo ■■ anche l'ampliamento delle borgate in fondo valle ai lati dei corsi d'acqua.

Il sindaco Dotta Rosso

Dove più bella appare l'imponente ■■■ della Bisalta, la montagna di Cuneo, sorgerà ■ quartiere direzionale, dopo il nuovo ospedale, e si eleveranno gli edifici della città universitaria. Nel 1980 Cuneo ■■■ ■■■ ■ Medicina e probabilmente anche una di Studi ■■■ e ■ Veterinaria.

Cuneo tra dieci anni, indubbiamente ■■■ piemontese, piemontesissima anzi, ma guarderà per molti aspetti economici ed ■■ ■■ gruppamento di interessi con Imperia e ■■■ e, nel clima ■ un'Europa auspicabilmente unita, od almeno più unita di oggi, con i dipartimenti francesi ■■■ Alpi. Tenuto conto di tutto, se appena avverrà ■■ qualche decentramento industriale da Torino ■■ la popolazione dovrebbe raggiungere i 75 mila abitanti e la città dovrebbe vedere accentuato quell'aspetto di grandiosità che già ■■■ fa ritenere numericamente ■■■ superiore alla ■■■ reale consistenza. Sarà ■■■ soltanto cara ai vecchi per trascorrervi in ■■■ ■■ ■■■ estremi, ma anche ■ giovani che in essa troveranno quanto loro occorre per ■ vita sportiva e gli studi. Non ■■■■ chiamo le qualità morali di Cuneo, ■■■ seria; ne ■■ danno ancora recentemente prova quando, in tema ■ contestazione, gli studenti si sono mossi, si sono agitati, hanno fatto cortei, hanno dimostrato■■ sotto le finestre ■■■ Provveditorato agli studi agitando cartelli. Sopra vi era scritto: «Vogliamo studiare». Un esempio anche questo di come i cuneesi intendono le virtù civili.

Il turismo e la città termale

Per trasformare nel non lungo periodo ■ ■■■ anni la città — ci ■■■ l'avv. Di■■ Andreis, presidente dell'Ente del turismo — ne faremo il ■■■■ attrezzato per lo sviluppo ■ tutto ■ movimento turistico delle valli. Già oggi è ■ numero di anno in anno il ■■■■ degli alberghi, ■■■ ristoranti, dei locali pubblici in modo da poter migliorare l'accoglienza ai visitatori italiani e stranieri, questi ultimi provenienti particolarmente dalla Francia e ■■ centro Europa.

Il progetto ■ maggior importanza, quello destinato a richiamare su Cuneo attenzione ■■ e a darle fama ■ quello della creazione ■■■ Terme. Sorgeranno, grosso modo, ■■■ la località dove ora si apre la piazza d'armi. Ad esse è destinata un'area per insediamento residenziale di 2500 ■■■■ e per la costruzione di un gruppo di alberghi ■ di cliniche.

Il problema tecnico più grave è ■■■ risolto. La polla d'acqua calda ■■■■ ■ 25 chilometri da Cuneo, in ■■ alta sopra Valdieri dove ora vi sono le terme, ad una temperatura di 65 gradi. Occorre trasportarla senza che il suo calore naturale si abbassi al di sotto ■■ 58-60 gradi ed ■■■ senza che vi sia dispersione dei ■■■ tari sali.

Il turismo nel Cuneese è insomma in sviluppo, per merito anche di capitali ■■ novesi che affluiscono a ■■■ bosa, ■ torinesi che ■ indirizzano a Crissolo, a cuneesi che preferiscono Limone, mentre piani turistici ■■■ studiati in valle Stura ■■■ che da finanzieri stranieri.

■■■ ■ ■■ di ■■■ ■■■

Un'economia in trasformazione

L'alto grado della meccanizzazione agricola - Importanza del mercato del bestiame - Non vi è scarsità di manodopera - I lavoratori cuneesi ■■■ tra i migliori d'Europa - Un'espansione che potrà continuare

Una economia ■ piena trasformazione. Tradizionalmente legata agli sviluppi e alle fortune dell'agricoltura, con frange di interessi artigianali ft mobili, l'incisione del legno, i pastri, i metalli forgiati) l'economia cuneese di anno in anno vede aumentare l'importanza dell'industria. Mentre in un secolo la città è più che raddoppiata, la popolazione ■■■ provincia, che ■■ di ■ mila abitanti ■ scesa a 539 mila; ■■■■ stante Cuneo occupa ■■ posto notevole nella provincia agricola italiana anche se la sua potenzialità produttiva è concentrata nelle regioni ■ pianura che rappresentano soltanto il 20% della superficie territoriale. Assai meno consistente, anche se mobilitato dalla produzione di vini finalmente pregiati ■■■ il ■■■ Roero, il Barbaresco, il Nebbiolo, ecc., ■■ far sì che la provincia non si senta seconda ad altre, è l'apporto della ■■■ collinare che rappresenta il 38% della superficie; il rimanente 51% ■ zona montana ■ minimo reddito, come fa notare il dottor Gian Romolo Bignami direttore dell'Ufficio per ■ montagna.

La versatilità produttiva ■■■ disgiunta dal concetto di qualità viene brillantemente sfruttata in pianura dagli agricoltori che, già oggi, hanno cambiato gli antichi sistemi di coltivazione chiedendo alle macchine tanto che, probabilmente, tra dieci anni non si potrà fare di più.

Nella fascia ■ pianura la meccanizzazione agricola è spinta a tal punto da destare meraviglia e sorpresa in una commissione ■ studio ■■■ ricana la quale ha affermato che in ben poche zone degli ■■■ Uniti si ■■ un ■■■ numero ■ macchine in rapporto alla superficie.

Il presidente della Camera di Commercio dottor Giuseppe Chiesa, ■■■ tutte le autorità cuneesi, pone alla base ■ qualsiasi progresso provinciale la soluzione dei problemi delle infrastrutture e in particolare delle comunicazioni. Stiamo vivendo un periodo di sviluppo lento ■■■ costante. La riduzione degli addetti all'agricoltura non preoccupa dato l'assorbimento nell'industria locale. Mentre la cerealicoltura è in giusto equilibrio tra le varie coltivazioni in rotazione, si va facendo strada la specializzazione della frutticoltura (mele e pesche). In tre anni sono state messe a dimora tre milioni di piante. Il prossimo anno produrremo oltre tre milioni di quintali di frutta con un giro di affari ■ 18 miliardi che nell'81 potrà anche essere raddoppiato.

L'orticultura ■ ■■ aumento, mentre il patrimonio zootecnico provinciale è passato, dal 1936 all'inizio dello scorso anno, da ■■■ mila bovini a 550 mila. Se si aggiungano 160 mila suini, 50 mila ■■■ re e capre il complesso del bestiame ■ tale che giustamente la provincia ■ Cuneo occupa ■ primo posto nella graduatoria nazionale.

Nello scorso anno sul mercato del bestiame in Cuneo, ■■■ ■■ più importanti d'Italia, si sono venduti oltre 147 mila capi per un valore ■ 29 miliardi ■ lire.

Anche ■ commercio è in sviluppo e negli anni '60, quando potrà servirsi del porto di Vado che sarà uno dei grandi polmoni di espansione della provincia, i risultati per gli scambi potranno ■■■■ sorprendenti. Molto auspicabile e a quell'epoca probabilmente attuato, ■■ piano di regolamentazione delle acque con una politica unitaria ed una intelligente programmazione; oltre il Consorzio per le acque del Tanaro, vi sarà in funzi■■ quello del bacino del Mojola in Valle Stura ■■ Borgo San Dalmazzo ■ Demonte.

Al direttore dell'Unione Industriale dott. Aldo Lombardi abbiamo chiesto:

— Cuneo ■■■ è mai stata una città industriale; ■■ ■■ le cose stanno cambiando; qual è la realtà attuale? Quale sarà quella futura?

Lo sviluppo industriale vero e proprio si è avuto ■ questi ultimi anni. Prima Cuneo per lungo tempo ha ■■■ sto sul filone d'oro dei bozzoli da seta, ■■■ filature e tessiture. Ora l'insediamento di alcuni grandi stabilimenti come la Michelin, l'espansione della Burgo, della Ferrero e di numerose fabbriche già esistenti ha dato un'impronta più moderna e dinamica alla vita economica. L'immissione di salari e stipendi per circa otto miliardi all'anno ha costituito il presupposto per ulteriori sviluppi.

— Ritiene che quest'espansione ■■■ continuare?

■■ sono convinto, purché siano risolti i problemi di isolamento ■ ■■ e ■ trovata Cuneo, malgrado sia in una posizione geografica a cavallo tra ■ pianura padana e ■ Francia meridionale, a metà circa ■■■■se Milano■■■■glia, ■ una zona che costituisce la cerniera tra ■ Piemonte meridionale, la Francia e la Liguria.

— Un ulteriore sviluppo industriale della città non dovrà fare i conti con la scarsità di mano d'opera come accade in altri centri piemontesi?

Non sussistono preoccupazioni al riguardo, ■■■ la potenziale disponibilità costituisce il miglior «atout» per il futuro sviluppo industriale. Oggi Cuneo si trova ■■ una situazione pressoché di pieno impiego, ■■■ possiede un vero serbato■ ■ mano d'opera nella vasta area agricola che la circonda. Dirigenti di ■■■ grande fabbrica che gestisce stabilimenti in tutti i paesi dell'Occidente hanno definito i lavoratori cuneesi come «i migliori d'Europa».

Il direttore dell'Unione Industriale ha concluso affermando che Cuneo offre e offrirà ancora per molto tempo condizioni favorevoli per l'espansione dell'attività industriale esistente e per l'insediamento di nuove iniziative in questa zona in cui — ■■ me informa il dott. Del Monaco, presidente della Cassa di Risparmio — la popolazione ■ è parca ed altamente risparmiatrice.

Il Parco della gioventù

Nel volgere di dieci anni avremo dato vita — ci dice l'avvocato Franco Mazzola assessore all'urbanistica — ad una zona sportiva e ■■ un parco comunale della gioventù che ci saranno invidiati da molte altre città.

Il Credito sportivo ha ■■ concesso ■■ milioni per le prime spese che assommeranno a circa un miliardo e mezzo ■■■ realizzare il progetto dell'architetto ■■rici dei Cani di Roma. Lungo la sponda del Gesso, per lungo tratto proseguendo oltre la piscina già costruita, sorgerà un parco di conifere in un panorama che godrà della suggestiva visione di un ampio ■■ ■ della catena alpina. Qui tra le piante vi saranno 12 tennis di cui due coperti, due campi di calcio, ■■■ di palla a volo, ■■■ di palla a canestro, una pista di pattinaggio e sci■■■■ing, un «baby zoo» destinato ad intrattenere i ragazzi, una pista per aeromodellismo ed un laghetto per modellismo navale. ■■ non basta: vi sarà anche un maneggio, una pista per atletica, una palestra coperta, un trampolino di salto per sci, golfinile durante ■ l'inverno con neve fresca e durante gli altri mesi con pista in plastica, un'ala guerir per la scuola di vela, ed infine ristoranti e spogliatoi.

Sull'altipiano ai margini della città — precisa ■■■■ l'avvocato ■ Mazzola — sorgerà anche un campo atletico presso la zona universitaria, un nuovo stadio per il gioco del calcio ■■■ almeno 18 mila posti e un ■■■ albergo per studenti sportivi. Con questa realizzazione Cuneo pone le premesse ■■ divenire una città giovane, fatta per i giovani.

L'aeroporto di Levaldigi

L'aeroporto ■ Levaldigi, che quest'anno ha visto allungate le sue piste, ■■ ■■■ anni — per merito delle cure del suo presidente che è a capo dell'amministrazione provinciale dott. Giovanni Falco — sarà divenuto un importante scalo aereo non soltanto per la provincia di Cuneo, ma ■■■■ per quelle ■ Torino e di Savona. Uno ■■ requisiti più importanti per un aeroporto è costituito dalla mancanza di nebbie, dalla limpidezza dell'atmosfera, dalla visibilità, dalla assenza ■ ostacoli naturali per largo raggio attorno, sono proprio le condizioni che caratterizzano la zona ■ Levaldigi. Sia se le piste nel volgere di due lustri saranno state rese adatte all'accoglienza di jet, si dovrà pensare a ulteriori sviluppi perché siano frequentabili dei «jumbo».

Entro la fine del 1972 il primo treno per Nizza

Quello della Cuneo-Ventimiglia-Nizza è un problema che si trascina da ventiquattro anni e c'è voluta ■ tenacia e la testardaggine ■■ cui sono capaci questo popolazioni ■■■ tenerlo sempre di attualità e avviarlo ■■■ paziente perseveranza a soluzione senza abbandonarsi a proteste clamorose, atti di forza ■■■ pure sarebbero stati ampiamente giustificati. E' l'unica ferrovia in Europa danneggiata dalla guerra a ■■■■ essere ancora stata ricostruita. I lavori per il ripristino calcolati in ■■ miliardo di lire nell'immediato dopoguerra ■■■ ora saliti a 5 miliardi che il governo italiano ha già stanziato con un'apposita legge e che sono ■■■■ tutti disponibili. Gli impianti hanno un valore di oltre ■ miliardi ■ lire.

Ci sono i capitali per la ricostruzione, c'è la volontà politica più volte espressa dai ■■■ governi di ripristinare la linea, ■■ ■■■ recentemente la decisione del Ministero dei trasporti francese di aumentare ad un miliardo di vecchi franchi il contributo straordinario di Parigi, le popolazioni più direttamente interessate di qua e di là delle Alpi premono e protestano: perché dunque non si indicono gli appalti e non cominciano i lavori? Perché non è stata ■■■■ varata — si risponde a Roma — la convenzione per il traffico ■ sostituzione ■ quella scaduta nel 1964.

■ discusso ■■■■ a questa convenzione ■ due anni. Ora però siamo alle ultime battute. ■■ mese in corso ci sarà la riunione conclusiva, poi ■ firma solenne del documento. Nel 1972 dovrebbe giungere a Nizza il primo convoglio ferroviario diretto ■ quella linea internazionale che attraversando Cuneo congiunge il Centro Europa al mare.

Gianni De Matteis

Situazione in cifre

ABITANTI		
Città		53.000
Provincia		539.000
Numero Comuni		■■■
Kmq		7.200
PRODUZIONE AGRICOLA		
Frumento	q.li	2.172.000
Granoturco	»	1.330.000
Foraggi	»	12.857.260
Mele	»	1.380.000
Vite	»	1.350.000
■■■■ ZOOTECNICO		
Bovini	capi	■■■■
Ovini	»	50.000
Suini	»	160.000
VENDITE MERCATO BESTIAME		
	Miliardi	29.478.251.250
INDUSTRIA		
Estrattive	n. ditte	201
Manifatturiere	»	8.677
Costruzioni	»	2.728
Elettricità, gas, acqua	»	■■■
	Totale n.	11.550
DITTE COMMERCIALI		
In complesso	n.	17.028
ESPORTAZIONI	Miliardi	■■■
AUTO e MOTO	n.	141.000

Alpi
ORGANIZZAZIONE VIAGGI
IL PIU' MODERNO
E IMPORTANTE
CENTRO TECNICO ORGANIZZATIVO
■ VIAGGI AEREI
«INCLUSIVE TOURS» ■ ITALIA

Richiedete alla vostra Agenzia di Viaggi l'opuscolo
VIAGGI AEREI
SOGGIORNI E WEEK-ENDS
Oltre 200 itinerari per tutto il mondo con partenze giornaliere dai principali aeroporti italiani.

il 151 è un falsario

SCHEDA SEGNALETICA

Matricola e Nome: 151 fotocopiatore a secco

Taglia: 40 x 45 x 15 cm
Aspetto: lineare e funzionale
Attitudini: specialista nella riproduzione di qualsiasi originale

Professione: fotocopiatore a secco
Provenienza: 3M (Minnesota)

La storia. Un'azienda di dimensioni mondiali quale la 3M, un'azienda che spende ogni anno più di 40 miliardi nella ricerca, voleva costruire un fotocopiatore a secco, il cui prezzo fosse contenuto entro le 148.000 lire. Il risultato è il 151, un apparecchio dalle prestazioni così elevate che i tecnici della 3M lo hanno affettuosamente ribattezzato "il falsario". Sin dai primi collaudi, infatti, accadde di confondere le copie con gli originali, perché quelle del 151 non sono normali ottime copie, ma riproduzioni che è quasi impossibile distinguere dall'originale. Sono vere

copie originali

40 miliardi in ricerche spesi ogni anno

3M COMPANY

Divisione Copying 3M

fotocopiatori a secco manuali e automatici per qualsiasi esigenza e formato.

CONCESSIONARI E DI ZONA

TORINO - Venco Via Ormea - tel 650586-682096

- V. Limoni Via Gramsci 1/A - tel 60415

BIELLA - C. Viola Via Torino 39 - tel

CUNEO - S. Viglietta Via V. Amedeo 5 - tel 4060

NOVARA - G. Quaglia Via Dominioni 3 - tel 30209

NOVI LIGURE - V. Limoni Via Mazzini 35 - tel 3550

TORTONA - V. Limoni Via De Amicis 1 - tel 81971

3M ITALIA S.P.A.

Ufficio Regionale Copying: TORINO Via Roma 334 - tel 510334-543818

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 6)

APPARTAMENTI signorili fronte spedalino via Nizza, via Roberto, corso Trapani 51, Tricamere, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 2.400.000 mutuo 1.400.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.100.000 mutuo 2.100.000. Gabetti 533-011.

APPARTAMENTO Lungo Dora Agrigento ufficio ministeriale 2 camere, cucina, servizi 1° piano. Vera occasione vendo L. 6.000.000. Telefono 317-496. 0638

APPARTAMENTO lusso nuovo, mq 220, box (Regina Margherita) 2a ristrutturati sufficienti 4.000.000. Capello 533 780. 0347

APPARTAMENTO Stellone: due camere, cucina, gabinetto interno (indefinibile bagno), riscaldamento centrale. 3.500.000 dilazionabile. Telefono 874-670. 0767

APPARTAMENTO possesso corso Montegrappa, camere, salone, tinello, servizi 1.500.000, mutuo 3.000.000. Barocchi 592-069. 0630

APPARTAMENTO Piazzetta Re camere, cucinino, servizi, cantinetta. Vendo 2.500.000 contanti. Rimando resto. Fiazza 874-180.

APPARTAMENTO prezzo interessante, corso Monte Grappa 96: tricamere, bagno, ingresso indipendente 1.850.000 mutuo 1.030.000. Gabetti 518-044.

APPARTAMENTO signorilissimo mq. 400, Crocetta, giardino proprio mq. 300, vendesi. Telef. 535-481.

APPARTAMENTO ecceziolissimo, prezzo affare. Via Madonna Campagna 69, Settimo, quadricamere, ingresso, servizi 2.650.000 mutuo 1.050.000. Gabetti 518-044. 0710

APPARTAMENTO zona Ministeriale via Piazzi 60, 2 camere, tinello, cucinino, servizi 3.100.000 compr. 4 stabili 700.000. Turocchi 599-069.

APPUNTAMENTO grande vendita immobili appartamenti via Cavour 23 angolo via Giolitti. Ore pasti Valentino, corso Massimo D'Azeglio (uno dei più bei viali d'Italia). La posizione centrale, che sempre attira sopra tutto, ove abitare è vivere signorilmente nei verdi parchi. Di giardini giochi bimbi. Contrasto notturno per maggiore godimento ed assoluto riposo. Ampie, luminose, ariose camere, soggiorni semplici, decori, disimpegni, ripostigli. Altri con salotti, salottini. Prezzi estremamente concorrenziali 133.000 mq. (valore zona 160.000 mq.). Rateazione facilissima: 10% all'atto, qualche 10% poi mesi, 10% dopo mesi, 15% dilazionare mesi, 35% finale. Visita diretta appena Gabetti S.p.A. XX Settembre 13, telefono 553-033. 0710

ATTENZIONE! lusso - prestigiosi via Barletta 105-117, appartamenti varie dimensioni. Dilazioni - sgravio annuo - subito rogiti! Edilcasa 547-302.

ATTICO chic e prestigioso, modernissimo, ottimo orientamento. Via Filadelfia 169 (corso Orbassano). Balconate, quadricamere, soggiorno, ripostigli, ingresso ampi terrazzi 4.350.000 mutuo 10 milioni 50.000. Gabetti 533-033.

BELLISSIMO appartamento 4 ampie camere, soggiorno, cucina, 4 camere, riscaldamento, servizi, 2 cantine, 2 box, finiture signorili, 32.000.000 mutuo consentito. Amministrazione Capello, 532-760. 0347

CASA adiacenze corso Francia (Caselle Vinovo) 10 camere, servizi. Telefonare 556-163.

CASA fino a 150.000.000 cerco comunque acquisto grande palazzo purché buon reddito. Telefonare 533-605.

CASETTA in borgo 3 alloggi 4 vani servizi box 9.000.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Telef. 302-314.

CAUSA trasferimento vendo cedo subito signorile alloggio, salotto, due camere, cucina, bagno, servizi, adiacenze corso Vittorio Emanuele. Telefono 310-418. 0638

CENTRALISSIMO signorile appartamento, via Mercanti - Palazzo Cisterna, 6 locali, 2 bagni, doppi ingressi, ascensore, riscaldamento centrale, 3.000.000 mutuo 1.500.000. Gabetti 533-033.

CHIOMONTE alloggetti appartamentini 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Miglior sito S. Posto facilissimi. Telefonare 659-636. 0447

CLINICA albergo collegio adatto qualsiasi comunità centro Crocetta vendesi immediate. Telefonare 553-091.

CON reddito 7% garantito vendiamo negozi, laboratori per ottimo noleggio biancheria. Telef. 538-621.

CORSO Unione 136 alloggi pronti cantina 4 vani servizi 13.350.000 mutuo più alloggetto. Vuoto ogni piano. Telefono 532-911.

CORSO Peschiera 70/bis Fratelli Gianotti vendono occasionale vendita ultimi alloggi 2-3 camere, cantina, servizi open comfort moderno. Lire 1.800.000 per vano utilizzo immediato. Vendesi rateatamente. Tel 538-821.

CORSO Turati 136 alloggi pronti cantina 4 vani servizi 13.350.000 mutuo più alloggetto. Vuoto ogni piano. Telefono 532-911.

CORSO Trapani 3 camere cucina termoautonomo esattissimo 2.500.000 mutuo 1.500.000. Telefono 302-314.

CROCETTA alloggi signorilissimi vuoti appartamenti vendonsi. Telefonate 317-432. 0638

DERRIONE trasmutazioni villa-campo, piazza Bellisai vendiamo ultimi alloggi 3-4 camere servizi, doppi ingressi-ordine, vista collinare da lire 2.800.000 a 3.000.000 (per camere, misure e facilitazioni. Telef. 596-249, ore pasti. 0767

DUCA Abruzzi da 2.600.000 camere tinello cucina appartamento libero subito. Telefono 543-590.

DUE negozi centralissimi affittansi, via Amati Gaetano 115, isolato 558-Rio.

ECCEZIONALE! 3. Rite due camere in quello perfetti ripostigli ingressi consentita. 10.500.000 mutuo 6.000.000 rimborso 4.300.000. Ufficiali vendesi. Tecnimobili 513-502.

FRAZIONAMENTO signorile palazzo, recente costruzione, via Modena delle Rose 30. Appartamenti finalmente ultimi, tutti centralissimi, eleganti, moderni, accessori. Prezzi assolutamente convenientissimi bicamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 730.000 acconto, 336.000 ogni giorni. 5.321.000 mutuo. Telefonare, escludete, Bagna, ingressi, ripostiglio 1.150.000 acconto, 1 milione 90 giorni, 4.900.000 mutuo. Altri appartamenti. Gabetti 270-044.

INTESA cerca relativamente terreno o area edificabile. Tel. 544-126.

LOCALE libero Porta Nuova posizionalissima 200 mq, adatto locale bilici vendo. Telefonare 355-501.

LOCALE 4 camere libero fronte strada 110 mq. 70 interrato. 7.650.000 dilazionabile. Tel. 501-755.

LOANO Impresa Nasoni Cappellone Bianchi vende alloggi dilazioni anche a medio. 1.500.000. Telefonare ufficio Torino 774-534 e 742-905 ore 9-21. 5-01337

MURI negozio centralissimo mq. 35, reddito 965.000 annue, trattabili 8 milioni 500.000. Telefonare 581-EPA.

NEGOZI, bevez muratissimi, vendesi, ultimi via Cecchi 38. Tel. 764-502.

NICHELINO - Don Minzoni (XXV Aprile) centralissimi appartamenti con giardino, cantina, mansarda, 1 camera, tinello servizi 6.700.000. 2 camere cucinetta servizi 6.500.000, sufficienti contratti 300.000. Rateizzabili 312-767.

OCCASIONE 4.000.000 liquidi vendesi cinque due camere, cucina, cantina, vetri, ubicati alla periferia. Telefonare 317-496. 0638

PIAZZA Rivoli occasione pochissimo alloggio ultimo 4 camere cucina, eccezionali finiture vendo. Telefonare 535-501 pasti 286-761.

PIAZZA Statuto cantina libera uffici 500 000 mutuo 2.100.000; 2 cantine libere 1.500.000 mutuo 3.100.000. Telefono 532-514.

PRIVATO vende alloggi signorili trattative palazzina moderna. Ascensore, impianti, Palazzina, via Bervelli, Torino. Telef. 635-685. 44382

STABILE solo in buona costruzione possiamo reddito acquista palazzo 180-200 milioni. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino.

TERRENI industriali cintate Torino zona facilità collegamenti e potenzialità di sviluppi immediatamente. Interessanti. Tel. 338-821.

TERRENO collina Torino (Revigliasco) proprio villa 10 camere 17.000.000. Amministrazione Capello 532-760.

TERRENO costruzione villa palazzina, grande cimento alla città. Telefonare 54-58 ore ufficio 312-767.

TERRENO 50-60-90 camere progetto approvato causa impresa, buona posizione. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 141 — 10100 Torino e.

VIA Tirreno, 2 camere cameretta, cucina, grande ingresso, ripostiglio, soggiorno, libero 2° piano 9.000.000. Tecnimobili 317-362. 5-01204

VIA Vandalino 118 quartierissimi alloggi 3 vani 8.300.000; 4 vani 11.200.000 mutuo 40% più dilazioni. Visite sul posto. Telef. 302-542.

VIAREGGIO, via San Giusto 2, centralissima palazzina moderna. Appartamenti: ingressino, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cucina, cucinetta, servizi, 2 balconi 3.000.000 mutuo 1.100.000. Gabetti 533-033. 0710

VILLA acquisti vecchia, nuova entro cinta di Torino. Telef. 545-545.

VILLA semicollaborare urge assistere purché bella posizione. Telef. 535-681.

VILLA stupenda indistruttibile vicino Asti vendesi dilazioni 47.000.000. Telefonare 390-697. 45363

VILLAGGIO Torino Borgaretto 5, Spirito alloggi con giardino vendesi. Telefonare 822-369.

VILLETTA Cambiano, nuovissima due alloggi disposti ognuno quattro ampie camere, cucinetta, servizi, ampio giardino 3.000.000 cadauno. Fasano 684-180. 0767

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi impiegati referenziatissimi. Telefonare 566-890, 534-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi, soli pensionati, impiego stabile. Telefonare 512-674.

A. CONIUGI referenziati cercano 1-2 camere servizi. Telef. 790-800.

AFFITTASI alloggio centrale semiarredato, ingresso cucinetta. Telefonare 264-161 ore pasti.

AFFITTASI arredato, vuoto 1-4 camere, centrale, semicentrale. Telefonare 538-584. 5-1037

DUE camere cucina servizi, cercasi subito, zona corso Regina, via Cigna. Telefonare 545047.

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio in vecchia palazzina signorile - Vanchiglia, Telefonare 532-780.

VOLETE vendere vostro appartamento? Nostri clienti sono vostra disposizione. Ricercate contanti. Dracone 332-706.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ALLOGGETTI 25.000, 2 tinello 35.000; semicentrale. Tel. 686-755.

A. ABBIAMO alloggi 30.000, 30.000, 40.000, Sauchi 14, telefono 538-339. Tel. 393-624 pomeriggio.

A. ARRIAMO 2-3-4-5 camere servizi. Telefonare 751-826. 0769

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 30.000, 42.000, ripetilmo. 0123

A. CAMERA tinello 24.000; 2 tinello 35.000, semicentrali. Telef. 688-755.

A. REFERENZIATO ammobiliato, vicinato vicino, ottimi 1-4 camere, servizi via Umberto 28, tel. 534-534.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, centrale 42, tel. 546-459. 0346

AFFITTASI centralissimo signorile alloggio ultimo studio 5 camere, servizi. Telefonare 338-821. 0638

AFFITTASI ottime doppi servizi casa signorile, via Millefonte. Tel. 591-971. 5-01061

CENTRO Cristo adatto studio professionale, ristorante, semiarredato 200 mq ottimo. Telefonare 535-607. 0641

CORSO Turati affittasi alloggio signorile 3 camere salone cucina, due servizi, grande terrazzo panoramico 2° piano nella casa. Telefon. 534-044 ore ufficio. 45512

IMPRUNETA affitta alloggi vuoti 30.000 mensili, arredati 80.000, via Lima 6/3. Tel. 393-624 pomeriggio.

LOCALI industriali (Piazza Respighi) piano rialzato mq. 300, portata 2500 kg. per mq, piano primo mq. 300 per mq 1500. Affittasi anche separatamente. Telefonare 533-979.

MAGAZZINO ammobiliato mq. 70, affittasi anche breve periodo. Telefonare 532-044.

UFFICIO nel centro, doppi ingressi, servizi, attaccato Stampa, affittasi Telef. 534-870.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare Imperia Moltar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-488 Torino.

CENTRO Cristo adatto studio professionale, ristorante, semiarredato 200 mq ottimo. Telefonare 535-607. 0641

CORSO Turati affittasi alloggio signorile 3 camere salone cucina, due servizi, grande terrazzo panoramico 2° piano nella casa. Telefon. 534-044 ore ufficio. 45512

IMPRUNETA affitta alloggi vuoti 30.000 mensili, arredati 80.000, via Lima 6/3. Tel. 393-624 pomeriggio.

LOCALI industriali (Piazza Respighi) piano rialzato mq. 300, portata 2500 kg. per mq, piano primo mq. 300 per mq 1500. Affittasi anche separatamente. Telefonare 533-979.

MAGAZZINO ammobiliato mq. 70, affittasi anche breve periodo. Telefonare 532-044.

UFFICIO nel centro, doppi ingressi, servizi, attaccato Stampa, affittasi Telef. 534-870.

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ALASSIO, Hotel Aliert, tel. 41 239. Aprile maggio pensione completa 2400. 50048

RICCIONE, Hotel City, sul mare. Tutte stanze bagno, balcone. Ascensore. Prezzi speciali. 30604

RIMINI Marebello, « Hotel Nova Ubaldi » vicino mare, buona stagione 1500-2000, alta luglio 2400-2900 completive. 50044

ROSETO Abruzzi Hotel Hercules Riviera Adriatica, ogni comfort, servizio, ristorante rinomatissimo, sala convegni-ballo, cucina casalinga, parco giardino, stabilimento balneare privato. 50043

⑨ Collegi Istituti Scuole

A.A. ALLA Bern, Scuola estetica medicale, piazza Castello 9, Torino, telefono 545-533 continuato, incontri [redacted] clinici a orali cosmetica viso, torso, manicure, pedicure. Consulenza medica. 0465

ACCONCIATORI ex tecnico Clerol Prodi - specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazione, lavoro permanente. Corsi serali. Diploma compatibile. Telefonare 486-165, Piazza Statuto 24, Torino. 45536

CONSULENZA aziendale taglio corso serale 14 aprile all'Istituto Orgalia, Vernian 22. 45546

OFFURSI facile redditizio impiego presentabile agricola Arkem Estetica viso, corpo, manicure, impalmare. Istituto Lina Ralmondi, corso Matteotti 31, telefono 518-606.

VISERNA Hotel Lido, direttamente spiaggia, camere ristrutt., vista mare, cucina senza servizi. Giugno 2000, luglio-agosto mesi. Tel. 38-070.

⑩ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Bern, Scuola estetica medicale, piazza Castello 9, Torino, telefono 545-533 continuato, incontri [redacted] clinici a orali cosmetica viso, torso, manicure, pedicure. Consulenza medica. 0465

ACCONCIATORI ex tecnico Clerol Prodi - specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazione, lavoro permanente. Corsi serali. Diploma compatibile. Telefonare 486-165, Piazza Statuto 24, Torino. 45536

CONSULENZA aziendale taglio corso serale 14 aprile all'Istituto Orgalia, Vernian 22. 45546

OFFURSI facile redditizio impiego presentabile agricola Arkem Estetica viso, corpo, manicure, impalmare. Istituto Lina Ralmondi, corso Matteotti 31, telefono 518-606.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A. AFFITTASI bicamere ammobiliate, libero subito. Telef. 591-694.

AFFITTASI ammobiliate indipendente camera servizi uso medi-signore. Telefonare 760-800. 0760

⑫ Domande impiego

A. RAGIONIERE esperimento quarantennale scuola contabilità, libri sociali, paghe stipendi, libero subito, offerti. Tel. 534-032.

AUTISTA cattolico pratico lavori lieve esame, referenziato, cerca posto. Telefonare 540-122.

CERCASI terzetto che sappia leggere i piani Regolar Alloni, P. Urbani 168, 011-4026 Zolfanelli-Cerrese.

CERCASI ragazza veramente pratica di ufficio, preferibilmente abitante nei pressi Rivoli. Telef. 521-305.

ESPERTO contabile primarissima azienda cerca per impiego stabile. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 249 — 10100 Torino.

GIOVANI studenti per lavoretti semplici cerca la sede Italiana di una famosa Casa mondiale di elettrodomestici per interessarsi nei ritagli della vostra giornata libera. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 311 — 10100 Torino e. 0679

DIPLOMATO esperienza acquisita, vendite, assistito clienti, ambiente personale, offresi serio impiego. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 311 — 10100 Torino e. 45800

DISEGNATORE progettista esperti meccanici, plastica, attrezzature, automatismi, esperto progettazione, completissimi elettronica, ottica. Ingegneria meccanica, industriale, buone possibilità miglioramento. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 311 — 10100 Torino e. 45548

INFERMIERA specializzata pratica reparto dentistico cerca sede occupazione. Telefonare 646-755. 45484

LAUREATO economista trentenne ottima preparazione plurilaterale esperienza amministrazione lustra e Sud-America libera anche subito cerca serio impiego preferibile per nuova attività. Scrivere 486-165, Piazza Statuto 24, Torino.

PERFORATRICE IBM, 26colonne, libera subito offresi. Telef. 862-345.

PROGRAMMATORE IBM/1M, laureando Calcoli nuovi clienti, vendesi [redacted] calcolatore, utilizzabile, ad ufficiente qualsiasi ufficio. Telefonare 857-004. 44914

RAGIONIERA ventennale esperienza contabile lavori ufficio vendesi/offresi zona Dalla Chiesa. Telef. 538-944.

RAGIONIERE, ventennale esperienza, [redacted] impiego, ufficio amministrazione e contabilità, preferisce [redacted] libero subito, offresi. Telefonare 373-562. 44940

SEGRETARIA diciassette 22enne conoscenza francese, inglese, studio dattilografia, impiego richiesti subito nuovo. Telefonare Corso Inghilterra 3, Torino. 44867

DIPLOMATO esperienza acquisita, vendite, assistito clienti, ambiente personale, offresi serio impiego. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 311 — 10100 Torino e. 45800

DISEGNATORE progettista esperti meccanici, plastica, attrezzature, automatismi, esperto progettazione, completissimi elettronica, ottica. Ingegneria meccanica, industriale, buone possibilità miglioramento. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 311 — 10100 Torino e. 45548

INFERMIERA specializzata pratica reparto dentistico cerca sede occupazione. Telefonare 646-755. 45484

LAUREATO economista trentenne ottima preparazione plurilaterale esperienza amministrazione lustra e Sud-America libera anche subito cerca serio impiego preferibile per nuova attività. Scrivere 486-165, Piazza Statuto 24, Torino.

PERFORATRICE IBM, 26colonne, libera subito offresi. Telef. 862-345.

PROGRAMMATORE IBM/1M, laureando Calcoli nuovi clienti, vendesi [redacted] calcolatore, utilizzabile, ad ufficiente qualsiasi ufficio. Telefonare 857-004. 44914

RAGIONIERA ventennale esperienza contabile lavori ufficio vendesi/offresi zona Dalla Chiesa. Telef. 538-944.

RAGIONIERE, ventennale esperienza, [redacted] impiego, ufficio amministrazione e contabilità, preferisce [redacted] libero subito, offresi. Telefonare 373-562. 44940

SEGRETARIA diciassette 22enne conoscenza francese, inglese, studio dattilografia, impiego richiesti subito nuovo. Telefonare Corso Inghilterra 3, Torino. 44867

⑬ Offerte impiego

A Torino studio Nizza cerca collaboratore e collaboratrice che abbiano e dimostrino [redacted] per [redacted] Si richiede [redacted] preferibilmente [redacted] Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 249 — 10100 Torino e.

BAMBINI maschietti età scolari per festival canoro Piacevolmente. Telefonare 534-542 salvo festivi.

CERCASI terzetto che sappia leggere i piani Regolar Alloni, P. Urbani 168, 011-4026 Zolfanelli-Cerrese.

CERCASI ragazza veramente pratica di ufficio, preferibilmente abitante nei pressi Rivoli. Telef. 521-305.

ESPERTO contabile primarissima azienda cerca per impiego stabile. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 249 — 10100 Torino e.

GIOVANI studenti per lavoretti semplici cerca la sede Italiana di una famosa Casa mondiale di elettrodomestici per interessarsi nei ritagli della vostra giornata libera. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 311 — 10100 Torino e. 0679

(Continua a pag. 18)

LE "GRANDI MARCHE" NELLA PIU' COLOSSALE LIQUIDAZIONE DI CHIUSURA

EXTRA ORDINARY!

PRIMASVENDO PRIMAVADO

VIA GIOLITTI 18

Marzotto taglio tessuto mt. 3 L. 3.000 Confezioni MP uomo e signora da L. 9.000

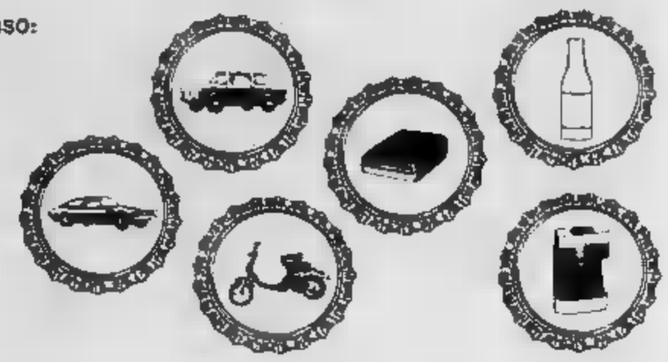
Coperte lana matrimoniali Lanerossi L. 7.000

AUT. MIN. N. 2/100419 DEL 30/7/69

stappa... e vinci! concorso RECOARO

INIZIO CONCORSO: 23 MARZO 1969

di bibite RECOARO
accendisigari RONSON
2.000 mangiadischi IRRADIO
250 ciclomotori LUI
1 Fiat 850
1 Fiat Dino coupé



STAMPA SERA
Venerdì 11 - Sabato 12 Aprile 1969

notizie dello sport

13
Anno 101 - Numero 81

Gli assi stranieri restano fuori

Era più utile per lo spettacolo aprire le frontiere a loro

Arrivano i «veri maghi»

(Sono pochi, ma speriamo buoni)

I cento e più milioni di Helenio Herrera, le «bordate» di Pesaola che non accetta i novanta milioni offertigli dalla Fiorentina, il «no» di Fabbri alle offerte del Torino, il raddoppio della cifra contrattuale imposta da Cadé al Verona hanno contribuito (finalmente) a sbloccare la situazione degli allenatori stranieri in Italia. Il Consiglio direttivo della Lega ha deciso di proporre al Consiglio Federale (cui spetta la decisione definitiva) l'abolizione del veto sull'importazione di trainers stranieri. Il Consiglio Federale, che si riunirà a Roma sabato prossimo dovrebbe accettare la deliberazione della Lega anche se da qualche parte si sono già alzate voci di larvata protesta.

La decisione di ieri parla di «riapertura provvisoria ed a scopo sperimentale» ed obbliga la società ad affiancare al tecnico straniero un allenatore «made in Italy». E' una soluzione di compromesso ma in fondo è una soluzione utile. Chi vuole potrà andare all'estero a prendersi il trainer migliore. Che importa se la scelta sarà sbagliata? Paghemmo coloro che l'hanno fatta.

La riapertura delle frontiere chiude almeno per ora lo scandalo degli aumenti di prezzo pretesi dagli allenatori per il rinnovo del contratto o per cambiare società. E' una soluzione logica di un problema difficile. Sarebbe stato meglio decidere subito anche per i giocatori portando un'altra ondata calmieratrice nel mercato attivo (oltre tutto ne avrebbe guadagnato lo spettacolo), ma accontentiamoci per ora dei tecnici.

Adesso che succederà? Ammesso che il C.F. accetti la proposta della Lega (non si vede come potrebbe essere respinta), chi vuole andrà all'estero a cercare «l'uomo» che gradisce. In Inghilterra ci sono Ramsey e Matt Busby, in Scozia mister Stein, in Germania Schoen, in Portogallo Otto Gloria, in Spagna Munoz, in Brasile Almeida Moreira. L'elenco è lungo ma potrebbe continuare.

La Juventus, che ha caldeggiato a lungo l'approvazione della nuova norma, sarà la società che per prima entrerà in trattative con un tecnico. Pare che gli accordi siano in via di definizione. Fatti i responsabili bianconeri mantengono il più assoluto riserbo.

g. a.

Tre personaggi importanti del football mondiale: il sudamericano Otto Gloria, l'inglese Sir Ramsey ed il «trainer» della Nazionale tedesca Schoen

La Fiorentina scende all'«interno»

Pesaola, no al Napoli?

«L'ambiente è avvelenato da troppi malumori»

Dal nostro corrispondente

Napoli, venerdì sera.

Il Napoli sta per diventare l'arbitro del campionato, almeno relativamente alla lotta per lo scudetto. Domenica prossima gli azzurri dovranno affrontare al «San Paolo» la Fiorentina di Pesaola, imbattuta da diciannove domeniche, e poi incontreranno le altre due squadre che compongono il trio di testa, Cagliari (sempre a Napoli) e Milan a San Siro.

I toscani arrivano a Napoli in un momento difficile per gli azzurri. L'attuale situazione del Napoli non è delle più tranquille. Le sconfitte con il Foggia in Coppa Italia e con la Juventus in campionato hanno determinato molto malcontento, e se la squadra dovesse perdere anche domenica prossima contro la Fiorentina, scoppierebbe una polemica ancora più violenta.

Appena tre settimane fa a Napoli alcuni parlavano di quarto posto e i tifosi avevano fatto di Di Costanzo il loro nuovo idolo. Oggi Di Costanzo è in dissidio con la società alla quale rimprovera di aver ingaggiato Pesaola a campionato non ancora concluso, non tenendo conto del lavoro da lui svolto dopo il licenziamento di Chiappella e Parola.

Mercoledì sera il presidente Ferlaino, nel corso d'una conferenza stampa, tenne a precisare che si sarebbe pronunciato sulle sorti di Di Costanzo e dello stesso Chiappella dopo il 30 giugno, ma lasciò capire di non essere propenso a servirsi ancora di Di Costanzo come «primo allenatore» nella prossima stagione. «Non ha nemmeno la lassera, come potrebbe restare alla conduzione di una squadra che l'anno prossimo dovrà per forza di cose entrare necessariamente nel "giro dello scudetto"».

Si dice che Ferlaino abbia ingaggiato Pesaola per il prossimo campionato da parecchi giorni. Il tecnico da domenica avrebbe avuto anche un anticipo di dieci milioni sulle sue spettanze future che ammonterebbero a quasi ottanta milioni all'anno. Di Costanzo ha risposto con decisione al presidente. «Quando s'è trattato di salvare la squadra dalla retrocessione si sono rivolti a me, pur sapendo benissimo che il sottoscritto era sprovvisto del patentino rilasciato a Coverciano. Io non ho fatto questione di soldi. La squadra era a pezzi tecnicamente e moralmente. Altafini non segnava, anzi tutto l'attacco non riusciva a fare un solo gol, e c'era malcontento tra i giocatori. Avevo tutto da rimettere ad accettare un impegno così gravoso e, invece, dissi ai dirigenti: "Chiedo solo di lavorare in pace e che „dopo„ vi ricordiate di me". I risultati sono venuti. Ho svegliato Altafini, ho caricato Barison, ho lanciato il giovanissimo Abbondanza perdendo una sola partita, quella di Torino con la Juve, giocata su un terreno impossibile e con una formazione rimaneggiatissima, e per tutta risposta mi si dà il benservito. Desidero che la mia situazione si chiarisca una volta per sempre e tengo a dire a Ferlaino che non accetterò mai di fare il secondo di Pesaola. Né di Pesaola, che pure stimo moltissimo, né di chiunque altro».

Ieri sera Di Costanzo s'è recato dal presidente nella sede di via Citolamone. Era deciso a tutto, anche a lasciare la squadra alla vigilia dell'incontro con la Fiorentina come avrebbe minacciato in precedenza. Tra i due c'è stato un discorso tesissimo e non proprio amichevole. Di Costanzo ha chiesto: «Desidero sapere cosa c'è di vero nelle voci di un avvenuto ingaggio di Pesaola».

Ferlaino ha tentato di placare l'allenatore promettendogli, a quanto pare, un congruo aumento dello stipendio, ma Di Costanzo ha risposto a denti stretti che non era questione di soldi, ma di dignità. Alla fine i due hanno raggiunto una specie di «patto di non aggressione» per altri cinque o sei giorni.

Così Di Costanzo è tornato al suo lavoro e ai suoi problemi da risolvere. Fu Pesaola a promuoverlo suo «secondo» qualche anno fa e domenica prossima i due si troveranno di fronte in una battaglia spietata, nella quale saranno in palio delle poste altissime: lo scudetto per Pesaola e l'avvenire per il «mister napoletano».

A proposito di Pesaola, abbiamo saputo che egli non intenderebbe più allenare il Napoli l'anno prossimo. L'allenatore argentino avrebbe confessato a degli amici napoletani di essere perplesso di fronte alle proposte della società azzurra. «L'ambiente è avvelenato da troppi malumori. C'è troppa gente che vuol pescare a tutti i costi nel torbido. Io, per lavorare, ho bisogno di tranquillità, ma a Napoli sarebbe impossibile».

Come si vede una vigilia di Napoli-Fiorentina «elettrica», che potrebbe preludere a qualcosa di veramente importante. Quanto alla formazione del Napoli è top secret. Dovrebbe rientrare Altafini, guarito

Adriaco Luise

La rivolta degli umili

«L'ambiente è avvelenato da troppi malumori»

«E adesso come faccio?» sembra dire Oronzo Pugliese disperandosi, mentre il napoletano Di Costanzo, con fare da sindacalista, argomenta contro l'invasione dei rivali stranieri

Fabbri a Firenze?

Il Bologna non lo vuole

Fabbri, dove andrà? C'è chi dice che vada al Bologna, altri invece accennano ad altra destinazione. Consiglieremmo a Fabbri — se già non lo ha fatto — di scegliere presto, perchè la riapertura delle frontiere ai tecnici stranieri modifica la precedente situazione. Per ora si è appreso che il presidente del Bologna Venturi non vuole più Fabbri. Lo ha dichiarato pubblicamente ieri: «Fabbri non mi interessa perchè confermo Pugliese». Una frase storica oppure un modo come un altro per rinviare la comunicazione di un accordo già avvenuto? Se non andiamo errati Fabbri avrebbe come destinazione non Bologna bensì Firenze, sempre che Pesaola decida di lasciare la Fiorentina per andare a Napoli. In caso contrario Fabbri potrebbe anche rimanere disoccupato per qualche settimana.

Viciani piace a Pianelli

Il Torino è alla ricerca di un allenatore che possa sostituire il dimissionario Fabbri. Pianelli ieri si trovava a Milano impegnato nella riunione del consiglio direttivo della Lega (di cui è vice presidente) ed è assai probabile che nei contatti con altri dirigenti abbia avuto qualche scambio di opinione sulla scelta che dovrà fare. Il candidato più quotato è tuttora Viciani,

L'Inter stasera decide per Foni

Il consiglio d'amministrazione dell'Inter è convocato per questa sera. L'ordine del giorno prevede argomenti di ordinaria amministrazion, ma è certo che la questione dell'allenatore verrà messa sul tappeto per un esame approfondito. Non è una novità che i tifosi nerazzurri non vedano di buon occhio Foni come *trainer* della squadra. D'altro canto, è egualmente noto come il presidente commendator Fraizzoli abbia piena fiducia in Foni, tanto da rischiare addirittura l'impopolarità. Stasera se ne parlerà con Fraizzoli disposto a difendere il suo tecnico dagli assalti dell'opposizione. Prevedere cosa si deciderà è estremamente difficile. L'Inter potrebbe sia confermare Foni sia affidare la squadra a Lucchi o ad un altro allenatore. C'è chi parla di Otto Gloria come direttore tecnico

Gli assi a Canelli

Il basket si gioca con il vino

DAL NOSTRO INVIATO

CANELLI, venerdì sera.

Il basket va alla conquista delle Langhe. Lo «sport dei giganti» cerca di conquistarsi simpatie in una zona dove sembra esserci poco tempo da dedicare alle discipline agonistiche, forse per colpa del vino, vanto di queste regioni, che impegna gli abitanti in veste di produttori o di consumatori.

Eppure non è detto che il basket non possa guadagnarsi anche a Canelli e dintorni una popolarità che in nessuna provincia italiana viene ormai negata. Il tentativo è stato avviato da un gruppo di dirigenti organizzatori sportivi, guidati da un ex-cestista (il cannibale Vitale), che dopo aver pensato a costruire una magnifica palestra cercano non... di riempirla di spettatori e di praticanti. Per far propaganda al basket hanno invitato a Canelli due squadroni, Simmenthal e All'Onestà, scesi volentieri in provincia a far prodigi.

Per adesso le premesse sono positive. Il pubblico è accorso numeroso (ma oltre ai tifosi di Canelli molti erano gli sportivi di Torino, Asti e Alessandria che non si sono lasciati sfuggire l'occasione di vedere all'opera i fuoriclasse del basket nazionale), e lo spettacolo fornito dalle due squadre è risultato notevole. I negri Usa, Isaac e Tillman, hanno strappato applausi, i «giganti» Masini e Bovone si sono fatti ammirare per la loro precisione di tiro (Masini, con 21 punti è stato il cannoniere della serata).

Successo pieno per la simpatica iniziativa, attuata da gente coraggiosa che ancora si è trovata a dover riparlare daccapo dopo la tragica alluvione del novembre scorso. La palestra, i campi da tennis e di bocce, appena terminati subirono allora un amaro collaudo, sommersi da un mare di melma: adesso rimessi a nuovo, aspettano solo di essere utilizzati per il meglio.

Simmenthal e All'Onestà hanno reciato bene la loro parte, segnando molto (94 a 82 per il Simmenthal il risultato finale), e lottando più all'attacco che alla difesa. C'è però lo spazio per una nota tecnica: la squadra di Rubini è pronta per far suo lo scudetto.

Antonio Tavarozzi

Anche Adorni contro Merckx

Il campione del mondo Adorni, fotografato qui in un curioso atteggiamento, guida la squadra della Scic nella Parigi-Roubaix. Anche lui, con Gimondi, va all'attacco del fuoriclasse belga Merckx che è stato il dominatore di tutte le gare classiche di primavera

Clerici in granata al posto di Combin?

Allarme al Torino per Ferrini. La mezz'ala granata ieri ha accusato i soliti dolori reumatici ad una gamba ed è rimasto a riposo precauzionale. Fabbri è sicuro di recuperarlo, ma tiene pronto il giovane Rampanti per ogni eventualità.

Migliorano intanto le condizioni di Saltelo, che ha ripreso gli allenamenti, ma è probabile che la panchina, come secondo portiere, sieda ancora Bertonelli. I giocatori addolorati dalla notizia ufficiale della partenza di Fabbri sono decisi a impegnarsi a fondo in questo finale di stagione per dimostrare il loro attaccamento alla società ed all'allenatore che ora li lascia. Per domenica c'è anche un vivo desiderio di rivincita nei confronti dell'Atalanta che, nel girone di andata, sconfisse (3-2) i torinesi a Bergamo condannandoli al penultimo posto in classifica, posizione che ora è occupata proprio dai nerazzurri.

Una dei motivi di richiamo della gara sarà il confronto fra Combin e Clerici. Il centravanti atalantino (che ha segnato nove reti nel torneo in corso) viene indicato come il possibile successore di Combin (sei reti) la cui cessione sembra sicura.

Anastasi è guarito (ma Bonci rimane)

Nereo Rocco aveva detto: «Temo il ritorno di Anastasi nella Juventus». Il centravattacco bianconero ha replicato a modo suo ieri in allenamento segnando cinque reti contro i riscalti. Stamane, dopo l'ultimo esame radiografico, gli toglieranno il gesso dalla mano destra. Fratturata nel bando infortunio riportato il 16 marzo scorso nello scontro con il granata Cereser.

Il recupero di Anastasi potrebbe essere l'unica novità nella Juventus che sfiderà il Milan a S. Siro. Castano, infatti, non è ancora pronto e Zigoni è indisponibile. I tecnici bianconeri intenderebbero confermare Bonci dopo il promettente esordio contro il Napoli, ma non è facile trovargli un posto nella prima linea.

Corsa tris a Bologna

(e. r.) - Diciassette cavalli danno vita oggi sulla pista dell'ippodromo dell'Arcoveggio al Premio Crevalcore (lire 3.000.000), corsa Tris della settimana.

a m. 2100: 1. Anisa (G. Fabbroni), 2. Ciriolò (R. Sassatelli), 3. Sallmar (F. Matteucci), 4. Amber (Ar. Trivellati), 5. Ricchi (An. Trivellati), 6. Bacoli (L. Canzi), 7. Orson Jet (O. Orlandi), 8. Kleber (V. Malotti), 9. Etelcar (Aless. Cicognani), 10. Cobienza (L. Bechiochi), 11. Romolo (V. Boschi);

a m. 2120: 12. Saratoga (A. Macchi), 13. Parker (S. Orlandi), 14. Dollar (G. Bongiovanni);

a m. 2140: 15. Beethoven (G. C. Baldi), 16. Yendor Travel (F. Abbondati), 17. Nu Hill (P. Dal Pane).

Occorre subito che sulla pista di Bologna i cavalli del primo nastro, ed in particolare quelli della prima fila, siano sensibilmente avvantaggiati. Tuttavia scorrendo l'elenco dei partenti l'attenzione si fissa su Beethoven, su Cobienza, Orson Jet, Bacoli, Romolo ed anche su Parker e su Yendor Travel.

La corsa, in programma per le 17,30 (la riunione bolognese — che comprende sette corse — avrà inizio alle 15) sarà trasmessa dalla televisione in cronaca diretta sul secondo canale.

Zwilling vince a Leysin

Leysin, venerdì sera.

Oggi a Leysin si è iniziato il concorso delle Alpi Vaudesi, che chiude la stagione internazionale ufficiale di sci. Lo slalom speciale maschile è stato vinto dal giovane austriaco Zwilling davanti all'elvetico Peter Frei. L'azzurro De Tassis si è classificato ottavo. Nella prova femminile, netto dominio delle francesi, vincitrici con Michèle Jacot, che in classifica è seguita da quattro compagne: la Mathieu, la Macchi, Britt Lafforgue e la Rolland. Domani le gare proseguiranno a Les Diablerets e quindi a Villar. I tre centri del cantone di Vaud pongono la candidatura per i campionati del mondo di sci.

Rossoblù e sampdoriani più nemici che mai

GENOVA - «Fusione? Non scherziamo»

Fossati, amministratore genoano: «E' prematuro parlarne» - Nuovi dirigenti, con molte ambizioni, alla Samp

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

«Per quanto mi risulta — ci ha dichiarato ieri sera l'amministratore unico del Genoa, Renzo Fossati — nessuno mi ha mai parlato della possibilità di una fusione tra Genoa e Sampdoria. Tanto meno l'avvocato Colantuoni, presidente della Sampdoria e mio buon amico. Del resto, parlare di fusione di questi tempi mi sembra almeno prematuro: cosa potremmo fondare? Due società in serie B?».

Questa la parte rossoblù. Alla Sampdoria assente l'avvocato Colantuoni perchè impegnato a Milano nella riunione del C. D. della Lega Nazionale, gli altri dirigenti hanno smentito anch'essi la notizia.

Non è la prima volta che a Genova si parla di una fusione tra le due società cittadine e non sarà l'ultima. Due anni fa, ad esempio, si tenne addirittura un dibattito al Palazzo dello Sport, e le reazioni dei tifosi, in quella circostanza, furono assolutamente negative, così come negative sono ancora oggi. Specialmente da parte genoana, i cui sostenitori sperano sempre che la squadra, dopo quattro anni di B, riesca a risalire nella massima divisione. A parte ogni preconcetto nei confronti degli «odiati cugini», i genoani si chiedono il perchè di una tale decisione: se il Genoa dovesse essere promosso e la Sampdoria retrocedere — dicono — sarebbe soltanto la parte sampdoriana a guadagnarci; nel caso dovessimo trovarci entrambi tra i cadetti, non vi sarebbe convenienza per nessuno.

Probabilmente tra qualche anno l'idea della fusione potrà tornare di attualità: questo non è escluso dai dirigenti delle due società, come si evince dalle dichiarazioni di Fossati che ha usato il termine «prematuro». Alla Sampdoria sembra che ci si stia preparando alla riscossa per il prossimo anno e ritorno alla squadra che sembra destinata a retrocedere si sono ridestati gli interessi di alcuni ex-dirigenti, i quali fanno colpa all'attuale gestione di aver portato la squadra in questa situazione, ed appaiono intenzionati a riprendere le redini della società.

Ieri sera avrebbe dovuto tenersi una riunione in un locale cittadino: la cosa era stata tenuta nella massima segretezza, ma poi all'ultimo momento non se ne è fatto niente in quanto alcuni dei «carbonari» hanno dovuto rinunciare per improvvisi e forse diplomatici impegni di lavoro. Questi ex dirigenti, rimasti soci della Sampdoria, affermano di avere in mano un numero tale di azioni da poter riprendere il controllo della società quando vorranno, e sapranno riportarla sulla cresta dell'onda. Provate a parlare loro di fusione!

Giorgio Bidone

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

CERVINIA — Lo sci nel caldo sole di primavera - Innevamento eccezionale - Piste perfette.

CERVINIA — Tutti gli impianti del versante italiano e svizzero a disposizione degli sciatori con il giornaliero internazionale.

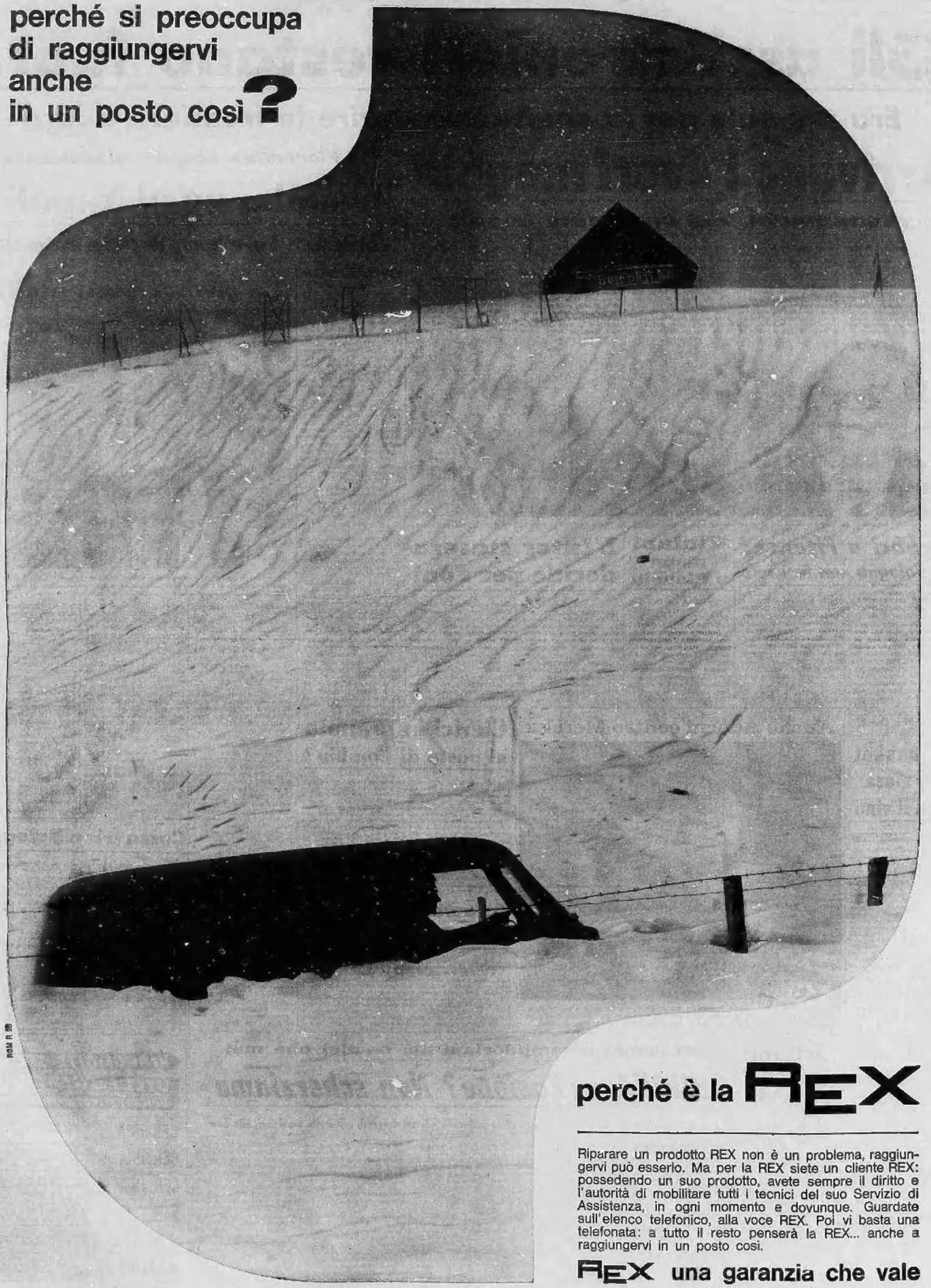
CERVINIA — Biglietto giornaliero sabato comitive lire L. 2500 - Con l'autostrada fino a Châtillon. Cervinia alle porte di casa.

5 — Crociere di primavera: 10-15 maggio Spagna e Algeria - 15-19 maggio Sardegna e Corsica - 18-24 maggio Sicilia, Tunisia e Libia - 24/5-1/6 Turchia e Grecia - 1-6 e Algeria, Spagna e Marocco. PERLO, p. San Carlo 209 - Tel. 344.093 - 534.193.

SCHENONE — Tutto l'abbigliamento sportivo, vasto assortimento guardaroba e pelle in pelle. Via Maqueda Cristina ang. corso Matteotti. Tel. 651.778, 540.302.

SCIATORI — da MILANI trovate tutto l'abbigliamento e attrezzatura sportiva - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 9, telefono 510-294.

perché si preoccupa di raggiungervi anche in un posto così?



perché è la REX

Riparare un prodotto REX non è un problema, raggiungervi può esserlo. Ma per la REX siete un cliente REX: possedendo un suo prodotto, avete sempre il diritto e l'autorità di mobilitare tutti i tecnici del suo Servizio di Assistenza, in ogni momento e dovunque. Guardate sull'elenco telefonico, alla voce REX. Poi vi basta una telefonata: a tutto il resto penserà la REX... anche a raggiungervi in un posto così.

REX una garanzia che vale

STAMPA SERA
Venerdì 11 - Sabato 12 Aprile 1969

le ultime notizie

15
Anno 101 - Numero 84

«O me o il caos» non fa più effetto?

Vincerà Pompidou se De Gaulle perde

Ieri sera il Generale ha detto che in caso di sconfitta se ne andrà - Ma la minaccia ha il suo rovescio: i francesi sanno che l'ex "premier" è pronto a prendere la successione - Incerto sino all'ultimo il risultato del referendum

Dal corrispondente di Stampa Sera

Parigi, venerdì sera.

Non c'è più incertezza sulle decisioni del generale De Gaulle nel caso in cui la risposta al referendum del 27 aprile fosse negativa: egli se ne andrà. L'ha detto chiaramente ieri sera, dopo avere sostenuto che la modifica del Senato è indispensabile, che esso avrà maggiore autorità in futuro e che la riforma è resa necessaria dal nuovo aspetto regionale della Francia. Perciò ha chiesto una risposta unica a due domande. Negli ambienti dell'opposizione si afferma che sono state le pessimistiche previsioni dei prefetti ad indurre il generale De Gaulle a gettare sulla bilancia tutto il peso della sua autorità: o approvate ciò che vi propongo o me ne vado. Così il referendum del 27 aprile avrà l'aspetto di un plebiscito, cioè di un'approvazione o disapprovazione totale di tutta la sua politica.

Ieri, prima che egli si rivolgesse ai francesi mediante l'intervista prefabbricata di cinquanta minuti concessa al giornalista Michel Droit, i giornali pubblicavano i risultati di un'inchiesta fatta tra il 1° ed il 7 aprile dalla quale emergevai che su cento francesi 26 hanno l'intenzione di votare «sì», 23 sono per il «no», 21 non si pronunciano e 31 sono tuttora indecisi. E' soprattutto su questo 31 per cento che il generale De Gaulle ha voluto far pressione, ma si ritiene stampare che il risultato sarà incerto sino alla fine.

La campagna sarà perciò durissima. Il governo, per non scontentare la gente, ha dato persino ordine ai controllori delle tasse di non importunare i contribuenti, e si è notato che in questi giorni sono rare le contravvenzioni agli automobilisti per parcheggio irregolare. Ad ogni costo si vuole evitare di irritare l'opinione pubblica.

L'opposizione di sinistra farà, naturalmente, la campagna per il «no», ma il centro è diviso, come lo sono i giscardiani benché facciano parte della maggioranza. Il loro comitato direttivo, riunito ieri sera sotto la presidenza di Valéry Giscard d'Estaing, ha deciso di lasciare ad ogni federazione la libertà di fare propaganda per il «sì» o per il «no».

Un fatto che può avere ripercussioni decisive sui risultati finali è ora il malcontento dei piccoli commercianti che, generalmente, hanno sempre votato a favore del generale De Gaulle, considerandolo una diga contro l'estremismo di sinistra. Dicono che se De Gaulle fosse costretto ad andarsene l'ex primo ministro Georges Pompidou è pronto per il ritorno. I gollisti non si trovano più dinanzi all'alternativa posta da De Gaulle ogni volta che devono votare: «O me o il caos». Fra loro c'è anche chi dice che bisogna votare «no» al referendum per affrettare l'avvento di Georges Pompidou.

Loris Mannucci

Studente condannato per offese alla religione

Quindici giorni - Assolti altri tre giovani a Grosseto

Grosseto, venerdì sera.

Lo studente diciottenne Umberto Mattolini è stato condannato a 15 giorni di reclusione per vilipendio alla religione. Il Mattolini era comparso in Tribunale insieme con Roberto Marini, di 22 anni, Pietro Garofoli, di 30 e Ubaldo Borgogni, di 28, accusato di aver disturbato, con la distribuzione di manifestini del psiup, la celebrazione di una funzione religiosa nella chiesa di Alberese (Grosseto) il 7 aprile 1968, e di avere offeso la religione mediante vilipendio del sacerdote don Giuseppe Dossi pronunciando le parole «*Abbasso i preti, la Chiesa e la religione*» e vilipendio al Crocifisso.

Secondo l'accusa, i quattro giovani avrebbero commesso i reati allorché, mentre venivano distribuiti manifestini in chiesa, intervenne il sacerdote don Dossi contro il quale fu pronunciata la frase ritenuta offensiva.

Il Tribunale ha riconosciuto colpevole soltanto il Mattolini per il solo reato di vilipendio alla religione. Gli altri tre sono stati assolti.

I manifesti delle studentesse

A Roma studentesse dell'istituto di Magistero hanno sospeso le lezioni per affiggere ai muri della scuola manifesti di protesta per i tragici episodi di Battipaglia (Telefoto)

Una protesta per Battipaglia?

Bomba al tritolo stanotte a Trento

L'ordigno è esploso verso l'una dinanzi al palazzo della Regione I danni non sono rilevanti: vetri infranti, divelti alcuni infissi

Dal nostro corrispondente

Trento, venerdì sera.

Attentato terroristico, questa notte, poco prima dell'una nel Palazzo della regione Trentino-Alto Adige: una bomba rudimentale è esplosa su un muretto prospiciente l'angolo est del fabbricato, facendo andare in frantumi le vetrate di un vasto locale a pianterreno e spostando alcuni infissi. I danni non sono rilevanti.

Al momento dello scoppio, avvenuto verso l'una della notte, la zona era completamente deserta. Gli abitanti di un caseggiato di fronte, svegliatisi di soprassalto dal fragore dell'esplosione si sono affacciati alle finestre e hanno notato una grande coltre di fumo biancastro. Ciò fa pensare che il materiale usato dagli attentatori sia dinamite. Si trebbierebbe di una bomba «pulita», formata da circa 100 grammi di dinamite in candelotti.

I primi agenti di pubblica sicurezza recatisi sul posto hanno raccolto tra i pezzi di vetro un laccio nero per scarpa da uomo strappato a metà che probabilmente era servito per tenere legata la carica esplosiva e alcuni frammenti di alluminio fuso, probabilmente i resti del contenitore.

Quando la bomba è esplosa sul lato posteriore del palazzo, nello stesso punto in cui i terroristi d'oltre Brennero avevano deposto, due anni e mezzo fa, una carica di tritolo che era esplosa la vigilia di Ferragosto, le guardie giurate notturne erano regolarmente ai loro posti in un'altra parte dell'edificio, il quale si affaccia su tre lati, in piazza Dante, in via Alfieri e in via Gazzoletti.

In uno degli uffici al terzo piano stava ancora lavorando un funzionario addetto all'assessorato al turismo con altri colleghi, che avevano su nastro alcune canzoni della montagna da inviare allo «stand» che la Regione sta allestendo alla Fiera di Milano.

Carabinieri ed agenti hanno iniziato le indagini perlustrando tutte le strade della città e dintorni, istituendo blocchi anche ai confini della provincia. Non si tratta, però, secondo le prime ipotesi, di un attentato compiuto dai terroristi, ma probabilmente di una protesta per i fatti di Battipaglia.

d. n.

Madre di 9 figli muore sull'auto che la porta in ospedale per il parto

Taranto, venerdì sera.

(f. d. g.) Una sposa di 37 anni, madre di nove figli e prossima a una nuova maternità, è morta sull'auto della ostetrica che la portava a grande velocità all'ospedale di Taranto.

Il tragico episodio è avvenuto durante la notte, quando la sposa, Maria Giuseppa Castellaneta, sofferente di nefrite, è stata colta da dolori. Il marito, il netturbino Giovanni Marotta di 42 anni, ha chiamato l'ostetrica Carmela Quero. Costei, alle 4,30, visto che i dolori aumentavano e ritenendo imminente il parto, decideva il ricovero in una clinica del rione Tamburi, alla periferia della città vecchia.

La I medici accertavano la urgente necessità di trasfusioni di sangue ma la clinica era sprovvista di emoteca. Si chiamava telefonicamente un pronto soccorso ma, data l'ora, non rispondeva. Allora, col telefono, si informava l'ospedale richiedendo l'invio dell'autoambulanza. Veniva risposto: «Non c'è l'autista».

Trascorreva quasi un'ora. Alle 5,30 la levatrice decideva di trasportare la Castellaneta all'ospedale: qui alle 5,45 la donna è giunta cadavere. L'autorità giudiziaria ha aperto una inchiesta. Domani sarà compiuta l'autopsia.

Quattro ore di silenzio ieri a Panmunjon fra americani e coreani

SEUL, venerdì sera.

Per quattro ore gli ufficiali statunitensi e nord-coreani che compongono la commissione mista d'armistizio si sono ieri scrutati in volto attraverso la tavola dei negoziati: in un totale silenzio.

La riunione, la 237ª svoltasi a Panmunjon da quando è finita la guerra di Corea, è piombata nel silenzio in seguito ad una divergenza di vedute tra le due parti su chi doveva prendere la parola. Il risultato è stato che ambedue le parti si sono rifiutate di farlo ed è così cominciato il «braccio di ferro silenzioso». Dopo quattro ore di allucinante silenzio, lo scoglio è stato superato e la riunione è potuta così giungere al termine. (Reuter)

★ SANREMO — Lazzaro Clemente, 44 anni, agricoltore di Cosanza e residente a Poggio, denunciato dalla figlia tredicenne G. della quale abusava da tre anni è stato condannato a 5 anni di carcere.

★ BIELLA — Il Tribunale ha dichiarato con due distinte sentenze il dissesto della società in accomandita semplice «Fer-Bi» e «Edil-Ferro» di Franco Zanotti e C., entrambe esercenti il noleggio di autogrù ed altre macchine per l'edilizia; il fallimento è stato esteso alla persona del solo Zanotti, socio accomandatario che risponde in proprio del dissesto.

★ SAVONA — La «mobile» ha arrestato il ventottenne Guido Paolo Barone, colpito da 8 ordini di carcerazione, dalla Preture di Savona e di Varazze; deve scontare 5 mesi per maltrattamenti in famiglia e simercio di materiale pornografico.

★ AOSTA — La polizia femminile di Aosta ha stroncato l'attività ladresca d'una banda di ragazzini in un grande magazzino della città, aperto recentemente in corso Battaglione d'Aosta: sono stati identificati finora una decina di precoci taccheggiatori, tra i 10 e i 12 anni, colpevoli di furti, dai banchi di vendita, di oggetti e gelati.

★ ACQUI — Il Consiglio comunale ha approvato stamane, col voto contrario dei comunisti, la costruzione di un campo di atletica in regione Mombarone, su un'area di 33 mila mq.: il progetto prevede una pista a 6 corsie per i 400 metri, 4 campi di tennis, pallacanestro, pallavolo e spogliatoi con un preventivo di 72 milioni; pure approvata la costruzione d'una palestra con gradinate per 700 spettatori.

ALBERTO BONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Ia Istituto Accertamento Diffusione

La riforma approvata ieri

924 miliardi in quattro anni per l'Università

Essi sono destinati in parte all'edilizia scolastica, in parte a nuovi oneri per il personale e per il «diritto allo studio» - Nessun aggravio fiscale

Nostro servizio particolare

ROMA, venerdì sera.

Con la riforma approvata la notte scorsa dal Consiglio dei ministri, nasce una università nuova, che non ha niente che vedere con quella attuale regolata da leggi fasciste. «La riforma universitaria rappresenta uno dei punti più importanti realizzati dal governo insieme con le pensioni», ha dichiarato il ministro dei Lavori Pubblici Mancini.

Per una messa a punto finale del progetto «rivoluzionario», si incontrano stamane a Palazzo Chigi il vice presidente del Consiglio De Martino e il ministro della Pubblica Istruzione Ferrari Aggradi. Appena completata «l'opera di rifinitura» come l'ha definita Ferrari Aggradi, il provvedimento sarà presentato al Senato. La Commissione Pubblica Istruzione di Palazzo Madama potrebbe cominciare a discuterlo anche nei primi giorni della prossima settimana.

I punti principali del provvedimento riguardano il rinnovamento delle strutture. L'accentuazione dell'autonomia dell'Università, la partecipazione di studenti e assistenti agli organi deliberativi, la nuova configurazione dello stato giuridico dei docenti, il diritto allo studio. Agli studenti è riconosciuto il diritto di riunirsi in assemblee e di organizzare liberi attività di studio.

Il ministro del Lavoro, Bosco, ha dichiarato che per la riforma universitaria «sono stati stanziati, in quattro anni, circa 924 miliardi, di cui 210 per l'edilizia universitaria in aggiunta ai 200 già disponibili. Degli altri 714 miliardi, 382 andranno per nuovi oneri derivanti dai compensi al personale, 231 per ricerca e 100 per il diritto allo studio». Il ministro del Tesoro Colombo ha spiegato nei dettagli come avverrà la «copertura» finanziaria del provvedimento. «Per i 210 miliardi aggiuntivi per l'edilizia universitaria — ha detto Colombo — si ricorrerà, a partire dal '72, al mercato finanziario. I 714 miliardi per le spese di personale, di ricerca e per il diritto allo studio si troveranno nella lievitazione naturale delle entrate».

Interrogato dai giornalisti il ministro delle Finanze Reale ha fornito una importante precisazione: «Le spese per l'Università non comporteranno aggravi fiscali».

Luca Giurato

Dronero: tragedia nella notte in riva alla Maira

Uccide la giovane fidanzata e si sopprime al suo fianco

L'assassino-suicida è un falegname di 32 anni, la sua vittima, ferita, ignara, da un colpo di pistola dietro un orecchio, un'operaia di 19 - L'uomo ha lasciato un biglietto che accusa i genitori della ragazza di averlo spinto alla disperazione opponendosi alle nozze

DAL NOSTRO INVIATO

Dronero, venerdì sera.

Un giovane falegname, Giovanni Viano, di 32 anni, residente a Dronero in via Pieco Chiotti, ha ucciso con un colpo di pistola la fidanzata diciannovenne Vittoria Maineri, operaia, togliendosi la vita, subito dopo, accanto al cadavere della ragazza. La tragedia è accaduta ieri sera a Dronero: i corpi insanguinati dei due giovani sono stati rinvenuti in località Lauretta, una zona di aperta campagna ad alcuni chilometri da Dronero, quasi in riva al torrente Maira.

La scoperta delle due salme ad opera d'un agricoltore, che aveva sentito i due colpi di pistola, è stata immediatamente segnalata ai carabinieri ed al pretore di Dronero, dott. Squarciafichi, che è subito accorso sul posto.

Sul corpo del falegname vi era un biglietto, nel quale il giovane spiegava d'essere stato costretto al disperato gesto perchè i parenti di lei contrastavano il loro amore. La prima indagini avrebbero già stabilito che la Maineri non era stata affatto consenziente e che il Viano l'ha colpita di sorpresa, uccidendola poi a sua volta. Si sa anche che la sventurata ragazza è stata fulminata da un solo colpo sparato a brevissima distanza dietro l'orecchio destro. Anche il falegname è rimasto ucciso da un solo proiettile sparato nell'orecchio destro.

Le salme, dopo le constatazioni di legge sono state rimosse e trasportate al cimitero di Dronero, dove oggi saranno sottoposte ad autopsia del medico legale.

I due giovani avevano da lungo una relazione sentimentale che, non si sa ancora per quale motivo non era però vista di buon occhio dai genitori della ragazza. Ieri pomeriggio Vittoria è uscita dalla fabbrica dove lavorava, verso le 14 e si è subito incontrata con il Viano.

Come i due fidanzati abbiano trascorso il pomeriggio non è stato ancora possibile stabilirlo, si sa soltanto che verso le 18-19 i due erano nel luogo solitario accanto al torrente dove qualche ora dopo sarebbero poi stati trovati i loro cadaveri. La notizia del delitto-suicidio ha suscitato una ondata di commozione e sgomento a Dronero e in tutta la valle Maira.

g. d. m.

Minacciano una scuola: «La faremo saltare!»

CALTANISSETTA, ven. sera.

(r. s.) I carabinieri di Niscemi indagano per scoprire gli autori di una lettera di minacce indirizzata al preside della scuola media statale «Alessandro Manzoni», prof. Rocco Cantizzo, trovata su un tavolo della segreteria.

La missiva, che contiene soltanto poche parole («Caro signor preside, la prossima volta faremo saltare in aria l'edificio»), è stata lasciata durante la notte da alcune persone che sono penetrate nell'istituto attraverso un foro praticato nel muro esterno in prossimità dei servizi igienici.

Dal Tribunale di Verona

Condannata a sei mesi la studentessa che schiaffeggiò un capitano dei carabinieri

Verona, venerdì sera.

La studentessa Luciana Cioffi, di 19 anni, di Verona, che il 28 febbraio scorso, durante una manifestazione anti-americana organizzata dal partito comunista marxista-leninista, in occasione della visita del presidente Nixon in Italia, schiaffeggiò un capitano dei carabinieri, è stata condannata, per il solo reato di oltraggio a pubblico ufficiale, a sei mesi di reclusione con i benefici di legge. La ragazza è stata assolta dall'accusa di resistenza, per insufficienza di prove.

La giovane era stata rinviata a giudizio dopo essere stata arrestata al termine della manifestazione quando, secondo l'accusa, schiaffeggiò e minacciò l'ufficiale. Era stata rilasciata, il 10 marzo scorso, in libertà provvisoria.

Il 27 marzo si era svolta una prima udienza nel corso della quale il difensore avv. Donella aveva sostenuto la illegittimità costituzionale dei reati di oltraggio e resistenza (articoli 341 e 337 del codice penale). Il tribunale, riservandosi di entrare nel merito, aveva respinto il dibattimento rinviandolo a ieri. In apertura di udienza, il presidente del tribunale ha letto un'ordinanza con la quale la eccezione di illegittimità costituzionale sostenuta dalla difesa è stata respinta.

(Ansa)

Pensionato sessantenne sposa giovane austriaca

Vigevano, venerdì sera.

(g. c.) Un pensionato di 61 anni, Luigi Mosè Bellotto, vedovo, ha sposato stamane con rito civile un'avvenente austriaca, Renate Hildegard Uberbacher, di 24 anni, che lavora all'«Hotel Missouri» di Vigevano, in corso Milano. Il Bellotto e la Uberbacher sono stati uniti in matrimonio dal sindaco rag. Ermanno Nobile; la cerimonia è durata un quarto d'ora. Dopo un rinfresco con i testimoni al bar dinanzi al municipio, gli sposi si sono congedati.

Dinanzi al sindaco i due hanno tenuto un atteggiamento cortese e distaccato. Lo sposo, originario di Chioggia, due matrimoni fa è stato condannato dal tribunale di Vigevano, per favoreggiamento della prostituzione, ad un anno e 6 mesi di reclusione e a 113 mila lire di multa.

Le indagini sui due casi Borri e Lavorini

Benzinaia smentisce l'assassino di Firenze: ha avuto un complice

Dal nostro corrispondente

Firenze, venerdì sera.

Nel corso della giornata gli inquirenti vaglieranno a fondo la portata della testimonianza della benzinaia Giuseppina Bocci che afferma di avere visto Andrea Vozza sull'Autostrada a San Giovanni Valdarno la mattina dopo il delitto. E' probabile che il sostituto procuratore dottor Margara decida di mettere a confronto la donna con il presunto assassino di Giovan Battista Borri, il torinese trovato morto ai margini dell'aeroporto di Peretola. La Bocci dice di avere riconosciuto il «biondo» dalla foto apparsa sui giornali. La donna, che ha 47 anni, gestisce con il marito il distributore Agip del casello autostradale di Valdarno, a Terranuova Bracciolini. Il giornale con la foto del Vozza lo ha visto soltanto l'altra mattina ed ha subito riconosciuto nel giovane della fotografia la persona che — la mattina del 2 aprile — le chiese dove poteva recarsi per trovare un passaggio da un'auto diretta a Roma.

La Bocci ha dichiarato ai carabinieri: «Fra le 8 e le 8,30 di martedì vidi il giovane entrare nel bar annesso al chiosco di benzina e dirigersi verso il vassoio dei panini imbottiti. Al banco c'era mia zia che però non ricorda nulla. Dopo qualche minuto il giovanotto — che aveva capelli castani, occhiali scuri e pareva un turista tedesco — uscì dal bar e venne verso il distributore. Parlando senza accenti dialettali mi chiese quale era il punto migliore dove chiedere un passaggio per Roma. Gielo indicai. Pochi minuti dopo passò un'auto e credo si sia fermata per fare salire il giovane».

Se nel corso del confronto la Bocci dovesse riconoscere nel Vozza la persona a cui dette l'indicazione cadrebbero in pieno le affermazioni del Vozza riguardo alla sua fuga.

Il «biondo» ha sempre sostenuto di aver abbandonato l'auto alla galleria di San Donato, d'aver girovagato in piena campagna, d'essere tornato sull'autostrada e quindi d'aver ottenuto un passaggio su una «Fulvia» sulla quale si trovavano due calabresi. Il racconto ha sempre lasciato perplessi gli investigatori. Ora c'è quella testimonianza, che contribuisce fin d'ora a riproporre gli interrogativi sulle modalità della fuga del Vozza e sulla partecipazione al delitto di un «terzo uomo», forse legato anche al «giallo Lavorini».

In attesa del confronto, è comunque difficile stabilire con sicurezza se il giovane visto dalla Bocci sia il Vozza. Non è la prima volta che un testimone rimane, ovviamente in buona fede, vittima di un equivoco.

Sandro Picchi

In quattro fuggono dal manicomio a Trieste

Trieste, venerdì sera.

Quattro ricoverati dell'Ospedale psichiatrico di Trieste sono fuggiti dall'istituto: due sono stati ripresi subito.

Giuliano Koren, di 40 anni, Giovanni Broccia, di 48, Luigi Coronica, di 38, e Giuseppe Scopaz, di 60 anni, tutti di origine istriana, erano ricoverati perchè affetti da alcoolismo. Sono scesi da una finestra del primo piano del loro padiglione, hanno scalato un muro di circa 3 metri e si sono lasciati cadere sulla strada.

Nel salto dalla finestra il Koren si è fratturato una gamba ed è stato subito bloccato. Appena fuori dall'ospedale, il Broccia ha salutato i suoi due compagni ed è entrato in un'osteria, dove pochi minuti dopo lo hanno ritrovato gli infermieri.

Ciclomotorista ucciso da un camion ad Aosta

Aosta, venerdì sera.

(l. p.) Un operaio ha perso la vita nel pomeriggio di ieri ad Aosta, travolto da un camion articolato francese, mentre alla guida del proprio ciclomotore percorreva il cavalcavia di corso Ivrea alle porte della città.

Si tratta di Eugenio Desiderato Personettaz, di 55 anni, di Pollein, giardiniere dell'Aiga. Dalle prime risultanze delle indagini condotte dai carabinieri del pronto intervento, è risultato che lo sventurato è stato urtato dal passante automezzo condotto da Robert Joseph Gaston Sibille, da Theys, e diretto in Francia, mentre stava per essere superato.

La sua ginoca si è aggravata infatti ad una sporgenza dell'articolato. Trascinato per alcuni metri e finito a terra, battendo violentemente il capo sull'asfalto. Il camion, di proprietà dello stesso Sibille, è stato sequestrato.

★ VERBANIA — Un nuovo incendio di boschi, il quarto in pochi giorni, ha costretto ieri sera i pompieri, le donne e sono sviluppate stavolta tra la località Ronco e Deccio.

Recuperato un affresco di un pittore dell'Ottocento

Voghera, venerdì sera.

(l. p.) Un grande affresco dell'800 del pittore Borroni, raffigurante l'«Ultima cena» è venuto alla luce nei magazzini della Biblioteca civica di Voghera, durante lavori di sistemazione. L'affresco era stato realizzato dal pittore piemontese in una vecchia chiesa della nostra città di dove prima che venisse demolita, molti anni fa, venne recuperato e depositato nei magazzini della Biblioteca comunale. Qui era rimasto fino ad ora dimenticato insieme ad altro materiale. Il comune ha deciso di riportarlo al primitivo splendore affidandolo ad un esperto restauratore. Verrà nuovamente presentato all'amministrazione dei vogheresi e collocato sopra l'altare della chiesa parrocchiale del rione Pombio.

Stanotte a Genova: tornavano dall'Argentina

Scesi dalla nave e uccisi da un'auto marito e moglie

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Due coniugi italo-argentini sono stati travolti e uccisi stanotte da un'auto in via Gramsci, la strada che corre attorno al porto: la donna è morta sul colpo, il marito si è spento all'ospedale, dopo due ore e mezzo. Si chiamavano Giacomo Maneri, di 62 anni, nativo di Marineo (Palermo) e Margherita Scaglione, di 56 anni; abitavano a Santa Fé, città natale della donna, figlia di emigrati italiani. L'investitore è Cesare Bollini, di 46 anni, il quale ha riportato ferite non gravi ed è ricoverato all'ospedale.

La disgrazia è avvenuta all'inizio di via Gramsci mentre la coppia attraversava la strada: da ponente verso levante è sopraggiunta una «Volkswagen 1500» che li ha investiti in pieno, dopo una lunga frenata. Ai primi soccorritori si è presentato uno spettacolo agghiacciante: la donna era il volto sfigurato, giaceva sull'asfalto priva di vita, mentre l'uomo rantolava debolmente a qualche metro di distanza.

I due coniugi erano giunti ieri a Genova provenienti dal Sud America con la motonave «Giulio Cesare» ed intendevano, probabilmente, tornare a bordo, dopo una visita di alcune ore in città, quando è avvenuto il tragico incidente. Era circa la mezzanotte quando Giacomo Maneri e Margherita Scaglione si sono accinti ad attraversare via Gramsci; erano a metà della strada fuori delle strisce pedonali quando è sopraggiunta la vettura guidata da Cesare Bollini, il quale si è accorto della loro presenza quando purtroppo era troppo tardi. La signora Maneri è stata investita in pieno e, dopo avere battuto il capo contro il parabrezza, mandandolo in frantumi, è stata scaraventata lontano a più di dieci metri dal punto dell'urto; il marito è stato colpito di fianco e anch'egli è rovinato a molti metri di distanza. La polizia stradale ha aperto un'inchiesta sulle cause del grave incidente.

f. d.

★ BRA — E' ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Canale d'Alba, Maria Ottavia Saccan di 8 mesi, dal luogo, travolta per strada dall'auto condotta da Luigi Soano, 36 anni, da Cherasco.

Inchiesta sui pagamenti delle quote per bambini in una Colonia marina

Milano, venerdì sera.

I carabinieri di Desio hanno aperto una delicata inchiesta su presunte irregolarità relative al pagamento delle quote dei bambini inviati nella Colonia marina di Pinarella di Cervia (Ravenna) nel 1967 e nel 1968.

Qualche giorno fa l'assessore alle Finanze di Desio dott. Elvano Desiderati ha ricevuto una lettera da parte della signora Alba Tulli, di 47 anni, da Cesena (Forlì). La donna, responsabile di una Colonia, chiedeva che le venisse aumentato il contributo di 2½ mila lire che il Comune di Desio pagava per ogni bambino accolto in Colonia. Al Comune di Desio risultava però che erano state sborsate per ogni bambino 28.000 lire e non 23.000 come accennato dalla Tulli.

Dopo alcune indagini i carabinieri hanno stabilito che la quota non veniva direttamente corrisposta alla responsabile della Colonia ma bensì versata ad un «Comitato di assistenza sociale» con sede a Milano in via Gemini 5.

in casa vostra con sole 125.000 lire

ORGANO ELETTRONICO FARFISA FAST 2 C

senza anticipo, senza interessi, 12 rate da L. 12.500

Richiedete depliant illustrativo nel negozio

RICORDI
Via Gemini 5

una questione di prestigio

offrire in coppa

Dove l'ospitalità è generosa
si è sempre pronti
ad accogliere con gioia,
si è sempre pronti
ad offrire con piacere
"il piacere di offrire in coppa".

18 BA 657

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 12)

GARETTI S.p.a. assume immediatamente personale femminile 25-30 anni, colto, esperienza commerciale, serietà, massima volontà, gentilezza. Presentarsi ore 9 via XX Settembre 12. Q710

IMPIEGATA amministrativa veramente capace, esperienza contabilità, fatturazione, paghe, referenze, assume media industria Torino. Manoscritto a «Elle-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria settore automobilistico cerca giovani diplomati per progettista per ufficio tecnico. Possibilità carriera. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 252 — 10100 Torino». 2001

PRIMO impiego offresi posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore Sight & Sound via Arcivescovado 9 dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-250.

SALDATORI provetti cerca industria trasformazione autocarri, ottimo trattamento. Presentarsi Delegazione dopo ore 18 martedì-giovedì, corso Lecce 56. 5/01287

SIGNORE, signorine dai diciotto ai trenta qualificate in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, esclusiva lavoro. Cascci, Sanquirico 4 (centro). 2001

SOCIETÀ finanziaria assume praticanti giovani studenti, presentarsi Stefa via Sansovino 243-55/c.

TORNITORI 2ª categoria assumonsi subito paga massima. Presentarsi ditta Vincenti, via De Amicis 73, telefono 725-241, Collegno.

TURISTI prodotti impianti idraulici cerca industria trasformazione autocarri, ottimo trattamento. Presentarsi Delegazione dopo ore 18 martedì-giovedì, corso Lecce 56.

PELLICCERIA Borello, Piazza Castello 99 assume tagliatore fisso, aiuto tagliatore già pratico, pellicciaie a mano e fodderari abilissime. Telefonare 511-502, 517-545, 517-548.

PRIMO impiego offresi posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore Sight & Sound via Arcivescovado 9 dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-250.

⑭ Domande lavoro

APPRENDISTA autoriparazione volenterosa offresi con adeguate pretese alla capacità. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 1446 — 10100 Torino». 44161

GIOVANE, occupato officina manutenzione, capace saldatore elettromontaggio, offresi mezza giornata. Scrivere Pinna Antonio, via Giolitti 19, Grugliasco. 7001

OFFRESI donna mezza giornata alunni. Telefonare 653-402.

OFFRESI garagista pratico notturno con patente, anni 38, Tel. 230-708.

MECCANICO generico specialista e tuttofare movimento terra e impianti conglomerati bituminosi offresi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 1517 — 10100 Torino». 45335

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ORGANIZZAZIONE americana assume personale femminile età 18-45, massima 18-18, lauto provvigioni, 3000 giornaliere fisse assicurate più provvigione. Nivon&Nivon, Cemenza 4/C, 30 metri Porta Nuova.

ABBISOGNANO giovani facile propaganda elevato guadagno immediato. Sant'Anselmo 20/F. Telefono 657-394.

ADDETTI presso ci lavorazioni meccaniche cercasi. Parlare, via Carso 33.

AGGIUSTATORI impiantista pratico pneumatica e idraulica assumesi subito paga massima. Presentarsi ditta Vincenti, via De Amicis 73, telefono 722-241, Collegno.

ALESUARISTI per cuneo subito assumesi subito paga massima. Presentarsi ditta Vincenti, via De Amicis 73, telefono 722-241, Collegno.

ALFAROMEO servizio cerca: garagista notturno referenziatissimo, vernicista lavaggista. Cavour 42.

AZIENDA meccanica macchine tipografiche di precisione cerca montatori per assistenza clienti Italia ed Estero. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 1449 — 10100 Torino».

CARPENTIERI metallici provetti cerca industria trasformazione automezzi, ottimo trattamento. Presentarsi Delegazione dopo ore 18 martedì giovedì, corso Lecce 56. 5-01287

CERCANSI camerieri baristi. Presentarsi Buffet Stazione Porta Nuova.

CERCASI aiutanti barista 16-18enni. Presentarsi bar via Pollenzo 37.

CERCASI cameriere pratico settore termogrill Stand 52 Porta Palazzo. Telefonare 882.858. 2001

CERCASI fattorino subito preferibilmente via Maddalena 4 deposito Cattore Cigolini. 2001

CONTROLLO produzione, gestione magazzino, elemento giovane dinamico volenteroso libero subito, ottima retribuzione e possibilità carriera presso industria grafica. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 5016 — 10100 Torino». 3119021

FONDERIA cerca giovani per lavori. Tel. 296-841. 3119021

INDUSTRIA elettromeccanica ricerca per reparto attrezzaria tornitori e stampisti per trafila ad inserti in metallo. Presentarsi Riber Bernasco oppure telefonare 329.988.

INDUSTRIA materie plastiche cerca operaie addotte presse. Presentarsi via Pianezza n. 2. 3-01216

INDUSTRIA zona Lingotto assume fresatori e tornitori attrezzisti 1ª-2ª categoria. Telefonare 665-918.

MECCANICO autoconsultazione esperienza capacità assume Concessionaria Volkswagen Pastorino, Settimo 227. 0565

MOBILIFICIO assumerebbe operaio munito capace consegne. Presentarsi via Scarnafigi 25, Sanpietro.

MORETTI carrozzeria Moncalvero 280 Torino assume operai, apprendisti, meccanici, carrozzieri generici.

MOTORISTA complessivista, elettrauto bonne esperienze, capacità, preferibilmente pratici Sun elettronico, assume Concessionaria Volkswagen Pamorino, Sebastopoli 227.

OPERAI provetti riparazione autocarri e vetture cerca complessivista Fiat. Presentarsi Delegazione dopo ore 18 martedì giovedì, corso Lecce 56.

A.A.A. ANDREA Doria 15, niente anticipo, 36 rate, nostro finanziamento diretto, pochissimo banche e cessioni quinto, consegna giornata.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvie ogni tipo coupé Flavia Apple 3ª serie vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A.A. AUTOSOLLECITO. Anticipo niente, rateizziamo 18 mesi. Visitateci! Assolvimento Fia. 1 viale Alba, corso Belgio 179 (ai tre fontanili).

A.A.A. "UTOMANCIA corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni personali, valutazione usato pagamento garantito autoceasioni tutti tipi (aperto festivi).

A.A.A. OCCASIONI come nuova Fulvia coupé rally, Mini Cooper. Corso Agnelli 22. Telef. 353-632.

A.A.A. MINI Minor Innocenti prenotate ultime novità presso nuova agenzia vendita corso Siracusa 33 permute massima valutazione vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegi assortimento unico.

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prima, 1.4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Anglia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100, Prima, 1.4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Anglia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100, 1100 G, Cooper S, 1300, 1600 R, Cooper Mini